Eta Beta TOP-DISCOUNT
ABBIGLIAMENTO LEI-LUI DELLE MIGLIORI FIRME A PREZZI DIMEZZATI
PER LEI... ANCHE TAGLIE CONFORMATE
VIA AVIGLIANA 15 Ang. VIA P. D'ACAJA - TEL. 434.00.08 - TORINO

LUNEDI' 24 GIUGNO 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 137. L. 1200

ABBIGLIAMENTO
Eta Beta
VIA AVIGLIANA 15 Ang. VIA P. D'ACAJA - TEL. 434.00.08 - TORINO

Sandra Milo

ESTATE

Ricompare Sandra Milo

Un segnale dell'estate che si è appena iniziata: sui settimanali scandalistici ricompare Sandra Milo. L'anno scorso aveva tenuto tutti con il fiato sospeso per le sue nozze fasulle con un bel capitano cubano, questa volta si limita a prendere il sole, scarsamente protetta da alcuni veli, a mollo nelle acque di Fregene.

BORSA

Mercato ancora sotto choc Alle 11 l'indice a -0,7%

MILANO ● Mercato azionario più composto rispetto al 21 giugno ma ancora in calo per effetto della minacciata «patrimoniale». Fiat ha ceduto, chiudendo a 6225 lire, lo 0,56%, dopo avere esordito a prezzi più deboli (6200 lire). Montedison è risultata in calo dell'1,46%, mentre Snia ha perso il 3,77%; tra le grandi holding, l'unico valore in vantaggio è risultato Pirelli spa, con un rialzo dell'1,47%.

L'indice Mib, alle 11, segnava un regresso dello 0,7 per cento, con una tendenziale di -1,1 per cento.

Dollaro in ripresa rispetto al fixing di venerdì scorso: in apertura veniva quotato a 1350 lire contro le 1338,60 del 21 giugno.

LA DISPERAZIONE DEI GENITORI di Christian Citro, 10 anni, che l'altra domenica giocando a calcio è caduto e s'è rotta una tibia: da allora è stato ingessato e sgessato tre volte e ha subìto un intervento chirurgico

Il calvario di un bimbo

Per una frattura, ora lotta tra la vita e la morte

TORINO ■ Sono sempre gravi le condizioni di Christian Citro, 10 anni, via Fossata 28, ricoverato alle Molinette, reparto rianimazione del professor Maritano, dopo essere stato operato ieri mattina alla gamba destra nel reparto chirurgia vascolare del professor Ferrero e dopo essere stato ingessato e sgessato tre volte in soli sei giorni.

Christian domenica scorsa si è fratturato la tibia giocando a pallone. I genitori del ragazzino, Ettore Citro, 38 anni, e Anna Picardi, di 31, entrambi ferrovieri, nel ricostruire quel che essi stessi definiscono un calvario, stanno bene attenti a lanciare accuse. Ma tutta la vicenda è stata da loro meticolosamente appuntata su dei fogli, con date e ore.

«Nostro figlio — racconta Ettore Citro — gioca centravanti nel Barcanova, categoria pulcini. Domenica pomeriggio a Venaria, in una finale di un torneo con la squadra locale lo hanno colpito duro al piede destro. Erano le sei meno venti, l'incontro era cominciato da dieci minuti. Mai più avremmo immaginato l'inferno che ci attendeva». A seguire gli incontri dei «pulcini» quella domenica c'era anche un medico del Maria Adelaide, il dottor Gino, che subito si era reso conto che il giovane calciatore si era rotto la tibia. «Una frattura di terzo grado, ci hanno poi detto».

«Subito volevamo far portare Christian al Cto - aggiunge la madre -, ma ci hanno detto che era troppo giovane per farlo ricoverare lì, così abbiamo optato per l'ospedale Maria Adelaide dove ce l'hanno ingessato fino all'inguine». Sembrava intervento di routine, ma mercoledì i sanitari tolgono il gesso e mettono un "bullone" per schiacciare l'osso. Avevano visto che c'era qualche difficoltà nel "riattaccare". Quindi giovedì mattina l'hanno ingessato ancora».

«Già mancava l'articolazione al piede - puntualizza il padre -. L'ho fatto notare ai sanitari. "Mio figlio stenta a muovere le dita dei piedi. Mi hanno risposto: "Ora

Ivano Barbiero

CONTINUA A PAGINA 4

STASERA GRANDI FUOCHI PER LA FESTA DI TORINO

TORINO ■ Oggi è San Giovanni, la festa patronale di Torino, giornata festiva a tutti gli effetti. Alla 22, sul Po davanti ai murazzi, uno spettacolo pirotecnico richiamerà gran folla. (A pagina 5)

FLASH

TORINO

Droga e rapina: in poche ore quattro fratelli arrestati

TORINO ■ Quattro fratelli sono finiti in carcere ieri a distanza di poche ore l'uno dall'altro. La giornata nera per la famiglia Lequoque era iniziata con il fermo del più grande dei fratelli, Rino di 31 anni. Gli agenti lo avevano sorpreso mentre spacciava eroina tra le case popolari in via Desana e via Lauro Rossi. Appurato che il giovane abitava proprio in via Desana al numero 19, gli agenti decidevano di perquisire l'alloggio.

Al loro arrivo, Fabio e Aniello Lequoque, di 26 e 19 anni, afferravano un sacchetto di plastica e dopo esserselo passato al volo lo gettavano dalla finestra. Dentro i poliziotti trovavano 15 grammi di eroina pura. Scattava così anche per loro l'arresto. I tre venivano trasferiti nelle camere di sicurezza della questura dove con loro sorpresa vi trovavano il quarto fratello, Walter, 32 anni: era stato arrestato poco prima dai vigili urbani, mentre cercava di rapinare una donna armato di una siringa insanguinata.

TORINO

Scontro tra marchi Ferrari (auto di Maranello e spumante)

TORINO ● Scontro tra «Ferrari» dopo domani alle ore 9 a Torino. Non si tratta della previsione di un urto tra vetture di grossa cilindrata, ma della causa civile, che si discuterà in Tribunale, tra due «marchi»: quello della «Ferrari» di Maranello e quello della «Ferreri» di Trento, nota produttrice di spumante «brut». La controversia ha avuto inizio nell'ottobre del 1988: da una parte il leoncino dello spumante più noto d'Italia; dall'altra il cavallino delle auto che fanno sognare gli sportivi di tutto il mondo. E' stata la casa di Maranello a denunciare i trentini per «concorrenza sleale e contraffazione di marchio supernotorio».

TOKYO

Scandali in banca, dimissioni e forte calo in Borsa

TOKYO ■ Il presidente del consiglio d'amministrazione della banca d'affari Nikko, Takuya Iwasaki, si è dimesso oggi provocando un'altra scossa nel mondo finanziario giapponese travolto da una serie di scandali di illeciti favoritismi e collusioni con la malavita organizzata. Le dimissioni di Iwasaki hanno seguito di poche ore le dimissioni del presidente del consiglio d'amministrazione della Nomura, Yoshihisa Tabuchi, la più grande finanziaria mondiale. Le dimissioni hanno scioccato gli ambienti finanzieri aggravando la fase negativa della Borsa di Tokyo che oggi ha visto un calo di oltre il 2%. *(Ansa)*

Delitto di via Nizza scoperto l'omicida

TORINO ● Dopo 5 mesi di indagini è stato identificato l'omicida di Fathi Ben Osam (alias Mohamed Ben Salem), il tunisino di 22 anni ucciso con una coltellata al cuore l'11 gennaio scorso sotto i portici di via Nizza. L'assassino è Kalhifa Mecbergui Imed, soprannominato «Klash», 26 anni, anch'egli originario di Tunisi che ha confessato.

Il giovane accusato del delitto si trova dal 6 febbraio rinchiuso nel carcere di Sollicciano, in provincia di Firenze, per spaccio di eroina. Alla sua identificazione si è arrivati grazie alle indagini della sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso il tribunale di Torino con il Nucleo Operativo del Gruppo carabinieri di Torino.

Dopo l'omicidio «Klash» era sparito dal Piemonte spostandosi in Toscana. E' stato «incastrato» anche dalle sue impronte digitali, rilevate sul coltello, e da una serie di testimonianze e mezze ammissioni fatte da suoi connazionali, fra cui quella di Mellah Ben Hamed, arrestato subito dopo il fatto perché era suo il coltello con cui era stato ucciso Fathi Ben Osam.

«Klash», riconosciuto in foto da testimoni italiani, aveva altri precedenti: già arrestato e segnalato in Torino per furto e rapina, aveva fornito in precedenti occasioni sempre generalità diverse. Arrestato il 6 febbraio dai carabinieri del Gruppo Nucleo Operativo Firenze, in quella circostanza oltre a fornire false generalità aveva anche cambiato nazionalità dicendo di essere marocchino anziché tunisino.

iv. bar.

Si andrà a caccia anche la domenica (tre giorni su sette)

TORINO ■ Cambia la legge sulla caccia. Domani mattina dovrebbe arrivare, salvo colpi di scena, il sì della giunta regionale che darà il via al consueto iter: prima la discussione in commissione, poi il voto dell'assemblea a Palazzo Lascaris. Si prevede che entro luglio o, nella peggiore delle ipotesi, nella prima seduta di settembre, dopo la pausa estiva, si arrivi all'approvazione definitiva. Comunque, in entrambi i casi, ci sarà il tempo per condizionare la stagione venatoria.

Parecchie le novità che non mancheranno di far discutere di nuovo accendendo le proteste degli ambientalisti. La prima: cesserà il divieto domenicale di utilizzare le doppiette. Si potrà quindi sparare per un massimo di tre giorni la settimana a scelta tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Secondo il progetto, i cacciatori, d'ora in poi, potranno partecipare ai piani di abbattimento predisposti dalle amministrazioni provinciali. In pratica, pur se sotto un controllo rigoroso, continueranno i guardacaccia. (A pagina 3)

Torino danza con Carla Fracci

TORINO ● Settimana molto vivace per gli spettacoli cittadini.

La musica innanzitutto: oggi pomeriggio viene appositamente anticipato l'ultimo concerto Rai di primavera, diretto da Aldo Ceccato all'Auditorium.

Per chi ama la musica leggera, l'appuntamento è all'Arena Metropolis, dove si esibisce Ligabue, il rocker emiliano erede di Vasco Rossi.

Danza: due grandi star saranno di scena oggi e domani al Parco Rignon, per TorinoDanza: sono Julio Bocca e Alessandra Ferri, «Principals» dell'American Ballet Theatre oltre che richiestissimi ospiti dalle compagnie di tutto il mondo. Il brano più atteso della serata è *Birdy*. Il balletto, che è in prima nazionale, si ispira al libro di William Wharton e all'ancora più famoso film di Alan Parker.

Ma i fuochi d'artificio di TorinoDanza non si fermano qui: venerdì e sabato sarà infatti di scena al Rignon Carla Fracci, che con la Compagnia Italiana di Balletto presenterà *Romeo e Giulietta* di Prokofiev.

A PAGINA 23 e 27

Carla Fracci

Sette giorni di pallavolo

TORINO ● Oltre un centinaio (32 squadre maschili e 24 miste) di ragazzi e ragazze hanno dato vita da lunedì scorso a ieri al 2° Trofeo Sporting Parella di bi-volley sul prato adiacente la piscina del parco della Pellerina. Le regole sono quelle del *beach-volley* importato dagli Usa che ormai da alcuni anni furoreggia anche sulle spiagge italiane.

La manifestazione (cui è dedicata l'intera pagina 19) ha visto in gara giocatori professionisti o comunque di ottimo livello e semi-neofiti che si sono avvicinati da pochissimo a questo sport. Grande entusiasmo tra i partecipanti, ma anche molto interesse tra i sempre numerosissimi amanti dello sport che frequentano il parco semplicemente per dare due calci al pallone o fare *jogging*.

Spiega uno degli organizzatori, Gian Luca Facchini: *«Abbiamo voluto dare a tanti ragazzi l'opportunità di passare qualche ora all'aria aperta facendo sport e al contempo cercato di rivalutare l'immagine piuttosto degradata della piscina la cui gestione da quest'anno è affidata all'ente di promozione sportiva Libertas».*

Un'altra edizione del torneo è in programma per settembre.

TOYOTA E'
MISTRAL MOTORS Srl.
Corso Torino 81 - Tel. (011) 931.1581 - AVIGLIANA (TO)
LA NUOVA CONCESSIONARIA IN VAL SUSA
AUTOVETTURE E FUORISTRADA
SCOPRIRETE COME E' FACILE ACQUISTARE LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
3 ANNI DI GARANZIA
ASSISTENZA QUALIFICATA
RICAMBI ORIGINALI

LETTERE AL DIRETTORE

Egregio Direttore,
mi scuso in anticipo, per il tempo che le sottraggo per la lettura di questa lettera, ma sento vermente il dovere di ringraziarla per l'interessamento che lei dimostra sul suo giornale in merito alla riapertura del centro cittadino. Io sono personalmente interessata a questo problema e la mia gratitudine non ha limiti in quanto solo lei attraverso la pubblica stampa può fornire un valido aiuto a far sì che questo annoso problema venga risolto in modo positivo.

Mi permetto di terminare questa mia con un grazie di cuore; molto cordialmente la saluto.

Fiora Brizio, Bar Zucco

La stala a l'è a post, dal fnestrot dal me ciabot i dagh n'uciada vérss la sità. La stra e l'è tranquila, a j'è quasi gnune machine, i prà a son tuti pien 'd gent d'la sità ch'a festegia Pasquetta. Saluto me amis Rabol, a'n dispias per chiel ma n'cheui cun tuta costa gent 'ntorn al brich, lu laco a la cadena. Ciapo la machina fotografica, montu 'n sla machina e calu giu 'd la piana a visité Turin.

Dal me brich an lontananssa a lè sempre na gran bela sità, me man man che m'ausin, descheurvu per al moment cite magagne. I son rivà'n piassa Statuto, na gran bela piassa, a'm fermo al semaforo; com i lavo jeul i vedu 'l cartel con l'indicassion di carabinié: a l'an ciapalo per 'n bidun d'immondissia, ai va poca imaginassion per saveje chi a son i colpevol: a son coi lì che d'sséra vendu 'l giornal, a lè fatiga portè via la «plastica», a ste mei sota 'l cartel! Virà an Corso S. Martin an s l'angol con Piassa Statuto, smi d'ese d'carlevè, pain 'd giornai 'ampicha a le piglie di porti, ma a finiss nen sì, a continua 'n Via cernaia, Via Pietro Micca e Piassa Castel. Fermo la machina, i fass doi pass. Peru d'l Brich — disu fra mi e mi — i son desmentiame 'd andè a votè? Perchè, ai son le votassion!! Su tuti i sestin d'l'immondissia n'sle palina, n'sl semafori a l'è pien d'«vota per mi, vota per lì, vota per me cadreghin». Ma chi ca m'a stupiss 'd pì a son i «Verdi»: a son tuti ecologic ma che a dovro la ramassa i soma sta 'pochi, a pulidu tuti solamet con la lenga! M'avsino a la machina, dagh n'ociada 'ntorn: «It ses bela Turin, ma i stagh nen mi s'la ponta 'la brich con 'l me can, le mie vache ant la stala.

Ciau Turin, a n'aostra voltas.

Peru d'l Brich

REFERENDUM

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano ai nostri centralini, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinti che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.
Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È stata un'esperienza positiva o negativa?
Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutta la città è invitata a rispondere.
Ritagliate questo coupon e inviatelo a: **«Stampa Sera - Referendum», via Marenco, 32 - 10126 Torino.**

SEI FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DEL CENTRO CON LA SUCCESSIVA CREAZIONE DI PARCHEGGI NELLE ZONE CENTRALI E CON LA CREAZIONE DI PICCOLE ISOLE PEDONALI?

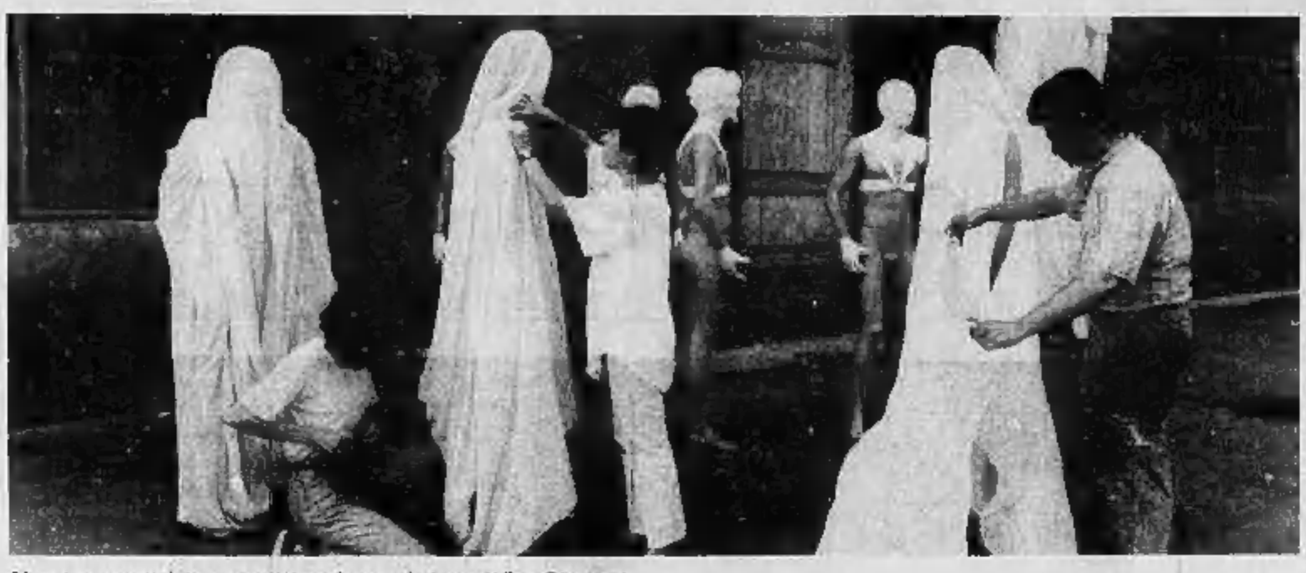
SI' **NO**

Quella grande kermesse tra spettacolo e tradizione

«Sono di Castrovillari in Calabria ma vivo ormai da quarant'anni a Torino. Ho notato che per la festa di S. Giovanni, patrono della città, sono in corso, da qualche anno, manifestazioni folkloristiche, storiche e di tradizione culturale che precedono la data della celebrazione del Santo, con il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini, autorità locali e — come ho letto sui giornali — di Gianduja, la maschera tipica torinese, attiva soprattutto nella consegna di speciali pani alle più alte personalità civili, militari e religiose.

In una città metropolitana come Torino e alle soglie del 2000 è ancora credibile assistere a tali celebrazioni e con che spirito o con quali messaggi e valori si partecipa a ricorrenze più appropriate per un piccolo paese?».

Sensibilizzati dal lettore abbiamo seguito le varie manifestazioni per la festa di S. Giovanni, organizzate dalla «Associassion Piemontèisa» con il suo Gianduja, Andrea Flamini (naturalmente accompagnato da Giacometta, Mascia Pennella, e dal suo gruppo in costume), che proprio vent'anni fa ha riproposto un cerimoniale di antiche origini medioevali continuato fino al 1854 e sospeso, quindi, per ben 116 anni, come l'offerta dei Pani della Carità, spettacoli con fini benefici, cortei con figuranti in costumi d'epoca, consegna dei ceri in Duomo, accensione delle torce in Municipio e del «Farò» in piazza S. Carlo con la caduta del Toro Rampante, simbolo di Torino, dalla quale si trarranno gli auspici (nel bene e nel male) sull'anno che separa la prossima ricorrenza di S. Giovanni. Il rito dei «Pani» è il più emblematico, pur nell'estenuante carosello durato tre giorni e per gli incontri anche umanissimi con le autorità cittadine. La benedizione dei Pani avviene in Arcivescovado con il cardinale Giovanni Saldarini: «Significato di memoria storica sentito dalla città; anche simpatico, ma che non deve far dimenticare l'annuncio e la testimonianza proprio di Giovanni Battista».


Alcuni momenti dei preparativi per la grande festa di San Giovanni

Giorgio Giovando, direttore generale della banca Cri, accoglie il corteo nel salone d'onore: «E' simbolico questo collegamento tra i valori e le tradizioni che più contano nella vita». Nelle vie la gente è colta da sorpresa. «Sono d'accordo — afferma Roberto Grappolo, impiegato — al recupero delle tradizioni, soprattutto oggi» mentre il traffico è momentaneamente bloccato. «C'è talmente casino tutti i giorni — spiega un vigile motociclista — che gli automobilisti non si accorgono della manifestazione che fa bene alla città». In questura c'è uno scambio di battute tra il questore vicario Francesco Cerbasi («Questo gesto fa capire che ci volete bene e apprezzate il nostro operato. Al mio paese per S. Giovanni offrianio le noci») e Gianduja («Pan e nos, mangé da spos»). Anche il presidente della Provincia Luigi Ricca ricorda il Patrono della sua città: «E' S. Eusebio a Bollengo dove proponiamo le cipolle ripiene, tenendo viva, come in questa manifestazione, l'identità di una comunità.

Carla Spagnuolo in Consiglio regionale è sintetica: «Momento popolare di cultura e partecipazione». Gian Paolo Brizio per la giunta regionale si riallaccia alla modernità di Torino con la vecchia tradizione: «E' un aggancio che ridà vitalità anche per il futuro». Intanto la fanfara dei bersaglieri di Venaria, gemellata con l'Associassion Piemontèisa, accompagna con la sua famosa marcetta il corteo, accolto in prefettura da Carlo Lessona: «Costumi, tradizioni, bandiere: sono un insieme che non può essere trascurato e che conserva ancora una forte validità».

In piazza S. Carlo si raccolgono impressioni. Marziano Marzano: «Le tradizioni locali sono un ponte per il collegamento con l'Europa». Francesca Savan-Leve: «Trovo più giusto festeggiare in periferia». Isabella Von Piotrowski, artista polacca: «Mi ricorda il mio paese Gniezno con il suo Patrono Wojciech». Il gen. Alberto Ficuciello è il nuovo capo di Stato Maggiore della Regione militare Nord-Ovest: «Si deve approfondire di più questi aspetti che sono parte della nostra storia e insiti nella donazione del pane».

Mario Rocchietti March comanda la I Brigata Carabinieri: «Patrimonio irrinunciabile di civiltà che mantiene vivi i principi dove siamo nati».

Gli incontri proseguono all'ospedale S. Giovanni e al Comando dei vigili urbani per concludersi in Municipio dove il sindaco Valerio Zanone esalta il senso della tradizione e cultura locale: «Soprattutto in una Torino mezza addormentata dai week-end estivi. Speriamo che il pane offerto sia genuino come quello d'una volta».

In via Roma incontriamo Irene Camusso, commerciante: «Ecco l'effetto del sapore antico, anche se in un paese tutto è più vero».

Interviene anche lo scrittore Pier Luigi Berbotto: «Tornare alle origini ed esaltare lo spirito campanilistico, grazie al Santo patrono, è un meraviglioso elemento aggregante».

La conclusione è di Gianduja: «Grande partecipazione popolare con Torello caduto su buoni auspici.

E' la volta, ora, del Festival del folklore e il Palio delle sfilate».

Walter Baldassa

di **Piero Soria**

VENTISETTESIMA PUNTATA

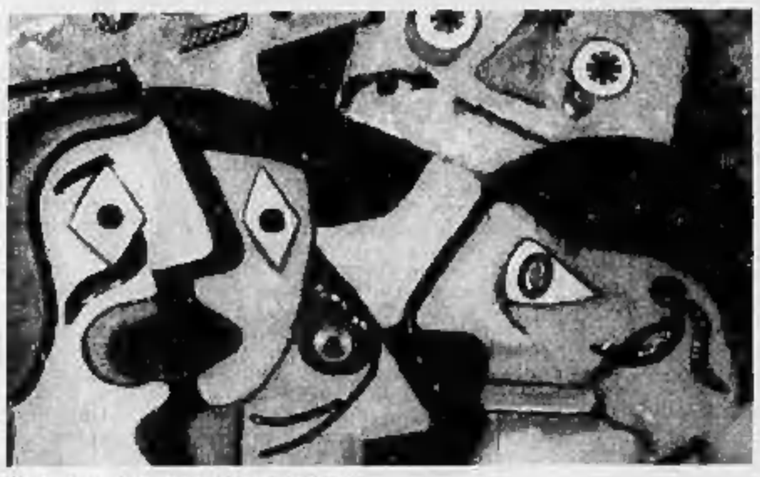
FEUILLETON

«A chi va l'eredità del Pirata?»

PERSONAGGI

Fabio Cohen	*Il Pirata*
Sandro Operti	*Il Topo*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*
Abdellah al Khali	*Il contabile*
David Ottolenghi	*Finanziere*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*
Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Nanni Kratter	*Suo figlio*
Carla Di Benedetto	*La vittima*
Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Santino Macrì	*Boss calabrese*
Dora	*La direttrice di Elia*
Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Lo butta nel Po. Serena, amante del Pirata gli dice che Carla voleva soldi per la droga. Il Topo allora indaga in quell'ambiente, fra i frequentatori del Tempio del Male. Si parla anche di sacrifici umani ed ora ad essere minacciata è la stessa Serena.*


Enrico Baj. «Gruppo» (particolare). 1981

Il Pirata si strinse nelle spalle. E, con una mano, sembrò spazzare via dal tavolo tutte le titubanze.

— Faccia il suo lavoro. Non si preoccupi delle parole...

— Anche se le parole potrebbero diventare un atto d'accusa nei suoi confronti?

Il Pirata sospirò. Guardò il Topo negli occhi. Ed annuì.

— Vada avanti...

— Il problema è nella seconda parte del messaggio. Quando si dice: *«Parlane al vecchio. Non ti coderà mai all'altare delle tenebre. E' troppo stupido»*.

— E perché dovrebbe essere un problema?

— Perché sembra dare per scontati alcuni fatti. Primo: che lei sappia tutto del Tempio. Secondo: che lei fosse al corrente dell'attività dei due Gastaldo e di almeno uno dei Kratter, Nanni, per la precisione. Terzo: che abbia avuto pressioni per far partecipare anche Serena ai loro riti. E che abbia rifiutato per non dividerla con gli altri. Ecco perché *è troppo stupido*...

— E se lei sbagliasse nel trarre queste conclusioni?

— Vorrebbe dire una cosa soltanto: che Serena mente. E che non c'è mai stata alcuna telefonata. O che, per lo meno, il contenuto non è questo.

Il Pirata annuì. Rimuginando lentamente i dati. Privo di risentimenti. Perché erano cose su cui aveva già meditato. Anche se vagamente. Senza aver mai ordinato i fatti in uno schema ben preciso.

— Prosegua...

— Se è vera la prima ipotesi, diventa immediatamente chiaro il motivo per cui lei mi ha indirizzato fin dal primo istante sulla pista Kratter, Gastaldo, Ottolenghi. E benché di quest'ultimo non mi sia ancora occupato, non mi stupirei di trovare prima o poi un legame che inserisca anche lui in questa vicenda...

Il Pirata riflettè per un attimo. Si alzò. Passeggiò a lungo davanti alla libreria, cercando ispirazione nei dorsi di cuoio di quei vecchi volumi dai titoli impressi in oro. Poi si voltò di scatto. E negò. Con forza.

— Mi dispiace deluderla, caro Sandro. Ma io non ne so, e non ne sapevo, assolutamente niente. E' lei che raccoglie le informazioni sui miei avversari. E, che mi risulti, nelle sue schede non c'è nulla del genere. Da parte mia, non ho mai goduto della confidenza di questa gente. Nemmeno in privato...

— Ed allora non ci resta che Serena.

I due uomini rimasero a fissarsi. Consapevoli di ciò che era stato detto. Entrambi consci dei sentimenti che stavano provando. Anche se in forme profondamente diverse.

Fu il Topo a rompere il silenzio. Ed a pronunciare la sua requisitoria. Spietata. Incurante del dolore che avrebbe procurato.

— Di tanto in tanto Serena fiuta coca.

— Non è un segreto. Almeno per me...

— E' stata iniziata da Elia Ottolenghi. Uno sconosciuto le lascia le dosi allo Sporting. Nella sua cabina...

— Fin qui niente di nuovo...

— Peccato che l'intermediario fosse proprio Carla Di Benedetto. Una vecchia compagna di scuola piuttosto ambigua, non le pare? Perché, oltre ad essere in stretto contatto con la malavita, è stata spesso *oggetto* di culto nel Tempio. Ce l'ha portata Nanni Kratter. Il cui compito sembra essere sempre di più quello di fornitore ufficiale di giovani *vergini*. Una specie di lenone satanico...

— Continui...

— Ma non basta. Serena è senza dubbio a conoscenza delle attività della villa di Valsalice. Se non altro perché era stata invitata più volte da Lela Gastaldo a parteciparvi. Ma la mia domanda è un'altra: le sembra pensabile che Angelo Kratter e Giorgio Gastaldo, i suoi precedenti *protettori*, non le abbiano mai detto niente?...

Il Pirata si fermò a riflettere per un attimo. Indeciso. Poi fece cenno al Topo di continuare.

— C'è altro?

— Sì. Serena si stacca da lei in modo piuttosto inconsueto. Per rifugiarsi da me. Perché? Un innamoramento improvviso? Un vero e proprio colpo di fulmine? Mi lusingherebbe crederlo. Ma so che non è così. La paura? Può darsi: è difficile prevedere le reazioni di chi è in preda al terrore. Ma è davvero terrorizzata? O preferisce restare vicino a chi indaga per essere sempre al corrente di ogni particolare?

— Conclusa...

— C'è poco da aggiungere. Tranne che Serena appare come il denominatore comune di ogni cosa. Riceve i messaggi. Conosce tutti. Mi fa scoprire il Tempio. Mi offre la traccia di Nanni Kratter, dopo aver interrogato Giselle...

— Già...

— L'unica cosa di cui è all'oscuro sono i sei etti di cocaina trovati nella sua cabina, perché ho evitato accuratamente di dirglielo. Ma può essere questo il detonatore di ogni cosa?

Il Pirata sembrò improvvisamente più anziano del solito. Si accasciò sulla poltrona. E per un attimo il Topo pensò che stesse per piangere. Ma fu questione di un istante. Poi si riprese. E gli tese la mano.

— Le devo delle scuse.

— No. Lei non mi deve niente. Sto traendo piacere ad aver Serena con me. Le sto sottraendo una cosa...

— Lei sta difendendo un vecchio idiota...

Ci fu un momento di profondo affetto in quegli occhi antichi. Quasi che

rimpiangessero il figlio che non avevano mai avuto. Il Topo se ne accorse e cambiò discorso. Per togliergli dall'imbarazzo. Ed il Pirata lo apprezzò.

— Detto questo, ci manca un movente preciso. Perché Carla Di Benedetto è stata uccisa? E perché è stata messa la bomba sull'auto dei Gastaldo?

— L'ha detto lei: droga.

— E' tutta gente ricca. Sei etti di coca se li acquistano con gli spiccioli. Non si mettono certamente nei guai vendendoli a destra e a manca...

— E allora il Tempio...

— Nemmeno. Chi se ne frega di due o tre puttane nere raccolte alla Pellerina. Ed eventualmente sepolte in una discarica alle Basse di Stura?

— Che cosa sta cercando di dirmi?

Il Topo sospirò. Era arrivato il momento di mettere le carte in tavola. Si alzò e gli si mise di fronte.

— Il movente è lei. Il suo impero...

— Ma se Serena non ha un solo centesimo intestato a suo nome...

— Serena ha degli alibi. Era con lei quando hanno sparato alla Di Benedetto. Ed era con me nella villa di Valsalice. Ed era ancora con me subito dopo. Quando è saltata in aria la Toyota...

— Sta insinuando che c'è qualcun altro?

— A chi va tutto il suo patrimonio?...

(27 Continua)

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Angelo Pezzana

RIMBORSI
Pezzana contro sindaco Zanone

Angelo Pezzana, consigliere comunale antiproibizionista, ha chiesto al sindaco l'immediata revoca del provvedimento con cui il Comune ha deciso di rimborsare i consiglieri che si recheranno a Roma per l'investitura cardinalizia di mons. Saldarini.

PARTITI
Chiuso ieri il congresso psi

Si è chiuso con un faccia a faccia fra gli onorevoli Gabriele Salerno e Giusi La Ganga l'ottavo congresso regionale del partito socialista. L'assise ha eletto gli 81 delegati di partito e i 16 esterni che parteciperanno al congresso nazionale di Bari.

Giusi La Ganga

LA GIUNTA REGIONALE domani mattina approverà il testo con le modifiche all'attuale normativa

Carniere più ricco con la reintroduzione di specie prima protette. E si sparerà anche di domenica

La legge sulla caccia adesso cambia volto

Tornano alla ribalta vecchie polemiche. Gli ambientalisti promettono battaglia: «Fermeremo in ogni modo l'iniziativa». L'assessorato spiega che le modifiche si basano su rigorosi dati scientifici

Si torna a parlare della legge sulla caccia: entro settembre dovrebbe essere approvata la modifica

Cambia la legge sulla caccia. A tre anni di distanza dalle polemiche a tutto campo per l'entrata in vigore del testo approvato dal consiglio regionale, adesso arrivano modifiche importanti.

Domani mattina, nel palazzo di piazza Castello, dovrebbe arrivare, salvo colpi di scena, il sì della giunta regionale che darà il via al consueto iter: prima la discussione in commissione, poi il voto dell'assemblea a Palazzo Lascaris. Quando? Si prevede entro la fine di luglio o, nella peggiore delle ipotesi, nella prima seduta di settembre, dopo la pausa estiva. Comunque, in entrambi i casi, ci sarà il tempo per condizionare l'ormai vicina stagione venatoria.

Parecchie le novità che non mancheranno di far discutere di nuovo accendendo le proteste degli ambientalisti. La prima, quella che interessa anche i cacciatori: cessurà il divieto domenicale di utilizzare le doppiette.

Quella norma che aveva accesso infinite contestazioni e polemiche verrà abrogata perché, come si spiega nella relazione introduttiva che accompagna il disegno di legge, *«la maggiore pressione venatoria esercitata nelle due giornate attualmente consentite risulta addirittura pregiudizievole ai fini della tutela del patrimonio faunistico e della sicurezza»*. Si potrà quindi sparare per un massimo di tre giorni la settimana — soltanto due potranno essere consecutivi — a scelta tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Divieto assoluto e nessuna deroga ammessa per quanto riguarda il martedì e il venerdì.

Non solo. Secondo il progetto i cacciatori, d'ora in poi, potranno partecipare ai piani di abbattimento predisposti dalle amministrazioni provinciali. In pratica, pur se sotto un controllo rigoroso, coadiuveranno i guardacaccia.

Più lungo anche l'elenco delle specie che potranno finire nel carniere. La modifica di legge prevede che sarà possibile cacciare anche la starna e la pernice rossa, l'allodola e il colombaccio, la tortora e la quaglia, lo storno e il tordo sassello. Sale a due il numero di cinghiali che è possibile uccidere, mentre si potrà cacciare un solo esemplare di camoscio, cervo, capriolo, daino, muflone. Un'ultima novità: per la caccia alla volpe sarà possibile utilizzare anche i cani.

Negli uffici dell'assessorato regionale al Turismo e Caccia si è lavorato nove mesi per predisporre nei dettagli il testo di modifica. Si rifiuta la definizione di «antiambientalisti», si fa presente che ogni norma si basa su una rigorosa documentazione scientifica, si sa già che inevitabilmente bisognerà fare i conti con i gruppi ecologisti. L'assessore Daniele Cantore spiega: *«Il nostro sistema legislativo era e continuerà ad essere anche dopo l'approvazione delle nuove norme tra i più rigorosi e restrittivi d'Italia. Oltretutto non dobbiamo dimenticare che proprio la normativa introdotta tre anni fa, non basandosi su criteri strettamente tecnico-scientifici, ha portato degli squilibri che alla fine hanno fatto crescere il malcontento sia negli ambienti venatori sia in quelli degli agricoltori. Non solo: le stesse amministrazioni provinciali hanno fatto più volte notare che la protezione ad alcune specie — ad esempio la volpe — ha causato il moltiplicarsi dei danni alle colture e al patrimonio faunistico. Per tutti questi motivi si è reso necessario un aggiustamento di rotta»*.

Di fatto le specie che il testo di modifica introduce di nuovo tra quelle cacciabili sono state indicate dopo un lungo studio effettuato da parte dell'Istituto nazionale della selvaggina. Se da una parte si sostiene che si sta tentando per l'ennesima volta di ripristinare quell'equilibrio a cui per anni non si è fatto troppo caso, dall'altra si è in perfetta rotta di collisione con i gruppi ambientalisti.

Anzi, Massimo Marino, consigliere regionale del gruppo misto «verdi-sole che ride», spiega: *«Si sarebbe dovuto attendere la legge quadro nazionale che è ancora in discussione in Parlamento, si sarebbe dovuto aprire un dibattito più chiaro e schietto. Faremo di tutto, sia in sede di commissione, sia nel dibattito in aula, per bloccare queste modifiche che fanno fare un pericoloso e insensato passo indietro»*.

Il quadro della situazione si arricchisce comunque anche di altri problemi. Questioni tecniche, empasse burocratica, soprattutto mancanza di personale diventano elementi di una modifica di legge che per molto tempo è stata promessa ma mai realizzata.

Non a caso (*articolo 1 del disegno di legge*) si prevede che i cacciatori partecipino agli abbattimenti di specie in sovrannumero decisi dalla Giunta provinciale. Anzi, per giustificare un'operazione del genere si fa notare che se da una parte il personale della Provincia non ha la forza operativa per operare su vasta scala dovendo prioritariamente svolgere funzioni di controllo e vigilanza, dall'altra alcune specie come corvi e cinghiali stanno provocando gravissimi danni.

Paolo Negro

Una discussione incominciata nell'88

La lunga storia scandita da contestazioni, referendum e bagarre politica

E' il marzo del 1988 quando in consiglio regionale si discute a più riprese della legge sulla caccia. E' scontro aperto, si teme il referendum.

La maggioranza, dietro ad una apparente unità, ha posizioni differenziate, l'opposione, verdi in testa, promette battaglia a tutto campo.

Si tenta a più riprese una mediazione, si cerca di trovare un accordo che permetta di smorzare le polemiche.

Alla fine il nuovo testo della legge sulla caccia viene approvato; i sì sono quelli ottenuti da un'improvvisata coalizione a sette (la maggioranza di governo più il pci e l'msi). Contro la legge votano gli indipendenti di sinistra Montefalchesi, Reburdo, Bresso, il dp Staglianò. Astenuto il verde civico Angelo Pezzana, mentre l'allora capogruppo socialista Angelo Rossa esce dall'aula dissociandosi dal voto della maggioranza.

Sono necessarie quattro giornate di consiglio per poter arrivare al voto finale. Tutti comunque ammettono che il testo di legge approvato è sicuramente tra i più restrittivi in Italia. Non a caso se da una parte gli ecologisti si dichiarano soddisfatti, dall'altra i cacciatori continuano la polemica e la protesta.

FLASH

ANNIVERSARI
I finanzieri hanno 217 anni

Si sono svolte la scorsa settimana le cerimonie per festeggiare il 217° anniversario di fondazione delle Guardie di Finanza. Il corpo era nato proprio a Torino nel 1774 con l'istituzione della Legione Truppe Leggere. Nel corso della cerimonia il generale Enzio Guerrieri, comandante dei finanzieri per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ha fatto il bilancio di un anno di attività. Fra il 22 giugno del 1990 e il 21 giugno di quest'anno la Guardia di Finanza ha denunciato 1567 persone per infrazioni nel campo delle dogane e dei monopoli; 12 per violazione delle imposte di fabbricazione e 487 per reati concernenti gli stupefacenti. Nel corso delle operazioni sul due territori regionali i finanzieri hanno sequestrato 26.544 chili di sigarette di contrabbando e oltre 46 chili di sostanze stupefacenti. In più sono state riscontrate 4933 violazioni delle imposte di valore aggiunto per 54 miliardi di lire.

RIMANDATI
Le ripetizioni a prezzo politico

L'Ufficio di solidarietà studenti, un'organizzazione che aderisce alla rete della sinistra giovanile (i giovani del pds), organizza ripetizioni a prezzo politico per gli studenti rimandati a settembre. Il costo delle lezioni è di 13 mila lire. Le materie vanno da Italiano a Matematica; da Latino a Storia. Per informazioni e prenotazioni è possibilme telefonare allo 011/436.0671 e recarsi negli uffici di piazza Cesare Augusto 7.

P.CO RUFFINI
Happening dei giovani

Si chiude oggi pomeriggio, con un incontro con il consigliere regionale Gianpiero Leo, l'undicesimo happening dei giovani, un meeting organizzato dai cattolici popolari. La festa era iniziata lo scorso venerdì e per quattro giorni ha offerto ai giovani torinesi musica, gastronomia e dibattiti.

STUPINIGI
La palazzina oggi è aperta

In occasione della festa patronale di San Giovanni la palazzina di Caccia del Castello di Stupinigi oggi resterà aperta e sarà possibile visitare la mostra di San Pietroburgo. Esposizione e castello resteranno chiusi domani.

COMPLEANNI
Festeggiata ultracentenaria

E' stata festeggiata, ieri pomeriggio, nonna Giovanna Magoja per i suoi 107 anni. La festa, a cui hanno preso parte una settantina di nipoti, si è svolta nella casa di riposo di Front Canavese «Destefanis». «Mi ricordo molto del tempo passato, delle canzoni di quando ero bimba e di quel piccolo re un po' brutto, Vittorio Emanuele III - dice lucidissima l'anziana donna -. Se ho vissuto così a lungo, è perché non mi sono voluta sposare. Infatti prima volevo farmi suora, ma poi dovetti occuparmi della mia nonna ammalata e così non ho preso i voti, ma ho continuato la castità». L'anziana donna è di famiglia longeva: infatti perse entrambi i genitori ultraottantenni e tra le nipoti una ha già superato la soglia degli 85 anni.

CIRIE'

Centro vietato dalle 22 alle 6

L'ordinanza estiva con cui il sindaco vietava il passaggio nel centro storico di Ciriè di motocicli e motociclette nelle ore notturne è divenuta valida per tutto l'anno.

Per tutto l'anno, quindi le strade comprese tra via Roma, via Braccini e corso Nazioni Unite diverrano il regno dei pedoni.

Il divieto scatta ogni sera alle 22 e termina il mattino alle 6. Per farlo rispettare sono stati predisposti dei turni serali di pattugliamento dei vigili urbani.

Il centro di Ciriè

VENARIA

E' stata dedicata a Giovanni Paolo I la casa di riposo gestita dall'Ussl 26

A due anni di distanza dalla sua entrata in funzione ha finalmente un nome la casa protetta di Venaria. Durante una cerimonia l'ospizio è stato intitolato a Papa Giovanni Paolo I e sono state anche scoperte due lapidi, una in onore del commendatore Giuseppe Pettiti, che molto si adoperò per la creazione del centro; l'altra dedicata a Enrico Fraternale, il presidente dell'Usl 26, che diede il via ai lavori di costruzione dell'edificio, ma morì improvvisamente poco tempo prima della sua entrata in funzione. Alla manifestazione erano presenti tra gli altri il presidente della Regione Giampaolo Brizio e l'attuale presidente dell'Usl 26 Valentino De Marchi. Attualmente la casa ospita una quarantina di degenti e al suo interno si sta svolgendo un progetto sperimentale d'inserimento lavorativo di quattro ragazzi portatori di handicap del C.S.T. di Venaria. Una targa al merito per il suo impegno nei confronti degli anziani è stata consegnata a suor Giorgina, che da più di 50 anni dedica la sua giornata agli anziani.

IN VIA CENA il complesso commerciale edificato dieci anni fa

Per costruirlo si ottenne un cospicuo contributo dalla Regione

Settimo vende centro market

La funzione di calmiere dei prezzi non è più attuale e il Comune non vuole più il centro

Una veduta della città di Settimo torinese. Adesso il Comune cerca acquirenti per lo stabile di via Cena costruito dieci anni fa

Il Comune di Settimo vuole vendere i gioielli di famiglia che non «rendono». E' il caso del centro commerciale di via Cena, costruito dieci anni fa con il contributo di mezzo miliardo da parte della Regione. «Da qualche anno - dice l'assessore alle Finanze, Mario Capato (dc) - la struttura ha costituito un polo d'attrazione per i consumatori della città poi l'apertura nella zona di alcuni ipermercati, la sua funzione di calmiere dei prezzi ha perso molto della sua importanza. Ora il centro è un peso per il Comune e intendiamo disfarcene». Diviso in tre lotti, per facilitare la vendita, il 29 giugno il sindaco Ossola aprirà le buste contenenti le offerte dei concorrenti. Il prezzo dell'asta, stabilito da un perito del tribunale, è di un miliardo e 90 milioni, di cui 405 per il supermercato alimentare e 680 per i dieci negozi specializzati. L'anno scorso il Comune aveva già fatto un tentativo di prevendita del centro favorendo gli attuali gestori ma non c'erano state offerte. «L'immobile non vale nemmeno la metà - dicono i negozianti di via Cena - qui tutto è deteriorato perché il Comune non ha voglia di spendere soldi per le riparazioni». Replica l'assessore Capato: «Non vorremmo che quelli del centro giocassero al ribasso per avere l'immobile per quattro soldi. Ora l'asta è aperta a tutti e gli attuali gestori corrono il rischio di essere sfrattati. Se non vendiamo abbiamo già allo studio altre soluzioni per utilizzare il centro». La giunta quadripartito con a capo il sindaco Giovanni Ossola è decisa a cedere l'immobile nonostante la tenace opposizione del pds che in Consiglio hanno votato contro la cessione presentando poi un esposto alla magistratura. «Se il Comune - dicono gli ex comunisti - ricava poco, aumenti gli affitti e rilanci con opportune iniziative la funzione del centro nel quadro di una politica del commercio a sostegno delle piccole aziende impiegate nel confronto con la grande distribuzione». Replica l'assessore al Commercio, Franco Verni (psi): «Il centro rende poco o nulla al Comune, poco più di 40 milioni all'anno. Un vero e proprio regalo agli operatori: e i prezzi al centro non sono inferiori a quelli praticati negli altri supermercati».

SEGUE DALLA PRIMA

Tra vita e morte a soli dieci anni

il gesso". Invece così l'han tenuto fino a venerdì mattina. Quindi, alle 12,30, via il gesso, appena il dottor Gino che si era preso a cuore il caso, l'ha rivisto. C'erano problemi sì. Ed è a quel punto che si comincia a ipotizzare, prospettare, un intervento chirurgico per risolvere almeno la situazione vascolare. Così i sanitari ci hanno chiamato ancora una volta spiegandoci che la situazione clinica di nostro figlio si faceva di ora in ora più delicata. Poi, verso le 15, gli hanno messo il piede in trazione, spiegandoci che s'era formato un ematoma. Inoltre gli hanno messo del ghiaccio sulla gamba, poi glielʼhanno tolto, e han fatto altri tentativi ancora».

E si arriva a sabato. «Ore 10: si va alle Molinette: esame vascolare. Il professor Ferraro ci prospetta l'intervento. Spiega che prenderà un pezzo della vena safena della gamba sinistra per reimpiantarla in quella compromessa».

L'intervento comincia alle 14. Alle 17 esce un medico: «C'è un filo di speranza, non abbiamo nemmeno preso un pezzo della vena com'era nostra intenzione».

Però, verso le 19, un secondo richiamo: «Christian lamenta un'insufficienza respiratoria, lo leniamo sotto controllo in via cautelativa».

Verso le 21 la situazione si fa ancor più complicata; ora si sono aggiunti anche dei problemi ai polmoni; al ragazzino viene ulteriormente prolungata la narcosi.

«La frattura alla gamba a questo punto mi sembra proprio sia il problema minore - dice Ettore Citro -. Il mio Christian guarirà fra sei o sette mesi, lentamente, molto lentamente. Intanto lotta contro la morte per una serie di cause che a noi sembrano assurde per come si sono verificate. Com'è infatti possibile che in una metropoli come Torino la frattura di una gamba si trasformi via via una situazione di estremo pericolo per la vita di un ragazzino? Non dico che qualcuno abbia sbagliato, non lo so, non lo voglio pensare. Qui ora si parla di vita o di morte, non più di gioco del pallone. Ma qualcuno dovrà almeno spiegare prima o poi com'è stato possibile per dei professori non accorgersi subito che un ematoma in realtà nascondeva ben altro».

Ivano Barbiero

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Cheasa ved. Corveddu

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la figlia **Michela** con **Ivano**, i nipoti **Stefania, Walter** con **Cristina, Riccardo** con **Paola** e i piccoli **Michela, Federica, Francesca** e parenti tutti.

— **Torino**, 21 giugno 1991.

Giovanni, Carla Mazzaglia e famiglia partecipano al lutto.

E' mancato al nostro affetto

Cristoforo Codrino

Lo annunciano i funerali avvenuti la moglie **Franca**, il figlio **Alberto** con **Barbara**, la sorella **Mariuccia**, la cognata **Alba**, i nipoti e le persone a lui care. Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale del reparto di Geriatria del prof. Fabris.

— **Torino**, 19 giugno 1991.

Sei stato un marito meraviglioso ed un padre affettuosissimo il tuo esempio ci accompagnerà sempre. **Franca e Alberto.**

Alba, Valeria Giuseppe e Federico, Massimo e Ornella ricorderanno sempre con affetto e riconoscenza il caro «**TUPINO**».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Crivello

Cav. di Vittorio Veneto

Pagazzi del '99

anni 91

L'annunciano la figlia **Maria**, il fratello **Angelo** con la moglie **Anna** e famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 25 corr. alle ore 10 partendo dalla chiesa Santo Natale (via Boston). Dopo la esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 giugno 1991.

Direzione, Collaboratori residenza Assi Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

E' serenamente mancata l'amata e indimenticabile mamma e nonna

Caterina Saroglia vedova Gildo Ramello

La piangono i figli **Maria** vedova **Guido, Giuseppe, Giancarlo** con **Bruna** e **Barbara, Pierluigi** con **Paola, Silvia** e **Pierpaolo**. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Pettinati, al dottor Maliga e a tutto il personale del 14° piano C.to. Funerali lunedì 24 corrente ore 10 parrocchia Pilonetto.

— **Torino**, 21 giugno 1991.

Maria Vanni e famiglia **Flammengo** partecipano commossi al dolore di Maria.

Dopo lunghe sofferenze serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Calmasini

anni 78

L'annunciano le sorelle **Rosetta** e **Lina**, il fratello **Fausto** con la moglie **Lea**, la cognata **Vittorina**, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 giugno ore 10 partendo da via Burdisso 5, Venaria.

— **Venaria**, 22 giugno 1991.

E' mancato

Martino Fassero

di anni 60

L'annunciano addolorati il fratello **Angelo** con **Cristina**, la sorella **Domenica**, i nipoti **Oscar** con **Maria, Marco, Lucia** e **Marina**, la cognata **Flora**, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 corrente alle ore 15,30 dall'abitazione Rocca Canavese.

— **Rocca Canavese**, 24 giugno 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Cavallo

ex corridore ciclista

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Ernesta Guarnieri** e parenti tutti. I funerali ore 9,45 del 25/6 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 22 giugno 1991.

Corrado, Laura e **Francesca** salutano **BARBA-BUCK**.

E' mancata

Mirella Castelli in Robutti

Ne danno il triste annuncio il marito **Gianfranco**, i figli **Alessandro** e **Gianluca** con **Luisa**, il padre, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 26, ore 8,15 nella parrocchia S. Giovanni Vianney via Benedetto Croce, 24. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte a Specchio dei tempi.

— **Torino**, 23 giugno 1991.

Maria Grazia, Peppino con **Simona, Renato e Matteo** sono molto vicini a Gianluca, Gianfranco e Alessandro per l'improvvisa scomparsa di **MIMMA**. Prendono parte e lutto **Giuliana e Paolo Torelli**.

— **Morgex**, 23 giugno 1991.

Renata, Cesare con **Claudia, Francesco** e **Chiara** prendono parte al dolore di Gianluca per la perdita della cara **MAMMA**.

— **Milano**, 23 giugno 1991.

Beppe e **Sergio Valenzano** partecipano al lutto della famiglia Robutti.

La **Società Fotografica Subalpina** partecipa al lutto di Gianfranco Robutti per la perdita della cara **MIMMA**.

Ricorderanno sempre

Ettore Manfrinato

anni 56

la moglie **Rosy**, i figli **Roberto** e **Massimiliano**, le sorelle **Marosa** e **Carla**, parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 10 parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù, via Germonio 31.

— **Torino**, 21 giugno 1991.

La **Concessionaria FIAT O.M.A.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del prezioso collaboratore

Ettore Manfrinato

— **Torino**, 24 giugno 1991.

I Colleghi di lavoro si stringono affettuosamente alla moglie Rosy ed ai figli Roberto e Massimiliano per la perdita del caro **ETTORE**.

Nuova Trafilpiastre annuncia la prematura scomparsa del suo apprezzato insostituibile collaboratore

Elio Magliano

— **Rivoli**, 22 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Macchia

anni 39

Con rimpianto lo ricordano, la moglie **Aurelia**, i figli **Luca** e **Laura** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pileri e a tutti gli operatori del reparto di ematologia. I funerali sono avvenuti sabato 22 giugno ore 14,30 parrocchia S. Giacomo Apostolo «La Loggia».

— **La Loggia**, 21 giugno 1991.

Confortato dai sacramenti è mancato ai suoi cari

dott. Giorgio Pavari

Lo piangono con il più profondo affetto la moglie **Luciana**, i figli **Gino** con **Luciana** e **Giorgio, Gabriella** con **Ugo**, nipoti e parenti. Funerale lunedì ore 9,15 parrocchia S. Giorgio. La salma proseguirà per Villa San Secondo (At).

— **Torino**, 21 giugno 1991.

Commossi, partecipano al dolore le famiglie **Biscioni** e **Vincent**.

La consuocera **Giovanna Vierengo Filippello** si associa al dolore di Luciana per **GIORGIO**.

Crudele malattia ha troncato la vita di

Franca Magnino Cerutti

A funerali avvenuti la piangono il marito **Ettorino**, i figli **Paolo, Chiara, Laura**, gli zii **Gina** e **Carlo Minetti**, cognati, nipoti, zia, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici che lottarono con lei in questi lunghi mesi ed alle amiche che tanto si prodigarono nell'assistenza.

— **Chiomonte**, 21 giugno 1991.

Piercarlo con **Rosalba, Paola, Marco** e **Giulio** si uniscono al dolore di Ettorino e dei nipoti.

I **Dipendenti** de **La Piemontese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora **FRANCA**.

Paolo, Adelaide; Fulvio, Anna; Diego, Cristina sono vicini con affetto a Ettorino, Paolo, Chiara e Laura.

Emiliano e **Daniele** sono affettuosamente vicini a Ettorino, Chiara, Laura e Paolo.

Paolo, Gabriella, nonno **Peretti** sono uniti al dolore di Ettorino e ragazzi.

Gianluca, Raffaella, Maria Luisa e **Galdo Paruzzo** partecipano al grande dolore della famiglia Cerutti per la perdita della cara **MAMMA**.

Giuseppe, Gigi, Dario e **Roberto** si uniscono al dolore di Ettorino e famiglia per la perdita della cara **FRANCA**.

Roberto e famiglia **Montesion** partecipano; profondamente commossi, al dolore di Chiara, Paolo, Laura Cerutti e del loro papà per la prematura scomparsa di

Franca Magnino

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Ricordano **FRANCA** le famiglie:
Jannon
Di Donato
Pilone
Pinard
Miato
Martin
Perino Paolo
Gasnelli
Perron Andreazza
Durbiano
Proietti
Senghittano
Fiorentino
Michieli
De Alessi
La Loggia
Carassso
Nicolini
Sibille Silvana

Maddalena con **Alberto** piange insieme a Ettorino Paolo Chiara Laura l'amica di sempre.

Partecipano al lutto **Stefano Anna Nicolò Szmberg**.

Si uniscono al dolore della famiglia:
famiglie **Canavese**
Gianni Nella Roberto Giorgio Franco
Sergio Emma Chiara Marchini
famiglie **Sartino Cocco**
Liliana Visconti e figlie.

Munita dei conforti religiosi è tornata a Dio l'anima buona di

Pia Murara ved. Ghirra

Lo annunciano i figli: **Paolo** con **Mara** e **Barbara**; **Maria Pia**; **Claudia** con **Guido, Roberta, Massimo** e l'adorato **Massimiliano**; **Cesare** con **Angela** e **Agata**; la sorella **Fausta**, cognati e nipoti. Funerali lunedì 24 giugno, ore 10, chiesa Gran Madre di Dio. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 giugno 1991.

La famiglie **Gianotti, Garabello, Pagliero** sono affettuosamente vicine.

Mimmo, Carla Pogola partecipano al dolore.

Elisa, Lino e **Carlo** partecipano commossi al dolore di Paolo e famiglia.

Direzione e **personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio di Torino** e **Concessionaria Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Paolo Ghirra per il decesso della madre

Pia Murara ved. Ghirra

— **Torino**, 21 giugno 1991.

Roberto Silvia Riccardo Valeria Uberto Renzo Angelo e **Anna** si stringono affettuosamente a Cesare.

Gli **amici del Bovaro** partecipano al dolore di Cesare.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Teresa Biasuzzo ved. Cason

Addolorati lo annunciano figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 giugno ore 11,45 alla parrocchia San Gaetano.

— **Torino**, 22 giugno 1991.

La cognata **Maria Biasuzzo**, i nipoti **Piera, Lino, Cecilia** con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Coscia

Lo annunciano con dolore la moglie **Pierina**, il figlio **Luciano** con **Antonia**, le nipoti **Alessandra, Cristina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi lunedì 24 c.m. alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Castelnuovo Belbo (At).

— **Alessandria**, 24 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Delfino

anni 78

Ne danno il triste annuncio la sorella ed i nipoti. Funerali martedì 25 ore 8,15 parrocchia Santa Margherita.

— **Torino**, 22 giugno 1991.

E' mancata ai suoi cari

Germana Remonato

Annunciano marito **Giovanni Grillet**, figli, nuora, mamma, sorella, cognati, cognata. Funerale ore 8,15 parrocchia San Marco Evangelista 25/6/91 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Armando Testa
Francesco de Barberis
Lidia de Barberis Abeatici
Marco Testa
Silvano Guidone
Eugenio Rosa
Mario de Barberis
Andrea Gavotto
e tutti i colleghi si stringono particolarmente vicini a Elena Rosa in questo momento di grande dolore per la perdita della mamma signora

Liana Rosa Tecchi

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Silvano e **Rosalba Guidone** partecipano al dolore di Elena Rosa per la perdita della mamma signora

Liana Rosa Tecchi

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Gli **amici** dell'**Armando Testa** sono affettuosamente vicini a Elena.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e riposo

Luigi Birolo

— **Torino**, 24 giugno 1991.

E' mancata

Angela Bessone (Geli) n. Garnero

Ne danno il triste annuncio il marito **Berto**, i figli **Erik** e **Lalio**, la nuora **Enrica** e **Daniela**, l'adorata nipote **Martina**, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cuneo lunedì 24 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione c.so Nizza 47. Tumulazione nel cimitero di Villanova Mondovì.

— **Cuneo**, 23 giugno 1991.

Umberto, Giorgina, Fabrizio e **Luca Mellano** sono vicini a Roberto, Erik e Lalio.

Angioletta, Renato, Paolo, Franco Cesari e parenti tutti accomunati nel dolore ricordano

Geli Bessone

— **Cuneo**, 23 giugno 1991.

La famiglia **Gambera** partecipa commossa al lutto per la perdita della cara **ANGELA**.

Marzia Riva si unisce al dolore di Roberto, Erik, Lalio, ricordando la cara **GELI** con infinito affetto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Mario Moletti

anni 61

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Laura**, i figli **Edoardo** e **Cristina**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Troppo presto ci ha lasciati

Angela Penna ved. Boggiatto

anni 71

La ricordano a coloro che la conobbero i figli **Carlo** e **Claudio**, con le rispettive famiglie.

— **Grugliasco**, 21 giugno 1991.

Cristina, Enrico e la piccola **Chiara** ricordano con tanto amore la loro **NONNA**.

I nipoti **Leggat, Devietti** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Elvira Graglia

La piangono la sorella **Sandra** con il marito **Sergio Marchisio**, la cognata **Lucia**, nipoti **Anna** e **Marcella**, i pronipoti e l'adorata **Valentina**. Funerali martedì 25 giugno 1991 in Castelnuovo don Bosco alle ore 14,30.

— **Castelnuovo d. Bosco**, 23 giugno 1991.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Domenico Arata

commossi per l'affettuosa dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro, nell'impossibilità di poterlo fare singolarmente, ringraziano riconoscenti tutti coloro che in ogni modo vi hanno preso parte. Messe di Trigesima 17 luglio ore 18,30 parrocchia via Besuzzo 70, 18 luglio ore 20 parrocchia di Parella.

— **Torino**, 21 giugno 1991

ANNIVERSARI

1982 1991

Edoardo Marocco

Costante ricordo. Infinito rimpianto **Dina Marisa**.

1990 1991

Carlo Persico

Vive nel ricordo dei suoi cari.

1981 1991

Amalia Betrone Germano

I tuoi cari ti ricordano.

1990 1991

Luigi Torta

Con noi ogni giorno.

1990 1991

Valeria Doria Naymiller

Messa anniversaria mercoledì 26 giugno ore 19 chiesa San Lorenzo.

1990 1991

Alberto Jamucci

Sei sempre nel mio cuore tua sorella **Egiega**.

— **Torino**, 23 giugno 1991.

1990 1991

Alberto Jamucci

«Cicciolino» adorato sei sempre nel nostro cuore e ti vogliamo tanto bene. S. Messa S. Lorenzo 22 giugno 1991 ore 08.00.

1990 1991

Cesare Ozello

La moglie **Anna** il figlio **Eugenio** con **Barbara** e parenti tutti lo ricordano con amore. S. Messa 26 giugno ore 16. San Francesco di Sales.

1990 1991

Maria Noascone v. Ozello

I figli e tutti i familiari ricordano con amore. S. Messa 26 giugno ore 16. San Francesco di Sales.

Anna Cora
Mario Cora

Piero con **Margie, Anna, Carola** vi ricorda affettuosamente. Messa 25 giugno ore 8, Crocetta, ore 18 parrocchia Boglietto.

— **Torino**, 24 giugno 1991.

1891 1991

Giuseppe Barreri

Sempre ricordato con tanto affetto.

1979 1991

dott. Giovanni Bottasso

Sempre ricordato dai suoi cari.

1961 1991

Andrea Filia

Ricordandoti sempre.

1989 1991

Piera Francisca in Ardizzon

Lorenzo mamma papà ti ricordano sempre.

1987 1991

Antonio Cerrato

Ricordandoti sempre, moglie, figlie, genero.

24 giugno 1988

dott. Elio Morbidelli

Ci manchi tanto.

Nel decimo anniversario della scomparsa del

comm. Lorenzo Crosetto

I familiari lo ricordano con l'affetto di sempre e con la stima di quanti lo conobbero. S. Messa anniversaria venerdì 28 giugno ore 18 parrocchia Madonna del Rosario. Sassi.

— **Torino**, 24 giugno 1991.

1988 1991

Bruno Tranquillini

Con noi, sempre.

24-6-1988 24-6-1991

Gina Balestretti

Vivi sempre nel ricordo dei tuoi figli.

Cristianamente è mancata

Palmina Novaco in Postiglione

Lo annunciano il marito, figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo all'ospedale Mauriziano il giorno 26 c.m. alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 giugno 1991.

E' mancato

Michelangelo Giannetta

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Carmen** con il marito **Carlo Truccero** e gli adorati **Marco** e **Stefano**, la mamma e parenti tutti. La cara salma partirà oggi alle ore 13,30 dall'ospedale Martini di via Tofane e proseguirà per Pianezza ove alle ore 14,30 avranno luogo i funerali presso il Santuario di San Pancrazio.

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione Comunale** di **Pianezza**, partecipano al dolore dell'assessore geometra Carlo Truccero, per il decesso del **SUOCERO**.

E' mancata ai suoi cari

Iolanda Tedesco ved. Lattuada

Premio fedeltà FIAT

L'annunciano a funerali avvenuti la figlia **Vittoria, Emma** col marito **Franco Matzo**, l'adorato nipote **Roberto**, fratello, sorella, cognata e nipoti. Un ringraziamento alla nipote dott.ssa Daria Alcardi. Si ringrazia il personale del reparto ortopedia donne dell'ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 20 giugno 1991.

Cristianamente è mancata

Colomba Maletto

di anni 87

Lo annunciano i nipoti, l'affezionata **Selnab** e parenti tutti. Funerali in Cumiana lunedì 24 giugno ore 15 dall'abitazione via Provinciale 7.

— **Cumiana**, 24 giugno 1991.

Cristianamente è mancato

Igino Giudici

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 92

Lo annunciano i figli **Rina, Agostino, Renata** con le rispettive famiglie. Funerale lunedì 24, ore 16, chiesa di San Giacomo.

— **Rivarolo Canavese**, 22 giugno 1991.

Ora dorme

Gianpaolo Prandi

anni 50

Non ti è mai piaciuto perdere tempo... Puoi, tu sarai sempre con noi, la tua **Marisa, Paolo, Beppe**. Un particolare ringraziamento al dott. Vasario per le sue premurose cure.

— **Torino**, 21 giugno 1991.

Mamma, **Carlo, Domenica, Marisa, Marco** piangono il caro **GIANPAOLO**.

Ciao **GIAN** i cognati: **Paola, Mino; Luciana, Tora; Giovanna, Vittorio; Bruna, Mauro** e nipoti.

Sono affettuosamente vicine, le famiglie **Biancardi, Landi, Mascero**.

Colleghi ed **amici FIAT Avio** partecipano commossi al dolore della famiglia Prandi.

Dino, Nella e **Dario Piola** partecipano con profonda commozione all'immenso dolore di Marisa, Paolo e Giuseppe per la perdita del caro e indimenticabile amico **GIANPAOLO**.

Elio e **Marisa Speranza** partecipano al dolore di Marisa, Paolo e Giuseppe.

E' mancato

Carlo Marcenaro

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Adele** e quanti lo hanno conosciuto e stimato.

— **Venaria**, 18 giugno 1991.

Si associano al dolore della cara Adele mamma, sorella, cognato, nipoti ed amici.

Costernati e con affetto fraterno **Rosalba, Guido** e **Graziella** partecipano al dolore di Adele per la scomparsa del grande e carissimo amico **CARLO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Santi

sarto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella **Rita**, il fratello **Anserilio** con **Nilla**, la nipote **Adele** con **Alion, Andrea** e **Alessandro**. La famiglia ringrazia la signora Parisi per l'assistenza prestata. La cara salma riposa nella tomba di famiglia di Isola Sant'Antonio (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Gaetano Manca partecipa al dolore della famiglia Santi De Giorgi.

RISTORANTE di Anna Bona

Delizie del Piemonte

Fresca terrazza e giardino fiorito affacciato sul Po

ALBERONI - corso Moncalieri 288 - tel. 696.3255. Chiuso martedì.
Ecco dove trascorrere una deliziosa serata al fresco, sul terrazzo affacciato sul Po, con il delizioso giardino traboccante di fiori, ma soprattutto ad un tavolo con una buona, anzi ottima cucina piemontese preparata da Francesco Cignetti, una garanzia da sempre, e serviti con la gentilezza della signora Giovanna. Dopo un ricco assortimento a self-service di antipasti alla piemontese, potrete gustare il risottino ai funghi, i tagliolini alla Langarola, gli gnocchi alla piemontese, il carrè di sanato al vino bianco, il brasato al Barolo, i filetti di trote salmonate alla Grenobloise, i classici bunet, la meringata alle fragole e la frutta di bosco al Nebiolo. Vasta la scelta di ottimi vini piemontesi, per un prezzo, tutto compreso, anche il digestivo, di 45/50 mila.

ALLEVATORI

Pronti 6 miliardi contro brucellosi

Gli allevatori del Piemonte riceveranno, nei prossimi giorni, altri 6 miliardi e 800 milioni di lire in cambio di un ulteriore, consistente sforzo per debellare definitivamente i focolai d'infezione di tubercolosi e brucellosi dalle loro stalle. Dal 1987 è raddoppiato il numero dei veterinari in organico nelle Usl; lo scorso anno i veterinari addetti alle attività di profilassi e vigilanza sono poi aumentati di ulteriori 56 unità portando così l'organico a 650 unità.

L'ospedale Mauriziano

LEGA AMBIENTE

Ghiaia all'amianto al Mauriziano? Gli ambientalisti: «Proviene da Trana»

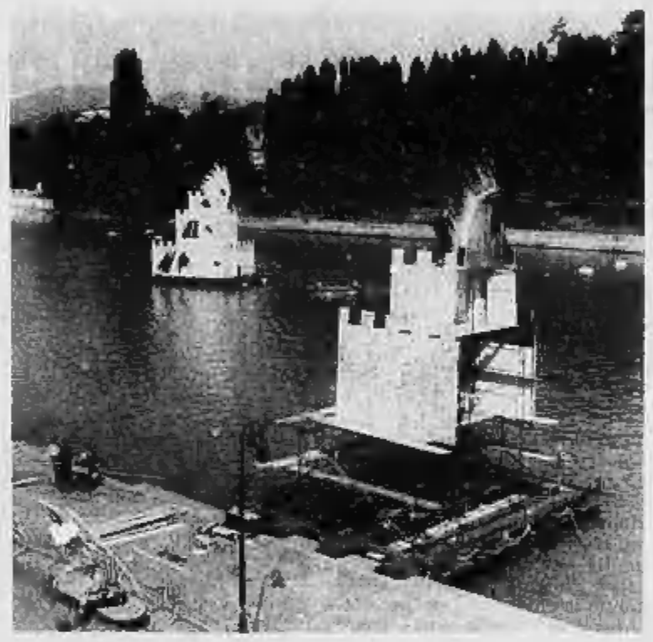
La Lega per l'Ambiente di Torino denuncia il fatto che «L'Atm, nell'ambito dei lavori per il rifacimento della sede dei binari del tram in corso Turati (davanti all'ospedale Mauriziano) e in corso Cairoli, utilizza la ghiaia proveniente dalla cava di Trana, attualmente accumulata presso lo scalo intermodale di Orbassano delle Ferrovie dello Stato». La ghiaia, sostengono gli ambientalisti, forti delle perizie di laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl 34, «contiene fibre di amianto in grandissime quantità». La Lega Ambiente ha annunciato che segnalerà il caso alla magistratura «affinchè valuti l'esistenza di ipotesi di reato». Proseguono gli ambientalisti: «Riteniamo irresponsabile la scelta dell'Atm di utilizzare tale ghiaia in ambiente urbano e, addirittura, in una zona adiacente ad un ospedale dove la salubrità dell'aria è particolarmente importante». Si richiede, inoltre, un intervento della Regione per far cessare l'utilizzo di materiale proveniente dalla cava, attualmente chiusa.

SAN GIOVANNI, la rappresentazione teatrale e lo spettacolo pirotecnico concluderanno i festeggiamenti

Tra le due rive del fiume ci sarà una «battaglia» fra la principessa dell'acqua e il principe del fuoco

La notte dei fuochi

S'inizia alle 22 davanti ai Murazzi



La principessa dell'acqua e il principe del fuoco si affronteranno stasera sulle rive del fiume. Alla battaglia notturna farà da cornice un grandioso spettacolo pirotecnico. Avrà inizio alle 22 davanti ai Murazzi nel tratto fra i ponti di corso V. Emanuele e piazza Vittorio

Questa sera, a conclusione dei festeggiamenti di San Giovanni patrono di Torino, nello spazio d'acqua e di cielo compreso fra i ponti di piazza Vittorio Veneto e di corso Vittorio Emanuele II, si svolgerà dalle 22, un singolare spettacolo pirotecnico e teatrale assolutamente unico nel suo genere. L'iniziativa, prodotta dall'Assessorato al Turismo comunale e dal Granserraglio-Teatro Juvarra, ha per titolo «Principessa d'Acqua, Principe del Fuoco» e la regia è stata affidata a Richi Ferrero.

«Sulla base delle ricerche storiche condotte da Mercedes Viale Ferrero - spiega il regista - ci siamo ispirati alle feste pirotecniche sull'acqua del '600 e '700, quando Torino dimostrava un'eccezionale capacità nel rappresentare eventi spettacolari. Il Po era allora, insieme alle piazze Palazzo di Città, Castello e San Carlo, uno dei luoghi deputati all'espressione della «gioia» ed «allegrezze» torinesi.

Raccontano gli annali che nel 1678, per festeggiare il dodicesimo compleanno del duca Vittorio Amedeo II, l'architetto Amedeo di Castellamonte realizzò di fronte al castello del Valentino, una enorme macchina ispirata alle gloria dell'antica Atene dalla quale «partiva grandine sì intensa di fuoco ad ingombrare il cielo e la terra che, illustrato da tanto incendio le sponde, le spiagge ed i colli vicini, ad onta della notte, pareva che risplendesse un mezzogiorno di fuoco in quelle rive». Nel 1750, per le nozze di Vittorio Amedeo II di Savoia con Maria Antonia di Spagna la maggiore attrazione furono i sei vascelli impegnati sul Po in una battaglia navale. Dai cannoni, invece che proiettili, usciva «una pioggia di chiarissimi lumi, che spandevasi sul fiume recando a' spettatori un sommo diletto».

Più tardi, nel 1842, in occasione delle nozze fra Vittorio Emanuele II con Maria Adelaide d'Asburgo, furono approntate sul Po «quattro grandi ed alte fortezze natanti, di forma quadrata, con piazza d'armi, con torrione e ballatoio. Tra turbini di faville, trombe di fuoco, razzi di cento fogge, di nuovo si svolse sul fiume una finta battaglia navale in forma quasi di 'gneo dramma». Proprio a quest'ultimo tipo di esibizione si ispira lo spettacolo che i torinesi vedranno questa sera. Al centro del fiume stazioneranno due gigantesche torri da guerra galleggianti, una d'oro e l'altra d'argento. Intorno a loro agiranno i personaggi (alti tre metri e collocati su motoscafi dei Vigili del Fuoco) della storia: la Principessa e i due Cavalieri. Gentilezze, rincorse, provocazioni, corteggiamenti e danze sono le azioni attraverso cui si dipanerà la narrazione mentre le torri si accenderanno di fuochi monocromatici e della tipica «girandola barocca» di 5 metri di diametro. Infine lo scontro, spettacolarmente cruento, fino all'incendio ed alla distruzione delle torri mentre un gigantesco volto del Diavolo, fedelmente tratto da un disegno di Picasso e realizzato da Anna Galli, scultrice del Teatro della Scala, s'affaccerà dal piazzale Ginzburg sovrastante le piante a 40 metri d'altezza fino a scendere fra i contendenti. «L'intera azione scenica è incorniciata da un attento e particolare svolgimento di fuochi d'artificio — tiene a precisare Richi Ferrero — che, per la prima volta, verranno proposti quale punteggiatura dello spettacolo. E' questa una novità: è il tentativo consiste nell'utilizzare l'arte pirotecnica della ditta Panzera esattamente come vengono utilizzate le luci e le musiche in teatro».

La responsabilità scenografica dell'insieme è stata affidata al siracusano Sebastiano Romano, che ha già curato l'allestimento di opere liriche in buona parte d'Europa. E' lui che ha disegnato, assemblato e verniciato con una squadra di tecnici all'interno del Palazzo a Vela tutte le macchine naviganti utilizzando 3 chilometri di carta stagnola per rivestimenti, 100 chilogrammi di colla naturale e oltre 700 metri quadrati di compensato. «Tutto il materiale impiegato — spiega — è stato scelto con criteri particolari affinché bruciando non generi fumi neri. Anche la verniciatura è speciale, poiché risulterà fluorescente alla luce dei fuochi e contemporaneamente dovrà fornire l'illusione della trasparenza, quasi che le torri fossero scolpite nel ghiaccio». Conoscendo i costi vigenti per realizzazioni teatrali come questa, saranno in molti a chiedersi il costo di un'operazione del genere. «Il suo valore di mercato — spiega ancora il regista Richi Ferrero — si aggira sui cinquecento milioni poiché va tenuto conto anche dei mezzi mobili forniti e pilotati dai Vigili del Fuoco di Torino che avranno anche il ruolo di attori, e di quelli statici galleggianti forniti dall'Esercito. Il tutto però è stato realizzato con oltre un decimo della cifra valutata e non perché siamo dei maghi, semplicemente perché da realizzatori, sia il Granserraglio che gli stessi Vigili del Fuoco sono diventati coproduttori dell'iniziativa, impiegando quindi risorse economiche autonome». E' proprio la presenza dei Vigili del Fuoco la più curiosa in questa operazione. L'ingegner Giuseppe Amaro, che ne sovraintende la realizzazione, spiega: «Fra preparazione e spettacolo vero e proprio saranno impiegati circa 25 uomini, compresi i cameramen. Questi ultimi, facenti parte di uno speciale nucleo attivato da marzo al fine di documentare e quindi studiare tutti gli interventi, forniranno il materiale visivo relativo ad un "caso" particolare quale un incendio fluviale, che studieremo attentamente nei suoi esiti. Inoltre la nostra presenza servirà anche a ricordare il cinquantenario della fondazione del Corpo».

Mauro Giorcelli

In attesa degli orali tra i libri e gli amuleti

Da giovedì prossimo s'iniziano i colloqui per 18 mila candidati alla maturità

Gli studenti affronteranno, questa settimana, le prime interrogazioni

Una pietra scaramantica tenuta stretta nella mano sinistra, oppure il braccialetto dell'amica, che ha superato l'esame di maturità qualche anno prima, legato forte al polso.

Sono gli amuleti che hanno scelto Livia Pozzoli ed Elisabetta Ottonelli, del liceo scientifico Gobetti, per sconfiggere lo spauracchio, farsi coraggio e affrontare le due prove scritte. E una serie incredibile di piccoli feticci e porte-bonheur, tenuti in tasca o nascosti chissà dove, accompagneranno i ragazzi più timidi o superstiziosi all'orale.

Cinque giorni, esclusa la domenica, per correggere gli elaborati. Mercoledì, 26 giugno, è la data limite fissata alle commissioni di insegnanti per valutare la prima parte d'esame. E giovedì mattina, 27 giugno, scoccherà l'ora X, con la consueta maratona dei colloqui a ritmo non-stop che stabiliranno il valore degli oltre 18 mila candidati calibrato in sessantesimi.

Secondo molti è il rituale di una messinscena ormai superata e assurda, soprattutto per i ragazzi più fragili e particolarmente emotivi.

Eppure è una routine, che si ripete con la sua solita veste, «provvisoria» dal 1969. Che, quest'anno, fra Torino e provincia, renderà operative 271 commissioni.

Ecco le materie da «portare» all'orale, note agli studenti dai primi di aprile. Per i licei classici: Italiano, Latino, Filosofia e Matematica. Ai candidati del liceo scientifico toccherà la scelta fra Italiano, Lingua straniera, Storia e Fisica.

Agli orali delle magistrali i ragazzi porteranno Italiano, Latino, Pedagogia e Filosofia o Scienze Naturali, Italiano, Lingua straniera, Storia e Matematica le materie per la maturità linguistica.

Le ansie e i dolori dei giovani candidati però cominceranno con l'assegnazione della seconda materia.

A 24 ore dall'esame la bacheca spietata, affissa nell'atrio della scuola comunica il verdetto.

E poi la lettera dell'alfabeto, sì, l'estrazione fatale che determina i turni d'esame in base all'iniziale del cognome. Tutto stress in più che farà aumentare il sudore e la fatica dei candidati nel prossimo mese di luglio.

Infine la scelta del look. Giacchetta leggera o camicia a mezze maniche, con o senza cravatta? E per le ragazze, è meglio la gonna corta, lunghezza media, camicetta semiaperta o i pantaloni? «Il verde mi ha sempre portato fortuna» oppure «il blu e il bianco sono tinte seriose che danno meno nell'occhio e si propiziano la simpatia dei professori». Assolutamente vietata l'abbronzatura. «I membri della commissione potrebbero pensare che invece di studiare abbiamo preso il sole» parecchi affermano convinti.

Queste in sintesi sembrano le preoccupazioni dei ragazzi in attesa dell'ultima fatica prima di tagliare il traguardo delle vacanze.

Un dato di incoraggiamento per tutti. Le quotazioni della bora-maturità sono rassicuranti: la media dei respinti negli ultimi anni scolastici non ha mai superato del 7-8 per cento, privatisti inclusi.

«I temi non erano terribili. E tutti piuttosto interessanti. La versione dal greco, di Epicuro, tratta dalla lettera a Meneceo, non era difficile da capire ma complicata da rendere in italiano scorrevole - commenta Carlo Tironi del liceo classico Cavour - e adesso per il colloquio si vedrà. Quello che conta è fare buona impressione». E si allontano insieme al gruppetto di compagni, con un carico di volumi sottobraccio. Di certo sfoglierà soltanto quelli utili per l'orale.

Daniela Cerrolin

SERA

Carlo Rosselli direttore responsabile
Carlo Brannardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655305
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diff.stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

TELEFONO AMICO TORINO

385.31.31
NUMERO PROVVISORIO

"...è allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile"

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 654.420

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una fonte di giovinezza

Nel centro storico di Torino in piazza Statuto n. 5, sotto i portici, nel cuore di una Torino sempre più dinamica e piacevole da vivere, frutto di un'idea geniale, è sorto un centro di accoglienza e benessere, dove ci si può rilassare e scoprire le fantasie policrome e meravigliose della natura più genuina e incontaminata.
Il centro di cosmesi MIMYS ospita le più avveniristiche scoperte della cosmesi funzionale armoniosamente fuse con l'integrità più rigorosa della sua matrice: la natura.
In un magico effluvio di profumi e di fragranze si intercalano stupende confezioni di miniterie, bijoux e pot-pourri, antiche idee di arredamento e regalo.
Nello stesso tempo, in un'atmosfera accogliente, simpatiche ed esperte operatrici consegnano messaggi di bellezza e buon umore, suggerendo antiche ricette naturali in sobrie confezioni che utilizzano però i segreti più reconditi della scienza della cosmetica.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

CHIVASSO

Stefano Filippini è il nuovo pretore

Nuovo pretore a Chivasso. E' il dottor Stefano Filippini, 29 anni, proveniente dalla capitale. Il magistrato, che è di prima nomina, prende il posto del dottor Antonio Rapelli, pretore del comprensorio chivassese per diversi anni, trasferito presso la pretura di Torino.

Il dottor Filippini è di origine umbra, per oltre un anno ha effettuato il tirocinio presso gli uffici giudiziari romani. In precedenza ha ricoperto la carica di legale dell'Enel.

SAN MAURO

Il Comune ha ritirato la denuncia per lo scandalo dei «pavimenti d'oro»

Si è concluso con un accordo il processo dei pavimenti d'oro. L'amministrazione comunale di San Mauro ha ritirato la denuncia a danno di Dessouki Afifi. La sezione di appello di Torino ha sentenziato la non prosecuzione del procedimento penale contro l'Afifi per ritirata denuncia. La causa era nata nell'85 quando Dessouki Afifi e Roberto Vaccarelli avevo accusato sulle pagine del giornale sanmaurese «Il ponte nuovo» l'amministrazione comunale di cattiva gestione. Le spese eccessive riguardanti la pavimentazione del Municipio e il costo del nuovo ponte furono le due accuse principali. L'insistenza con cui il giornale trattava l'argomento e le colorite espressioni dei due interessati indussero l'amministrazione comunale a citarli in giudizio con il direttore de «Il ponte nuovo», Giorgio Zampieri, ex vigile urbano. Nel frattempo per quest'ultimo era intervenuta l'amnistia e anche Roberto Vaccarelli, raggiunto un accordo, aveva ritirato la querela. Solo Afifi non si era tirato indietro convinto della sua opinione.

Una veduta di San Mauro

VENARIA

Parco La Mandria: ecco i consiglieri

E' stato rinnovato in questi giorni il consiglio d'amministrazione del conosciutissimo parco regionale La Mandria di Venaria Reale.

Nella carica di presidente è stato riconfermato Annibale Carli.

I nuovi dieci consiglieri sono: Aldo Chiarigliono, Pietro Ambrogio, Giuseppe Cappelleri, Pietro Rosa, Biagio Tuberga, Donato Adducci, Annibale Brescia, Mario Pugno, Piergiulio Porazza e Silvio Francone.

SETTIMO

In autunno i cittadini eleggeranno il difensore civico da una lista unica

Settimo avrà il difensore civico «quale garante del buon andamento, dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'attività amministrativa nei confronti dei cittadini». E' l'articolo 80, forse il più importante, contenuto nello statuto del Comune presentato in Consiglio comunale dal sindaco socialista Giovanni Ossola. Sarà approvato, dopo consultazione con le forze sociali, nella seduta già fissata per il 27 settembre, anche dall'opposizione di sinistra, come ha annunciato il capogruppo del pds Fenoglio. Novità significativa, il difensore civico (su proposta del pds) sarà eletto dai cittadini che potranno scegliere il candidato sull'unica lista approvata dal Consiglio, esprimendo una sola preferenza. Per ogni pratica amministrativa, il cittadino avrà diritto a conoscere per iscritto il suo svolgimento e in caso di risposta insoddisfacente potrà rivolgersi al Difensore civico. Lo statuto prevede l'uso del referendum propositivo (non abrogativo) che può essere proposto dal 15 per cento del corpo elettorale.

La festa dei civich con 200 candeline

Quest'anno ricorre il bicentenario del Corpo, ma secondo notizie storiche la sua origine risalirebbe addirittura al 1360, all'epoca del Conte Verde. Nel 1791 Amedeo III creò le Guardie Civiche

Quest'anno ricorre il bicentenario di un Corpo da sempre tenuto in gran considerazione dalla città, quello dei vigili urbani, chiamati familiarmente con il termine popolare «Civich».

Discorrendo con Elio Nebiolo, responsabile della Scuola di polizia municipale, si apprendono notizie storiche che non tutti conoscono.

E che, ad un attento esame, risultano davvero curiose. Forse non tutti sanno, infatti, che l'origine del Corpo risalirebbe addirittura al lontano 1360, epoca in cui «giostrava» in Piemonte il Conte Amedeo VI di Savoia, meglio noto come il Conte Verde.

Le guardie, a quei tempi, venivano definite «Persone di servizio». Con il nucleo «Cavalieri dell'Ordine», si esercitavano già molte mansioni che poi in seguito divennero tipiche del Corpo.

Nel 1679, la Duchessa Maria G. Battista di Nemours (che governava in nome del figlio Vittorio Amedeo II), sostituiva con uno speciale editto i precedenti «Cavalieri dell'Ordine» con un organico di «Otto Cavalieri Politici per i quali, dovendo essi vestire una divisa, si provvedeva a spese della Città all'acquisto di armi e vestimenta».

Nel 1724 con uno speciale editto Vittorio Amedeo II prescriveva che gli otto «Cavalieri Politici» fossero sostituiti da serventi del Vicario, denominati Guardie del Vicariato, con l'incarico di «Servire la città in tutte le sue funzioni».

Con Amedeo III nel 1791 si ha una riorganizzazione del «Servizio di Polizia, Politica e di Sicurezza» e si crea il nuovo Corpo detto «Guardie Civiche».

Il poeta e scrittore Alberto Viriglio (Lapide e busto a fianco del Municipio), scrisse nel 1898 delle cronache in cui appare un ritratto autentico e commovente del «Civich» nella sua quotidianità. Dal 1904 in poi con la crescita demografica e con la nascita dell'industria automobilistica si ebbe un nuovo Regolamento e fu costituito un primo nucleo di agenti ciclisti, che venne adibito alla disciplina della circolazione stradale.

Curiosa era la misurazione della velocità di biciclette e auto, il punto di riferimento era sempre il cavallo; si legge nei documenti d'epoca «... le biciclette non devono mai superare il trotto del cavallo...».

«Il Corpo, nonostante le mutate condizioni ambientali e sociali, ha conservato dal lontano 1781 ad oggi la consapevolezza di svolgere un importante ufficio pubblico di indubbia utilità», afferma Nebiolo. Diversi ed importanti sono i compiti della polizia municipale, con interventi riguardanti commercio, edilizia, igiene e sanità.

A questo scopo, afferma sempre Nebiolo, è fondamentale il valore formativo della Scuola, per l'acquisizione di una corretta professionalità, le materie svolte sono una ventina: codice della strada, diritto penale e commerciale, leggi di diritto pubblico, sicurezza, edilizia, tutela dell'ambiente con mirati interventi anti-inquinamento (acustico, idrico, ecc...).

«Per quanto riguarda il ruolo della donna all'interno del Corpo si è raggiunta una completa parità — afferma l'ufficiale Patrizia Bulgarelli —, dal 1977 (anno in cui furono ammesse le donne) ad oggi le prime difficoltà organizzative sono state superate».

Si prevedono per il bicentenario, delle manifestazioni di vario tipo: mostre storico fotografiche, momenti ricreativi, sociali e sportivi; come già accade in forma minore per la festa del «Civich» (festa senza scadenza fissa).

E' in previsione anche un Convegno sulla professionalità della polizia urbana.

Paola Catte

Una foto storica ritrae in divisa un impettito vigile d'altri tempi, quando la velocità di una bicicletta non doveva «superare il trotto del cavallo»

Giuseppina Lasagna tra gli infermieri della Prima Clinica. L'intervento, compiuto dagli ortopedici Dallera e Negretto, è stato eseguito in anestesia locale

Cto: protesi d'anca a donna di 104 anni

«Non creda, io voglio andare al raddoppio dei miei anni», così ha esordito Giuseppina Lasagna, 104 anni, operata nella 1° Clinica Ortopedica Universitaria del prof. Gallinaro.

L'intervento per una protesi d'anca è stato eseguito dai professori Dallera e Negretto "in urgenza" poichè nonna Giuseppina ha raggiunto il Cto alle ore 4 del mattino accusando soltanto qualche dolore alla gamba.

Racconta: «Stavo salendo le scale e sono stata travolta da una ragazzina che scendeva correndo». Lei fa ancora le scale a piedi? «Sì, certo. E' stato il mio medico a consigliarmelo per mantenermi giovane e salvaguardare le ossa. Poi vede cosa accade?».

Parlando con il nipote della signora Giuseppina veniamo a scoprire che la meccanica dell'incidente è stata ben diversa. La storia è molto simile a quella di altri anziani che, alzandosi dal letto durante la notte, scivolano nel bagno o cadono per un cedimento dell'arto durante il percorso. E così è andata anche per lei.

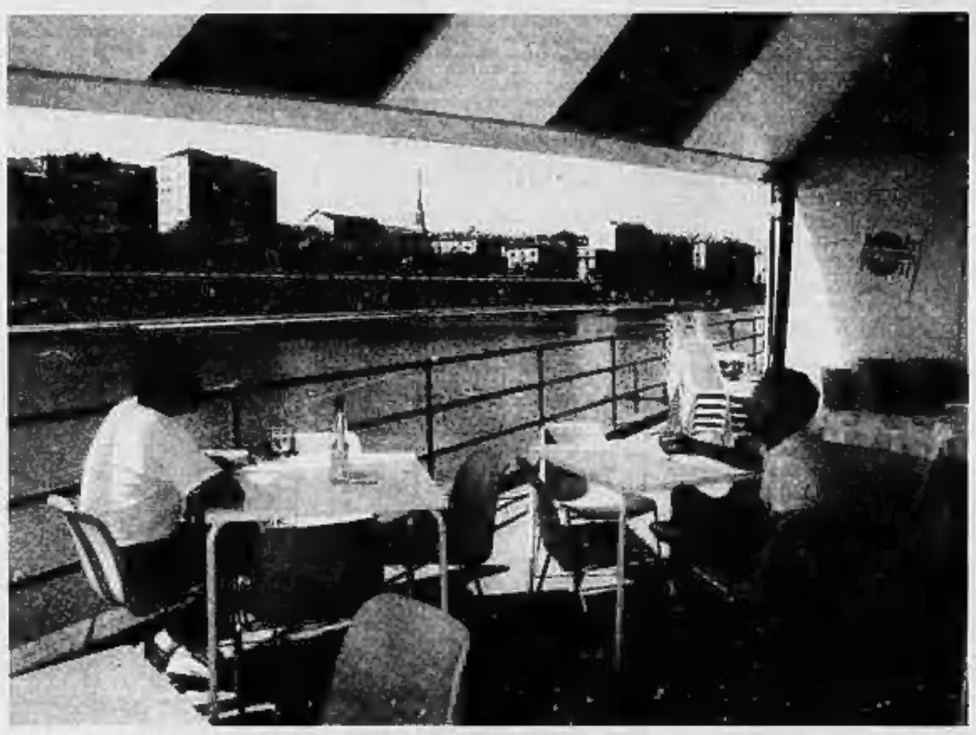
Nata il 17 settembre del 1887 è vissuta a Santena, fino a tre anni fa, con il nipote; negli ultimi tempi da sola, ma autosufficente.

Ci racconta il dottor Dallera: «L'operazione è durata all'incirca un'ora in anestesia locale; lei era sveglia e abbiamo conversato per tutto il tempo. Ha chiesto ripetutamente un cappuccino e al termine dell'operazione, ancora sul lettino della sala operatoria, glielo abbiamo portato».

Oggi la chirurgia ortopedica fa miracoli. Come spiega il professor Gallinaro: «Fino agli anni settanta non esistevano le protesi; c'è stato poi un forte incremento nel decennio '70-'80. Le più diffuse sono quelle per il ginocchio e l'anca e la popolazione che più spesso ha bisogno di tali interventi è quella anziana, più soggetta a traumi cadi».

E Giuseppina Lasagna come se li sente i suoi 104 anni? «Certo non ne ho più venti, ma non mi posso lamentare».

Fuori Orario Estate tra musica e cabaret



La Terrazza sul Po dove, fino al 10 agosto, si terranno gli spettacoli

Si è inaugurato giovedì scorso il programma non-stop di Fuori Orario Estate, organizzato dall'Aics in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù e alla Cultura di Torino.

Il nuovo punto di ritrovo delle notti estive torinesi ha debuttato con «Echao Palante Club», animato dal deejay Roger Roma, a partire dalle ore 23. Il primo della serie di spettacoli sulla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 che si concluderà il 10 agosto.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione di alcuni circoli serali che hanno saputo selezionare dopo una serie di riunioni una miscellanea di sorprese. Si passa dallo show musicale, al cabaret, poesia demenziale, disco music, jazz, tutto fuso in una jam session di trovate per chi ha deciso di tirar tardi.

Cocktails, gelati, spuntini e fiumi di birra fresca faranno inoltre da contorno alle esibizioni di alcuni artisti che cambieranno di volta in volta le scene. Per esempio, dal clima postmoderno al circo d'inizio secolo con tanto di saltimbanchi, mangiafuoco, donne cannone e uomini forzuti che interverranno ad animare la serata.

L'ingresso è gratuito. L'orario di apertura è 21,30-03.00. Lunedì chiuso. Gli spettacoli s'iniziano verso le 23. La linea del tram 16 e gli autobus 52-60-70 e 73 collegano il locale. C'è anche una facilitazione: presso l'assessorato alla Cultura, o in tutti i circoli Aics del Fuori Orario, è possibile procurarsi i buoni sconto per la consumazione.

COMUNE DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti del conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo amministrazione	—	—
- Tributarie	6.523.500	5.244.467
- Contributi e trasferimenti	12.934.978	10.028.381
(di cui dallo Stato)	(10.258.217)	(9.682.000)
(di cui dalle Regioni)	(287.882)	(345.861)
- Extratributarie	2.057.730	1.537.579
(di cui per proventi servizi pubblici)	(1.015.000)	(798.388)
- Totale entrate di parte corrente	21.515.208	16.810.234
- Alienazione di beni e trasferimenti	34.610.000	4.715.632
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzione prestiti	10.953.000	5.137.189
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(3.000.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	45.753.000	9.851.821
- Partite di giro	8.750.000	1.944.836
Totale	74.028.208	28.606.091
- Disavanzo di gestione	—	311.927
TOTALE GENERALE	74.028.208	28.918.018

SPESE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti del conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	20.256.639	13.538.781
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	1.284.800	1.281.811
- Totale spese di parte corrente	21.515.208	15.419.592
- Spese di investimento	43.763.000	10.553.580
- Totale spese conto capitale	43.763.000	10.553.580
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	9.000.000	—
- Partite di giro	8.750.000	1.944.836
Totale	74.028.208	27.918.018
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	74.028.208	27.918.018

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	3.888.818	1.432.369	—	1.407.814	—	—	6.728.902
- Acquisto beni e servizi	1.008.467	1.884.864	147.177	2.477.839	884.996	105.427	6.506.770
- Interessi passivi	7.877	393.797	—	170.865	545.467	—	1.118.116
- Investimenti effettuati direttamente dall'amministraz.	4.325.998	1.254.343	45.405	2.678.336	2.288.779	—	10.523.859
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
	9.230.662	4.715.337	192.582	6.735.374	3.583.252	105.427	24.259.427

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989 + L. 1.327.040
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 — L. 233.288
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989 L. 1.093.752
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 545	**Spese correnti**	L. 532
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 170	- personale	L. 211
- contributi e trasferimenti	L. 328	- acquisto beni e servizi	L. 166
- altre entrate correnti	L. 50	- altre spese correnti	L. 123

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato

IL SINDACO
dott. Lino Alessi

TRECATE

Brucia le formiche Bimbo si ustiona

● Andrea Cutaia, 5 anni, figlio del gestore del ristorante «Bambù» sulla circonvallazione di Trecate, versa in gravissime condizioni al Cto di Niguarda per essersi ustionato con l'alcol. Voleva imitare la mamma che aveva bruciato un formicaio in cortile. Ci ha provato anche lui ma si è avvicinato troppo al fuoco e il contenitore di plastica ha preso fuoco ed è esploso. Così il piccolo è stato avvolto dalle fiamme. Ha riportato ustioni sull'ottanta per cento del corpo.

Andrea Cutaia è al Niguarda

CALLIANO

Rapina in banca caccia all'uomo

■ Continuano le ricerche dei banditi che giovedì mattina, poco dopo le 9, hanno rapinato la filiale della Cassa di Risparmio di Calliano. Gli autori del «colpo» sono tre: due hanno fatto irruzione, facendosi consegnare quindici milioni mentre un complice era fuori, in auto, a poca distanza dalla banca. L'edificio si trova nella centralissima via Roma e la vicina statale è una buona via di fuga. Numerosi i posti di blocco che sino a ieri non avevano però dato esito.

Il professor Giuseppe Bertinatti dell'Istituto del papiro di Torino

CANDELO

Tra cultura e folklore é stata celebrata la tradizionale «Sagra del ricetto»

● Candelo, alle porte di Biella, ha celebrato ieri la «Sagra del Ricetto» che significa fortificazione popolare. La cittadina, infatti, ha una pianta a forma di quadrilatero irregolare con il muro di cinta, dalle merlature guelfe, costruito principalmente da ciotoli raccolti sul greto del vicino torrente Cervo. Agli angoli del quadrilatero si innalzano quattro torri rotonde, a metà della cinta di levante si erge una torre di cortina a pianta quadrata aperta per facilitare il rifornimento su ripiani a mezzo di scale mobili, mentre a Nord Ovest, all'interno della costruzione, una torre di vedetta rotonda completamente chiusa serviva da prigione. Rivolto verso il paese è ubicato l'ingresso del Ricetto tramite un ponte levatoio inserito in un torrione di mattoni. Domenica si è rinnovata l'antica animazione con la «Sagra» che ha ospitato quest'anno anche Giuseppe Bertinatti dell'Istituto del papiro di Torino per documentare e spiegare la fabbricazione del papiro egizio con esempi di scrittura, decorazioni e manufatti riprodotti in scala.

DOMODOSSOLA Bufera giudiziaria sul comitato di gestione

Condanne a gogò per quelli dell'Usl

Il presidente dell'Usl 56, Antonio Dell'Aglio (a sin.) e il vice, Aldo Picchetti parlano con l'avvocato Vittorio Chiusano (a destra). In alto Felice Storti del comitato di gestione finito sotto processo

● E' tempesta sul comitato di gestione dell'Usl ossolana. Nel giro di quindici giorni il tribunale di Verbania ha processato e condannato due volte i maggiori esponenti e altri 7 fascicoli processuali sono in fase di istruttoria avanzata.

L'accusa è quella di abuso in atti di ufficio; gli episodi sono diversi e il loro ripetersi dimostra quanto meno una palese ingenuità di conduzione amministrativa.

La prima condanna risale a due settimane fa. Il tribunale aveva inflitto 5 mesi di reclusione ciascuno al presidente Antonio Dell'Aglio, a Felice Storti, Mario Storno ed Eligio Pelizzoni; 4 mesi a Bernardino Gallo, Aldo Picchetti, Paolo Ravaioli.

A tutti anche l'interdizione dai pubblici uffici per un anno, pur con la concessione dei benefici di legge. I giudici li avevano riconosciuti colpevoli di aver ammesso ad un concorso per assistenti domiciliari - nonostante avesse superato i 40 anni, limite massimo per l'ammissione al concorso - Elisa Francioli, moglie di Aldo Picchetti, uno degli amministratori.

Immediato l'appello, ma ecco che è stata pronunciata la seconda sentenza. Lo stesso tribunale di Verbania, seppure con una diversa composizione del collegio giudicante, ha condannato con i benefici della condizionale a 9 mesi di reclusione il presidente Antonio Dell'Aglio e Felice Storti ed a 8 mesi e mezzo di reclusione ciascuno Mario Storno e Aldo Picchetti (membri gli ultimi tre del comitato di gestione).

I giudici, che li hanno nuovamente ritenuti colpevoli di abuso innominato in atti di ufficio, hanno anche loro inflitto la sospensione per un anno dai pubblici uffici, respingendo la richiesta del pm che per Storti (assessore provinciale del psi) aveva chiesto la decorrenza immediata della pena accessoria.

Il tribunale li ha ritenuti responsabili di aver assunto due invalidi civili destinandoli ad impieghi diversi da quelli annunciati.

La legge regionale n. 482 prevede, infatti, l'assunzione quali conduttori di autoambulanze. In realtà l'Usl ossolana non aveva alcuna ambulanza ed i due vennero subito demandati a funzioni amministrative.

Una sentenza che ha colto di sorpresa l'intero collegio di difesa. Infatti gli avvocati Vittorio Chiusano, Ferdinando Brocca e Bruno Stefanetti - che si erano battuti in arringhe articolate e incisive nel tentativo di intaccare il cartello delle accuse - erano parsi persino ottimisti. Più ottimisti ancora si erano mostrati Aldo Picchetti e Mario Storno, i due imputati per i quali il p.m. dottor Antonio Simone aveva chiesto l'assoluzione.

«Una situazione preoccupante - hanno commentato Brocca e Stefanetti - perché potrebbe condizionare non soltanto il giudice per le indagini preliminari dottor Massimo Terzi, ma anche i magistrati che domani dovessero giudicare nuovamente gli stessi imputati».

Non è infatti un mistero che sul conto dei componenti l'Usl ossolana è già fissata per il 1° luglio un'udienza preliminare: indiziato nuovamente l'intero comitato di gestione ad eccezione di Aldo Picchetti. Un'altra udienza preliminare è annunciata per il 10 luglio, indiziato solo Storti.

«C'è certamente di che preoccuparsi - dicono i difensori - ma è comunque scontato che non rinunceremo. Andremo in appello e se fosse necessario anche in Cassazione. Attendiamo di leggere le motivazioni delle sentenze, ma a noi queste condanne appaiono ingiuste ed ingiustificate».

Nell'Ossola la bufera che ha colpito l'Usl ha destato scalpore ed è diventata l'argomento di conversazione quotidiana. Se ne è parlato recentemente anche in Consiglio comunale.

ALESSANDRIA

Scompare da casa una quindicenne rimandata a ottobre

● Jenny Astesiano, una studentessa di 15 anni rimandata in tre materie, è fuggita da casa dopo una lite con il padre. Da martedì la famiglia non ha più sue notizie. La giovane si è allontanata senza documenti e senza soldi e i genitori, Fernando e Aurora Bencini, dopo averla cercata disperatamente per tre giorni chiedendo informazioni a parenti, conoscenti, a tutte le compagne di scuola e agli amici della figlia, convinti si fosse nascosta presso qualcuno di loro, l'altro giorno si sono rivolti a polizia e carabinieri.

Quali i motivi dell'improvvisa e imprevedibile fuga? Alla base sembra esserci una lite in famiglia. Studentessa del primo anno dell'istituto magistrale cittadino «Diodata Saluzzo», Jenny Astesiano è stata rimandata a settembre in tre materie. Il padre, camionista, dopo essersi limitato a rimproverarla, le ha raccomandato di rimboccarsi le maniche, riprendere in mano i libri, studiare e presentarsi preparata alle prove di riparazione.

«Una mancata promozione non costituisce certo un dramma», ha detto Astesiano alla figlia. Ma Jenny ha avuto una reazione imprevedibile: si è chiusa in bagno e si è tinta di rosso i capelli. Quando se ne è accorto, il padre si è decisamente arrabbiato e per tre giorni non ha lasciato uscire di casa la ragazza. Non appena però la studentessa ha avuto via libera, senza dir parola, se ne è andata e da quel momento di lei si è persa ogni traccia.

«Non ha detto nulla neppure al suo ragazzo, col quale aveva appuntamento e che non l'ha vista», dice Aurora Bencini. E aggiunge: «Ad Alessandria non può essere rimasta, perché l'avremmo trovata. Non ci importa sapere dove, come e con chi ha trascorso questi giorni, siamo disposti a perdonarla. Consideriamo il suo gesto una bravata: basta che Jenny torni a casa in fretta o per lo meno ci faccia sapere che è viva, sta bene, non corre alcun pericolo».

Jenny Astesiano è scomparsa

Forse la quindicenne è al mare. Dicono alcune parenti che, andando a ballare in una discoteca della zona frequentata anche da giovani liguri, Jenny potrebbe aver conosciuto qualcuno che le ha dato ospitalità in una località marina. E' però solo una supposizione. Intanto l'angoscia dei genitori cresce.

FLASH

ASTI

Piante tagliate sindaco assolto

● Il sindaco Giorgio Galvagno e l'assessore all'urbanistica, Gianni Bertolino, sono stati assolti dal pretore dall'accusa di aver ordinato il taglio della vegetazione sulla sponda destra del fiume Tanaro in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico. Il Comune decise di procedere al taglio per permettere al pubblico che si trovava sulla sponda sinistra la visibilità dello spettacolo pirotecnico per la festa di San Secondo.

NOVARA

Una rapina al supermercato

■ Armati di pistola e coltello in due, rapinano il supermercato «Gs» di Novara. E' successo sabato poco dopo le 18, in via Gibellini. Il bottino ammonta a due milioni e duecentomila lire. I banditi erano a volto scoperto.

ALESSANDRIA

Arrestato con l'hashish

● Massimo Torrielli, 19 anni, di Sezzadio, paese tra Alessandria e Acqui, muratore disoccupato, è stato arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di tre etti di hashish puro. Altri 20 grammi della stessa sostanza sono stati trovati nella sua abitazione. E' stato fermato durante un controllo sulla Torino-Piacenza. La droga era in un pacchetto nascosto all'altezza dell'inguine.

COSSATO Il titolare dell'azienda aveva un piccolo zoo ora abbandonato

A.A. Orsi marsicani in offerta speciale in seguito al fallimento di una tintoria

■ Per i due orsi marsicani ospitati nel cortile della tintoria «Tinval» si prospetta un futuro quanto mai incerto: l'azienda cossatese in liquidazione ha ormai chiuso i battenti e il parco faunistico «Le Cornelle» li ha rifiutati. Secondo la direzione dello «zoo», situato in Val Brembana, avrebbero procurato troppi problemi di affollamento.

Le sorti dei due animali dipendono quasi interamente dalla disponibilità degli abitanti del posto e in particolare da Silvana Ricca, una «zoofila» che quasi ogni giorno infila nel piccolo recinto degli orsi pane, frutta e verdura: dodici chili di pane alla settimana e, quotidianamente, tre chili di mele e altri frutti di stagione. «E' un impegno che ho preso spontaneamente — spiega la donna — ma sarei contenta se si trovasse una soluzione definitiva».

Da due mesi anche un consigliere comunale del gruppo dei Verdi, Giuliano Mosca, si interessa ai due orsi portandogli periodicamente del cibo. E nel corso dell'ultima seduta ha portato la vicenda all'attenzione della giunta. Ma il problema non è di facile soluzione. Il titolare della tintoria «Tinval», Ermanno Strobino, aveva affidato gli animali all'Enpa di Biella che, a sua volta, si era rivolta al parco «Le Cornelle».

«Purtroppo — dice Egle Timo Griffa, responsabile dell'ente — si è verificato un imprevisto: la coppia di orsi già presente in Val Brembana ha avuto dei cuccioli e l'ingresso di altri esemplari rischierebbe di creare delle difficoltà: i "marsicani" sono una specie piuttosto bellicosa quando c'è di mezzo la prole. Abbiamo tentato di sistemarli invece nel Parco degli Abruzzi ma gli esemplari che oggi custodiscono sono già numerosi e le gabbie che hanno a disposizione sono piuttosto strette».

Vivono di carità, chiusi in gabbia, i due orsi vittime dell'umana follia

L'ultima chance potrebbe invece venire dalla rivista naturalistica «Airone»: «Vogliamo fare un'inserzione - aggiunge Egle Timo Griffa - riservandoci poi di valutare le eventuali richieste di enti e privati. Vogliamo evitare che finiscano male. Basti pensare che uno di loro proveniva da Salerno dove faceva da attrazione in una discoteca fra l'orchestra e i tavoli dei clienti».

Se vi fosse l'ambiente adatto, non è da escludere però che l'Enpa possa prendere in considerazione la proposta fatta ormai diversi mesi fa da Maddalena Virilio, una vercellese conosciuta da tutti come «l'amica degli animali» che, negli appezzamenti circostanti il suo casolare, bada oggi alle necessità di decine di cani e di altri animali fra cui un lama.

Sin dal primo momento, quando si era profilata come imminente la chiusura dello stabilimento cossatese e quindi l'opportunità di trovare una sistemazione al piccolo giardino zoologico, che l'imprenditore aveva allestito nei pressi dell'azienda, la donna si era dichiarata disponibile a ospitare i due orsi marsicani.

Da tempo, le altre specie dell'inconsueto zoo hanno trovato invece residenza fissa nel parco bergamasco «Le Cornelle». Dallo scorso mese di novembre, i due dromedari, lo yak e l'emù appartenuti ad Ermanno Strobino si sono perfettamente ambientati nel nuovo domicilio con altri esemplari. I responsabili del parco precisano addirittura che uno dei dromedari, la femmina, «ha trovato un nuovo compagno». L'emù vive ora in un recinto di 1500 metri. Molti si augurano ora che la stessa sorte tocchi anche ai due orsi.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165 30.36.11 - Fax 0165 30.36.05

Estratto avviso gara

Lavori di costruzione dell'acquedotto per Clemency, Condemine, Gorrey, Merk, Champorcher, Champlevencal, Ptey, Cellier, Grondema, Perouiaz, Pierrebessa in Comune di Gignod.
Importo a base d'asta: Lire 1.085.100.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 (att. b) e dal successivo art. 2 della legge 02.02.1973, n° 14.
Categoria richiesta: 10ª per importo minimo di lire 1.500.000.000
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito corredata da documento valido attestante l'iscrizione all'A.N.C.: ore 17 del giorno 05.07.1991 presso Assessorato LL.PP.
Avviso integrale inviato per pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione il giorno 18.06.1991.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

Conosci il numero dell'amore?
011 650 50 74
Quello di... Affari Cuore
Il tuo punto d'incontro
LA PRIMA AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE CON L'ESCLUSIVO SISTEMA VIDEOINCONTRO

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.1125

IL NOSTRO NUOVO NUMERO TELEFONICO

Si comunica che, a partire dal 22 giugno 1991 il nuovo numero telefonico del centralino della Banca CRT (in sostituzione del 692.1) è:

011 / 662.1

selezione passante 662 + interno desiderato

Si ricorda che i numeri telefonici delle Agenzie della Banca CRT rimangono invariati.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

MOSCA E LENINGRADO
DA BERGAMO E TORINO
VOLI DIRETTI AEROFLOT
Viaggi di 7 giorni da domenica mattina a sabato sera - Tutto compreso
Accompagnatore dall'Italia
PARTENZE SPECIALI 28 luglio, 4, 11, 18, 25 agosto e 1 settembre
Quote da L. 1.390.000
clipper VIAGGIARE IL MONDO
in collaborazione con MISTRAL TOUR internazionale

RENAULT 19 "LIMITED" 16 V.

ELOGIO DEL PIACERE.

Il piacere è lieve. Come un viaggio nell'aria condizionata,
completa della funzione di ricircolo, vertice di un confort superiore.
Come l'estetica creata dall'aerodinamica. *Il piacere è forte.*
Come un motore 1800 iniezione da 140 cv, gestione elettronica.
Il piacere è sofisticato. Come le quattro valvole per cilindro,
con raffreddamento al sodio. *Il piacere è raro.*
Come la Renault 19 Chamade Limited 16V. Serie limitata,
a L. 23.690.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT 19. FORTEMENTE TU.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Garanzia 8 anni anticorrosione.

*Da **FinRenault** nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

CALABRIA

Nuovo assassinio della 'ndrangheta

REGGIO CALABRIA ● Un uomo di 34 anni, Rocco Zito, è stato assassinato questa notte da tre sconosciuti a Bovalino, nella Locride. Zito si trovava nella sua abitazione quando, poco prima della mezzanotte, tre persone hanno bussato, convincendo l'uomo a seguirli davanti a casa. Fatti pochi passi, contro Zito sono stati sparati alcuni colpi di pistola, che lo hanno ferito all'addome ed al torace. Soccorso da alcuni parenti, Zito è morto un'ora dopo il ricovero nell'ospedale di Locri. *(Ansa)*

Un'immagine del porto di Arenzano

INQUINAMENTO

Nuova ondata di catrame sulle spiagge genovesi

GENOVA ■ Il petrolio della «Haven» ha «rovinato» la prima vera domenica d'estate dei genovesi. Le macchie di catrame sono state «spiaggiate» dal vento di scirocco (da mare verso terra). La località più colpita è stata, ancora una volta, Arenzano. Per tutta la giornata di ieri una draga ha scavato nel tratto di mare di fronte al «pizzo», a poche centinaia di metri dalla spiaggia, per eliminare il petrolio dai fondali.

I gestori degli stabilimenti balneari del Ponente ligure, che hanno avuto i maggiori danni dall'«onda nera», hanno cercato di porvi rimedio comprando tonnellate di sabbia dal Po. Inoltre, già da alcuni giorni, i prelievi della Usl sembrano dare parere favorevole per eliminare il divieto di balneazione, che ancora oggi è presente, ad esempio, a Arenzano. Preoccupati per le conseguenze della «marea nera» che sta invadendo le coste sono anche i gestori degli stabilimenti del Levante.

Dopo due telefonate anonime scatta l'allarme

Chi minaccia Cossiga?

Nessuna rivendicazione da parte di organizzazioni terroristiche

Il presidente Cossiga: è la seconda volta che il Capo dello Stato viene minacciato di morte. La notizia di queste due ultime telefonate è stata data ieri sera dal giornale della terza rete televisiva. Polizia e carabinieri: potrebbe anche non essere opera di un mitomane

ROMA ● Ieri sera il Tg3, nel notiziario che è andato in onda alle 23,15, ha dato notizia di minacce fatte al Presidente della Repubblica. Nel servizio il Tg3 ha affermato, tra l'altro, che «con due telefonate, alla polizia e al comando generale dell'Arma dei carabinieri, un anonimo ha minacciato di morte il presidente Cossiga. Le telefonate sono state effettuate la sera del 21 giugno. L'anonimo non ha fatto il nome di nessuna organizzazione terroristica».

Secondo il Tg3 «la circostanza che si sia rivolto direttamente all'Arma e alla polizia fa pensare che non ci si trovi di fronte ad un mitomane». Il giornale della terza rete televisiva ha poi ricordato che «minacce nei confronti di Cossiga erano state fatte già in due precedenti occasioni: nel gennaio scorso, a nome della Falange armata, con una telefonata all'Ansa, e nell'aprile scorso con un'altra telefonata, questa volta a "Repubblica", a nome del movimento nazionale rivoluzionario».

«Negli ultimi tempi - ha proseguito il telegiornale - sono state rafforzate le misure di sicurezza nei confronti del Presidente e di altre personalità possibili bersagli di azioni terroristiche».

Intanto l'attività di Cossiga è incentrata in questi giorni sulla stesura del messaggio alle Camere sulle riforme istituzionali, che dovrebbe essere inviato al Parlamento «nei prossimi giorni», al più tardi all'inizio di luglio, essendo il Capo dello Stato impegnato dal 4 all'8 nella visita in Ungheria e Cecoslovacchia. Per questo motivo il Presidente ha ridotto parte della sua attività annullando tutte le udienze e mantenendo soltanto gli impegni ufficiali, tra i quali oggi pomeriggio quelli previsti per la visita del presidente tedesco Richard Von Weizsaecker. Una «attendibile anticipazione» del messaggio può essere comunque considerato - secondo quanto riferiscono i più stretti collaboratori del Capo dello Stato - il discorso che Cossiga ha fatto nel suo ultimo impegno pubblico, quello di venerdì alla scuola della Guardia di Finanza ad Ostia.

Cresce intanto l'attesa del mondo politico per i contenuti del messaggio. Il segretario del pli Renato Altissimo, uno degli ultimi esponenti politici ad essere stato ricevuto da Cossiga (giovedì scorso, lo stesso giorno il Presidente della Repubblica aveva ricevuto anche il segretario del psi Bettino Craxi), ha affermato che il messaggio di Cossiga «può costituire un'importante occasione per avviare sul binario giusto il confronto sulle riforme istituzionali».

Sul fronte delle polemiche nelle quali, a vario titolo, nei giorni scorsi è stato coinvolto Cossiga, nulla di nuovo dopo la «riappacificazione» con il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, a cui il Capo dello Stato ha scritto una lettera. Non ci sono state reazioni nemmeno alle frasi del presidente della democrazia cristiana Ciriaco De Mita riportate da due quotidiani e che il Quirinale considera un «falso». De Mita ha detto - ha scritto tra l'altro «La Stampa» - che Cossiga è «ormai un problema clinico» e che «se il medico che lo ha in cura lo eccitasse un po' meno forse tornerebbe ad essere quello di un tempo».

Il portavoce della presidenza della Repubblica, al quale era stato chiesto se avesse commenti da fare al riguardo, aveva affermato che «non vi è alcuna dichiarazione o commento da fare in quanto il Presidente della Repubblica considera un falso» l'attribuzione di queste frasi a De Mita, «ex presidente del Consiglio dei ministri ed ex segretario politico della dc, nonché presidente del Consiglio nazionale di quel partito».

Intervento di Cesare Romiti all'Unione petrolifera

«Basta tasse sulla benzina E' la più cara del mondo»

ROMA ● L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, intervenendo all'assemblea annuale dell'Unione Petrolifera Italiana, ha fatto alcune considerazioni sulle prospettive dell'industria autoveicolostica e dei rapporti che la legano all'industria petrolifera.

«Nel momento presente — ha detto Romiti — la situazione del nostro settore appare caratterizzata da alcune sfide importanti, dalle quali dipenderà molta parte del suo assetto futuro. Vi è la sfida di una competizione internazionale di estrema durezza che impegna tutte le imprese nel modificare le loro modalità operative e la loro organizzazione del lavoro verso obiettivi sempre più elevati di qualità. Ma vi è anche una sfida che riguarda il rapporto stesso dell'autoveicolo con la società. Da un lato, noi ci troviamo oggi di fronte ad una crescente esigenza di mobilità che dipende da vari fattori, tra i quali, per esempio, la crescita del terziario e lo sviluppo della vita di relazioni sociali, culturali, ricreative. Dall'altro lato, c'è una esigenza di innalzamento della qualità della vita, che si esprime anche con una forte critica verso la congestione del traffico e l'inquinamento provocato dagli autoveicoli. Ci si pone, quindi, su questo piano, un problema fondamentale: quello di corrispondere con i nostri prodotti a sempre più elevati livelli di compatibilità tra la domanda di mobilità e la domanda di salvaguardia dell'ambiente.

Cesare Romiti

«La questione ambientale si presenta in termini di grande complessità. Essa riguarda, certamente, le caratteristiche tecniche e l'uso dei veicoli. Ma riguarda anche il rapporto tra l'auto e la città, l'equilibrio tra trasporto pubblico e trasporto privato, il problema della pianificazione urbanistica. Sono aspetti che coinvolgono non soltanto l'industria, ma anche la pubblica amministrazione e il comportamento dei singoli cittadini».

Dopo aver ricordato gli sforzi fatti dall'industria automobilistica ed in particolare dalla Fiat, per arrivare a motori più puliti, il dottor Romiti ha sollecitato una più stretta collaborazione con i petrolieri. Ma, ha ricordato, «in questo dialogo c'è un terzo interlocutore, ed è rappresentato da chi ha la responsabilità delle decisioni politiche. Mi riferisco, naturalmente, alle autorità comunitarie, dato che la questione ambientale è anche e soprattutto una questione europea, ed è sul piano europeo che essa deve essere affrontata e regolamentata. Dall'Europa noi ci aspettiamo non soltanto norme e divieti, ma anche una linea di politica industriale che consenta lo sviluppo della ricerca in campo ecologico e che garantisca alle imprese certezza delle norme e delle scadenze.

«Accanto ai problemi che si pongono sul piano europeo, esistono problemi particolari che riguardano il nostro Paese; tra questi, anzitutto, quello della fiscalità. E' cosa nota che il settore autoveicolistico italiano è uno dei più penalizzati, in Europa, dal punto di vista fiscale. E' cosa nota che questo settore copre da solo il 17% dell'intero gettito tributario dello Stato. E' cosa nota che abbiamo la benzina più cara del mondo, per effetto di un gravame di imposte che, dal 1980 ad oggi, è passato dal 54 al 76% del prezzo finale di vendita e, in valori assoluti, da 419 a 1190 lire.

«Io non voglio ripetere lamentele che si ripropongono da lungo tempo. Voglio soltanto dire che mi sembra che si possano e si debbano ricercare criteri di fiscalità più razionali e più selettivi, anche dal punto di vista delle finalità ecologiche».

FLASH

ROMA

Dal 1° luglio caro-telefono Il Tut scatta ogni 4 minuti

ROMA ● Dal prossimo 1° luglio parte indirettamente un aumento delle tariffe telefoniche. Da quel giorno, infatti, gli scatti della tariffa urbana a tempo (Tut), in vigore in 274 reti urbani su un totale di circa 1800, seguiranno le stesse fasce orarie (quattro) previste per il traffico interurbano. Al mattino, quindi, anche le telefonate urbane saranno nella fascia di punta ed il contatore scatterà ogni quattro minuti. Finora per le tariffe urbane a tempo erano in vigore due soli ritmi di tassazione: uno scatto ogni sei minuti nella fascia ordinaria (dalle 8 alle 18,30) ed uno ogni venti nella cosiddetta «fascia ridotta» (18,30-8). La novità riguarda sia le utenze private sia gli apparecchi pubblici.

CAGLIARI

Anziani coniugi uccisi nella notte Forse già arrestato l'assassino

CAGLIARI ● Brutale duplice omicidio durante la notte a Sanluri, centro a 45 chilometri da Cagliari. I coniugi Alfredo Rubiu, 66 anni, ed Angela Congia, 67, entrambi di Sanluri, sono stati uccisi con numerosi colpi inferti alla testa con un corpo contundente. Il duplice omicidio è stato scoperto alle tre di questa mattina. L'assassino o gli assassini hanno agito presumibilmente per furto o rapina. I carabinieri hanno fermato una persona sulla quale gravano alcuni indizi.

NUORO

Scoperto «covo» dell'Anonima Cinque persone in carcere

NUORO ● Colpo grosso della polizia nella lotta alla criminalità organizzata. In una azione coordinata tra il commissariato di Sant'Avendrace, la Criminalpol e le squadre mobili di Nuoro e di Cagliari, sono stati arrestati un pericoloso latitante, ricercato da oltre 15 anni, ed altre quattro persone; è stato individuato un «covo caldo» dove si ritiene sia stato tenuto prigioniero l'imprenditore Giovanni Murgia, 42 anni di Dolianova (Cagliari), sequestrato il 20 ottobre dell'anno scorso e rilasciato in gennaio dopo 82 giorni di prigionia ed il pagamento di 650 milioni di riscatto; sono state sequestrate armi, munizioni, oltre 20 milioni in banconote da centomila lire di provenienza sospetta.

Backer Spielvogel Bates

HOTLINE POCKET. PICCOLO TELEFONO, LUNGA CONVERSAZIONE.

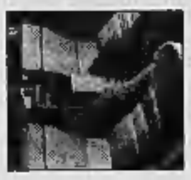
Il 40% del mercato mondiale, il 70% di quello europeo.
E' Ericsson nel settore radiomobili.
Più di 2 ore di conversazione in 176x62x30 mm e 420 gr.
E' un rapporto peso autonomia ottimale. E' HotLine Pocket.
E' Ericsson.

QUEL TIPO UN PO' SPECIALE DI LIBERTA'.

Hotline
ERICSSON

Contattate Ericsson Fatme
Numero Verde 1678 67060
I nostri distributori autorizzati
ITALFAX
tel. 06 4826626 - fax 06 4747755
ROLCAR
tel. 011 2732474 - fax 011 2731739

ALFA 75 1.8 TURBO - 2.0 TWIN SPARK SERIE NUMERATA. Alfa 75 Serie Numerata. Un carattere fuori dal comune, una passione che solo pochi potranno coltivare. Uno vettura che conta un numero limitato di esemplari in tutto il mondo, alcuni dei quali riservati all'Italia, numerati con un'esclusiva targhetta d'argento. Per intuirne le doti basta osservare gli speciali cerchi in lega leggera. Per capirne il fascino, basta scoprire l'accoglienza che riservano gli interni:



tutto il comfort e la sportività dei sedili Recaro e il raffinato tocco di stile del volante in pelle. Ma per interpretare davvero il linguaggio deciso e personale di questa 75, pronto a rispondere con lo scatto, la classe e la sicurezza delle versioni 1.8 Turbo e 2.0 Twin Spark, occorre provare l'emozione più grande: il piacere di guidarla.

ALFA 75				
1.8 T. SPARK	145/5800	169/4200	205	8,3
1.8 TURBO Quadrifoglio	155/5800	226/3600	212	7,6

ALFA ROMEO
75. SCELTA DI POTENZA.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE» *SONO ACQUISITI IN* VIA CAVOUR 17

IL DENARO NON E' TUTTO.

Però un alto interesse sui Vostri investimenti è già qualcosa.

Ad esempio, le Obbligazioni delle Sezioni Speciali Sanpaolo con un tasso fino al **13.03%**, corrispondente ad un rendimento effettivo, al netto delle imposte, del **11.39%**.

Per investire in modo durevole e sicuro a tasso fisso o variabile, le Obbligazioni delle nostre Sezioni Speciali sono a Vostra disposizione presso tutte le Filiali del Sanpaolo, del Banco Lariano, della Banca Provinciale Lombarda. Oppure tramite i financial planners di Sanpaolo Invest. E, naturalmente, Ve le teniamo anche in custodia ed amministrazione. **Gratuitamente.**

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Un interesse molto speciale per gli investitori.

SERA

Giugno Epson

PIÙ BIT, MENO LIT.

FINO A 650.000 IN MENO SUI PC SERIE EL CAPITO

È arrivato il momento di scegliere il PC professionale più adatto alle tue esigenze di studio e di lavoro. EPSON EL2 e EL3s: l'ideale per il software applicativo e i sistemi operativi più attuali e innovativi. Tutta l'affidabilità e la ricerca tecnologica Epson ad un prezzo che dà più "bit" anche alla tua estate.

da Lit. 1.750.000*

* EL2 (286) 20MB HDD B/N LIT. 1.750.000 — 20MB HDD COLOR LIT. 2.200.000 — 40MB HDD B/N LIT. 1.950.000 — 40MB HDD COLOR LIT. 2.400.000 — EL3s (386SX) 40MB HDD B/N LIT. 2.850.000 — 40MB HDD COLOR LIT. 3.300.000 IVA ESCLUSA

Offerta valida fino al 5.7.1991 (listino Epson 13.5.91)

■ **PUNTI EPSON**
Segnalati da

Tecnoitre Informatica s.r.l.

TORINO Aerre Micro s.a.s. di Lavecchia R. - v. Domodossola, 61 Tel 011/7710092
Aldo Noto s.n.c. - c.so G. Cesare, 45/B - Tel. 011/287187
Computing News s.n.c. di Chiricosta P & C - v. Marco Polo, 40/E - Tel. 011/501512
G3 s.r.l. - c.so P. Oddone, 30/6 - Tel. 011/4366880
Quorn s.a.s. di Maria Paola Ombra - v. Stelvio, 70 - Tel. 011/7070560
ORBASSANO - Messa Ufficio s.r.l. - v. Alfieri, 3/B - Tel. 011/9012866

GERMANIA

Le prostitute? Sono «volontarie»

BONN ● «Il 95 per cento della prostitute tedesche esercita di propria volontà». Lo ha dichiarato Ioleri a Norimberga Judith Brennels, una dirigente della associazione di mutuo soccorso tra prostitute di Norimberga «Cassandra» e organizzatrice del decimo congresso nazionale, al quale nei giorni scorsi hanno partecipato 80 delegate. «Professione: prostituta», cioè una rivalutazione giuridica del «mestiere più vecchio del mondo» è la richiesta principale della congressiste. *(Ansa)*

CALIFORNIA

Salvato un bimbo ingoiato da pitone

LONG BEACH ■ Un ragazzino di nove anni, Alex Henry, che stava per essere inghiottito da un pitone di quattro metri, è stato salvato le extremis dai vigili del fuoco, avvertiti dai vicini di casa che avevano udito le urla di Henry. In un appartamento di Long Beach, in California, il rettile aveva avvinghiato il bambino del quale era già ingoiato un piede. Alex ha riportato solo qualche contusione ed un choc. Nello stesso alloggio vi erano anche uno scorpione, due tarantole e un'iguana. *(Ansa-Afp)*

Un bimbo in pericoloso atteggiamento confidenziale con un pitone

USA

Fa sfigurare i marines caporale troppo ciccione

HONOLULU (Usa) ● Il corpo dei marine americani potrebbe escludere uno dei propri effettivi che ha combattuto nella guerra del Golfo perché non riesce a perdere una decina di chili di troppo. Il caporale James Bradshaw, 23 anni, un metro e 95 per 115 chilogrammi di peso, ha detto che sta pensando di denunciare alla giustizia la Commissione che ha proposto di escluderlo in quanto si tratterebbe di un «evidente caso di discriminazione». «Il mio peso - ha spiegato il caporale - non mi ha mai impedito di portare a termine le missioni affidatemi». Da parte sua, il capitano William Taylor, portavoce del corpo di marine di Kaneohe, nelle Hawaii, di cui fa parte Bradshaw, ha ammesso che il caporale «ha sempre compiuto in pieno il suo dovere, soprattutto durante la guerra del Golfo». «Ma — ha aggiunto — essere un marine è più di questo». «Quattro anni fa, quando si è arruolato — ha spiegato — gli abbiamo chiesto di smaltire una decina di chili e di tempo per farlo ne ha avuto più del necessario». *(Ansa-Afp)*

NEW YORK

«Tiro al segno» contro i bambini

NEW YORK ■ Michael Lucas, come nel film «Piccoli omicidi», è il centesimo bambino di New York colpito da proiettili vaganti in tre mesi. Quindici dei bambini sono morti. Michael, che ha quattro anni, è stato raggiunto dal proiettile ad una gamba mentre camminava per via di Brooklyn per mano alla mamma. La sparatoria era divampata a pochi metri di distanza in un gruppo di sei uomini impegnati in una discussione. La donna stava andando a fare la spesa. *(Ansa)*

E' costretta a dimettersi l'unica leader donna

«A Tokyo solo maschi»

TOKYO ● Takako Doi, la «signora di ferro» del Sol Levante, simbolo di una ritrovata iniziativa politica delle donne giapponesi, ha ammainato la bandiera annunciando le dimissioni da presidente del partito socialista democratico del Giappone (Sdpj), la seconda forza politica del Paese. E' un'altra donna che lascia il palcoscenico sconfitta, un altro mito che cade, dopo quello del premier inglese Margaret Thatcher e di quello pachistano Benazir Bhutto.

Takako Doi ha voluto assumersi la responsabilità della disfatta elettorale del suo partito nelle elezioni amministrative dell'aprile scorso, dopo il trionfo in quelle per la Camera alta dell'estate 1989. L'annuncio lo ha fatto alla fine della settimana scorsa, immediatamente dopo che il Comitato centrale socialista aveva varato un programma di riforma da adottare nel Congresso straordinario indetto per fine luglio.

Per quella occasione si prevedono grandi cambiamenti di linea politica, soprattutto con l'abbandono del neutralismo e il riconoscimento delle forze armate. Una decisione importante e dolorosa per la sinistra del partito capeggiata dalla Doi, e che segna l'inizio di uno spostamento complessivo verso il centro l'obiettivo dichiarato di voler diventare una forza di governo.

Delusione e rabbia, soprattutto delle donne, hanno accolto l'annuncio dell'uscita di scena di quella che è stata l'unica figura carismatica della politica giapponese di questi ultimi decenni. La sede centrale del partito e quelle periferiche sono state subissate da telefonate di gente che chiedeva alla Doi di restare. Ma oggi le sue dimissioni verranno accettate dal Comitato esecutivo che eleggerà il successore, con tutta probabilità l'attuale vicepresidente Makoto Tanabe, 66 anni, capo dell'ala destra.

Doi, 62 anni, professoressa di diritto costituzionale, è stata eletta presidente nel settembre 1986. La sua popolarità soprattutto tra le donne e il suo modo diretto di affrontare i problemi, le avevano regalato una clamorosa vittoria elettorale nelle elezioni del 1989, ma, secondo i critici, non ne ha saputo trarre vantaggio per mettere le difficoltà i liberal-democratici, travolti da scandali, e per imporre al partito una linea nuova e più realistica.

Così oggi - scrive il «Nihon Keizai Shimbun» - lui «lascia un partito in mezzo il guado, pieno di problemi ed esposto a nuove feroci lotte tra le due anime, quella destra, socialdemocratica e quella di sinistra, marxista-leninista ancora più di quanto non lo sia il partito comunista giapponese».

La nuova piattaforma politica fa chiarezza su alcuni punti: accetta il trattato di sicurezza Usa-Giappone che finora i socialisti avevano respinto, approva i rapporti ufficiali con la Corea del Sud abbandonando la tesi che prima bisogna cercare la riunificazione delle due Coree. Ma resta ambigua su quello essenziale: l'esercito. La soluzione è salomonica: sì all'esercito di autodifesa, ma bisogna lavorare per abolirlo gradualmente. Una scelta che la destra considera «un piccolo passo avanti rispetto al dogmatismo del passato», ma che «resta assolutamente priva di ogni realismo», come sostiene l'autorevole «Asahi».

La Doi lascia un partito che, scrive il giornale «Yomiuri», «alla realtà continua a preferire i sogni», e che per uscire dall'impasse dovrebbe lasciando libera l'ala destra di entrare in coalizioni di governo di centro sinistra». *(Ansa)*

Takako Doi dice addio al partito, e pugno chiuso

FLASH

NARCOTRAFFICO

Usa contestano la carcerazione troppo comoda di Pablo Escobar

WASHINGTON ■ La «cosiddetta carcerazione» di Pablo Escobar, il boss del narcotraffico colombiano che si è costituito dopo che con una legge su gli era stato garantito che non sarebbe stato estradato negli Usa, rende dubbioso il responsabile dell'ufficio americano per la lotta alla droga sull'effettiva determinazione delle autorità di Bogotà di punire i suoi crimini: «Resta da vedere come evolverà in futuro il caso Escobar», ha dichiarato Robert Martinez. «Ritengo - ha aggiunto - che il presidente Bush e il resto di noi dovranno aspettare e vedere cosa accadrà». Intervistato dalla «Cbs», Martinez ha detto che l'Amministrazione si rallegra che il presidente Cesar Gaviria «stia cercando di un sistema giudiziario efficiente», ma aggiunto: «E' evidente che le immagini che arrivano dalla Colombia, con quella fattoria sulle colline, rendono molto difficile accettare che si tratti una vera prigione»; per Escobar è stato preparato un di lusso, nella sua città natale di Envigado. Frattanto 14 persone sono state assassinate nella giornata di ieri a Cali e Medellin, feudi dei trafficanti di stupefacenti in Colombia.
(Agi-Ap-Ansa-Afp)

ARMI

«Aerospace» aiuta Cile ed Egitto a costruire sistemi missilistici

LONDRA ● «British Aerospace», l'azienda aerospaziale britannica, sta aiutando Cile ed Egitto a sviluppare sofisticati sistemi missilistici. Lo rivela un'inchiesta condotta dal programma della «Bbc» «Panorama», che sarà mandata in onda stasera, i cui contenuti sono stati però anticipati. Le armi, afferma la «Bbc», potrebbero poi essere vendute a Iraq, Iran e ad altri Stati mediorientali, oltre che al Sud Africa. Secondo l'inchiesta, la «Royal Ordinance», una sussidiaria dell'«Aerospace», starebbe lavorando con l'esercito cileno per produrre una versione economica del sistema lanciamissili multiplo, una delle armi più devastanti utilizzate durante la guerra del Golfo. «Panorama» manda anche in onda un'intervista al generale Pinochet, il quale afferma che si è recato recentemente a Londra proprio per autorizzare la seconda fase del progetto. *(Ansa-Afp)*

ELBA INNOCENTI.
PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.

Famigliare si nasce, non si diventa. Per questo Elba Innocenti, appena nata, è già la famigliare più spaziosa del segmento, con un bagagliaio che, grazie anche al piano di accesso molto basso rispetto al suolo, si fa davvero carico di ogni vostro problema: infatti, con 5 passeggeri a bordo, vi restano ben 490 dm³ di volume utile e tutto in lunghezza di poco superiore ai 4 metri! Così, Elba Innocenti non è solo la famigliare più capace, ma è anche la più compatta e maneggevole: Elba Innocenti è proprio una "piccola" nata per desidera vivere alla grande! Guardatela all'esterno: linea filante, il bel portapacchi integrato tipo "America", l'originale design dei gruppi ottici, della mascherina e delle coppe ruote. Prendete posto nell'interno e scoprirete una ricca dotazione di serie: comodi e rivestimenti in velluto, lunotto termico, tergilavalunotto, fari alogeni, cristalli atermici, cappelliera rigida sdoppiata. Mettetevi alla guida: Elba Innocenti ha un cuore forte e generoso, grazie all'ultimo motore benzina che sa mettere d'accordo eccellenti prestazioni e consumi ridotti. Elba Innocenti è nata così: per piacere a lei, con l'eleganza semplice e spontanea di chi ha grande tradizione di buon gusto, per servire a lui, con tutto quel che ci vuole nel lavoro e nel tempo libero. Elba Innocenti: grande sostanza, piccola nel prezzo. [illegible]

INNOCENTI

MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO

MALIGNATUTTO

Africani ■ stazioni di servizio

SONO sempre più numerosi, a Torino almeno, e «funzionano» anche bene: parliamo degli extracomunitari che lavorano alle pompe di benzina. Hanno un approccio veloce al mezzo, confortante per chi, mettiamo, sta andando a Milano, sono l'autostrada, calcola i minuti e anche i secondi che la città da lasciarsi alle succhiando con il traffico al suo serrato programma di viaggio. L'extracomunitario alla pompa di rifornimento c'era già, occulto: il miliardario texano o arabo del quale stiamo comprando la benzina, lo svizzero azionista della grande compagnia di distribuzione. Ma il «nostro» extracomunitario è di un altro tipo, cerca la pagnotta, ci è più simpatico. «Funziona» bene nel senso che i suoi servizi sono proprio quelli che vengono annunciati nelle pubblicità: quando si dice che far benzina presso le stazioni di determinata marca è un affare d'oro, per come si è accolti, consigliati, coccolati. Spesso accade che la pubblicità venga disattesa, che con la sigaretta accesa, pendula dal labbro, vi si getti un po' di benzina o di gasolio nel serbatoio, che alla richiesta di verificare la pressione delle gomme si risponda con l'annuncio di un guasto all'impianto, che il «no» alla domanda se servono acqua, olio, filtri, tergicristalli, attiri dure condanne di sguardi, di parole e anche di gesti. Tutte cose che l'extracomunitario non fa. Per ora.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO ieri

Da Alba a Torino in 500C

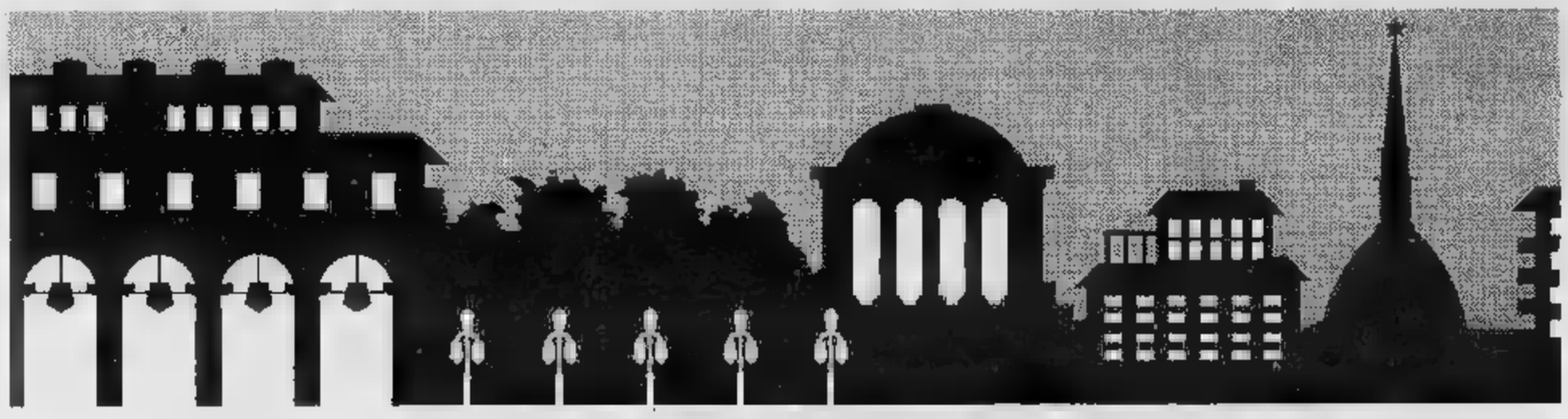
LA prima volta che venni dal mio paese a Torino in macchina, era il 1954, avevo vent'anni e guidavo una Topolino che, per una «500 C», mi sembrava di dover catalogare fra le automobili di lusso. Impiegai poco meno di due ore a percorrere settanta chilometri: andavo piano in parte per non bistrattare il motore («Se la tratti bene — mi aveva detto il meccanico — ti accompagnerà per tutta la vita»), in parte per godermi il viaggio in una bellissima giornata di prima estate. Le 500 C, come forse si ricorderà, erano decapottabili, quindi al volante ci si poteva immaginare alla stregua di Faruk, l'esule mitico re d'Egitto. Raggiunsi Alba e poi mi diressi a Canale, lungo una strada a tratti asfaltata, a tratti cilindrata e perciò non affatto infrequente il rischio di doversi fermare per sostituire un pneumatico forato. Da Canale su verso la Montà, poi le curve che portano a Pralormo, quindi il lungo rettifilo su Poirino fra due file di alberi altissimi che sarebbero diventati ben presto oggetto di polemica. Attraversare la ferrovia a Cambiano, quindi immettersi fra le case basse di Trofarello, raggiungere Moncalieri ed entrare in Torino, non era un problema: ma tutto essendo relativo, lo scarsissimo traffico veicolare di allora sembrava già caotico, rischioso. Infine Torino, così diversa da oggi, ma per chi l'ha nel cuore sempre bellissima.

Franco [illegible]

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26031
Pronto soccorso	541633
Guasti gas Italgas	
Snam	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso organizz.	☎ 5747
Croce	2482610/2482869
Croce Verde	549000
[illegible]	
[illegible]	☎555421
CTO, v. Zurigo 29	
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
S. Margherita, Infant., p. Polonia 94	
Molinette, p. Bramante	6566
M. Adelaide, l. Sora Firenze	29131
Villaria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50601
Bosco, p. Donatori Sangue 2	
Ostetrica, v. Juvarra	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. 60	
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	
C. Francia 1/b	543515
[illegible] 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 56	538.271
V. Nizza 65	6890259
P. Massaua 1	

Infermieri a domicilio

[illegible], v. Giolitti	☎ [illegible]
Aidai, v. [illegible]	502396
Ail, v. Slataper 36	
Ami,	
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.84.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	
Aido, v. Balardi 5	6961605
(13-17) Tel 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	
AVIS, v. Balardi 5	

PER LA CASA

Idraulici

[illegible] 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706 688, [illegible] 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, [illegible] Idraulica [illegible].920, Balmo [illegible], [illegible] 707.0770, [illegible] 707.0705, Boves [illegible].6380, Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Preia 265.1069,

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Abe 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, [illegible] 220.4250, Di Giorlamo 766.831, Vrima 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 940335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno [illegible]	[illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

[illegible] Bechis, v. Ventimiglia 174	☎ 7361533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
[illegible] Bigia, c. Peschiera 145/c	338128
[illegible]sace, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiapperos, v. Lera 32	7496917
[illegible] - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
[illegible]. Giordano, v. Ch. [illegible] 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. [illegible] Giulia 21	837305
Dr. Michellini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263836
Pronto soccorso 267777 cod. [illegible] (Crocetta); [illegible] 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiedarli

Pren. tel. cert. domicilio	4380166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	
V. Verrazzano 13	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta bis	442871
V. [illegible] Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello [illegible]	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pte. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno [illegible]	264444
C. Vercelli 15	2741441
[illegible]. Moncalieri 18	589620
C. Unione Sovietica [illegible]	6192045
V. Nizza 158	6957086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana [illegible]	6505322

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - [illegible] Murazzi: Or.: partenza lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512750
Soccorso [illegible] [illegible], [illegible]. riparaz., [illegible] tel. 260.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

[illegible]	☎ 901107; Europcar 6505625
Hertz	6506844; Maggiora 259309

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748; [illegible]al taxi 5744
Pronto taxi	5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	[illegible]

Torino - Aeroporto [illegible]. C. Inghilterra [illegible] ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 [illegible] feriale: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra, p. 7,20, a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; [illegible]. 14,30*. [illegible]: 17,30. Feriale. * Chamonix.
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611105, p. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. [illegible]. lun. [illegible]. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible], p. [illegible]; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - BarceRona - Valencia - [illegible] lun., mercol., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6,38-14,35; 8,12-13,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,55; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30, 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di [illegible]: informazioni ☎ 5776361 - 362
Inghilterra 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; [illegible] - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30, 9,55 - 11,20, 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible]	
Bar Borsa, v. Giolitti 19/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello [illegible]	545992
Caffè S. Carlo, p. [illegible]. Carlo 156	515917
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/a	[illegible]
Conticti. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. [illegible]. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gasting, via [illegible] 23/A	7390726
Il Regalio, v. Taruno 3	8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello [illegible]	737172
Neuv Caval 'd Brbas, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lucania, c. [illegible] Umb. 21,	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
[illegible] Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto [illegible]. 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporters, c. Telesio 18, 715658; Videostar, v. M. Rope 17/a, 3192445; Zulig, c. [illegible] schiera 151, 331876; Frisby, v. Trapani 117/b, 331170.

Robarvecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): [illegible] 2814355; To-Sud [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. [illegible] 26, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistance [illegible] v. del Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo fer. 7; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. [illegible]: fer. 6,30 più ogni mezz'ora: 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; [illegible]; 17,30; [illegible]; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. [illegible]. Cappuccini, v. [illegible] 35: fer. 19 escl. [illegible], fest. 11; 17; [illegible] dia, via Barbaroux 40; S. Messa in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. [illegible] 23, tel. [illegible]: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. [illegible]. Pio V 12, 669.2987: sab. ore 9.
[illegible] Evangelica Battista, v. Bertola [illegible]: dom. ore 10.
[illegible]ro Cristiana Evangelico, v. Calandra 20.

SERVIZI

[illegible]	
Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	[illegible]
Moto-Ijal, v. Legnano 2	5811910
Moto-Ijal, v. Bologna [illegible]	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[illegible]
Poey E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 5/8	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	[illegible]

[illegible]

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbassa 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Brunino 1, 4470626; V. Fogazzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BMI: c. Svizzera 95, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 499, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. [illegible] Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, g. Rabaudengo 9, v. A. Semezzo 50, v. Pittoni 2, v. Monginevro 226, s. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; M. Peschi Siena: c. Siracusa 158; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Babis 1, p. Gobetti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. [illegible] Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. [illegible] 205/c, c. Francia 181/h; CRT: p. [illegible] 5, s. Nizza 148, v. Chiesa [illegible], c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibodo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. [illegible]calieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [illegible], s. Barletta 105/197, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 66, s. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comm.: Porta Nuova; BMI: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Peschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. [illegible] 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; Cr. Romagnolo: v. Botero 18; IBI: v. Roma 282; S. P. [illegible] c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 28.
[illegible] [illegible] [illegible] at: [illegible]

Piscine [illegible]

[illegible] v. Regaznoni 5/7, tel. 248.0456; Frejussi, c. Marche, 725.090; Lombardia, 738.1144; Galdano, v. Modigliani 25, 309.6557; Olimpica [illegible] Comunale), s. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. [illegible] 39, 635.262; Scapello, v. Sospello 118, 215.0450; Stadio C., c. G. Ferraris [illegible] 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP.
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. S. da Gorizia ang. v. Fladella, Agip.
C. G. Cesare 276, QS.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cairo, c. Belgio [illegible] (fino [illegible] 24); [illegible] Fladella 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino [illegible] 22,30); [illegible] [illegible] Porta [illegible] (fino [illegible] ore 22); Via [illegible]o 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napoleone 31 (fino alle ore 22); g. Derna 236.

[illegible]

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	[illegible]
Chalet [illegible] Valentino	
via Virgilio 25.	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	669.9580
[illegible] Parc, [illegible] Regina [illegible] 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	438.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
Le Lucciole, c.so Taranto 206,	200.097
[illegible] Rol, [illegible] Stradella 3,	851.989
Tango, via Avel 3,	461.748

Discoteche

Sapsalle, [illegible]. Cavoretto 2,	☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	885.796
Charming, via P. Clodio 62,	484.116
[illegible], via Volta 4,	543.719
Castrallino, via delle Rosine 16/A,	[illegible]
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	[illegible]
Don Carlos, via [illegible] 8,	650.3956
Ethos, via A. Doria 9	[illegible]
Extreme, via Genova 268,	805.0817
Gal-Away, colle Maddalena 170,	[illegible]
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5257
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, [illegible] Moncalieri 422,	[illegible]
Manuja, via Tiepolo 10	[illegible]
[illegible] via Cibrario 33,	749.3208
Moirò Cabaret, via Giolitti 33,	540.541
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.818
[illegible] via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nirvana, p.zza Guala 147,	516.169
«O», via Guastalla [illegible]	873.487
Parco Gas, via S. Chiara 49,	486.448
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	[illegible]
Pick-Up, via Borgo [illegible]	447.2204
Puntadivista, [illegible] Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle [illegible] Maddalena,	[illegible]
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tamaré, via [illegible] 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via La Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	859.690
Vanglia, via Sabaudia 25,	561.1288
Village, via Monfalcone 62,	[illegible]
Vsam-Vsam, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	860.1770
Zig Zag, via Sartoretti [illegible],	539.545

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Colombia, G. [illegible] 5/bis,	[illegible]
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.785
Le Perroquet, Golzo 15,	650.5841
[illegible] Club, [illegible] Cristina 56,	[illegible]
Teni-vu, [illegible] 14/C,	[illegible]

AURONI

Nidi di aironi nei boschi in [illegible] Po, dalle parti di Brusasco (foto Ugo Liprandi)

IL TACCUINO

GIORGIO FRANCO Continua fino [illegible] fino del mese al circolo «Sono una donna...», via F.lli Carle 41, la mostra di Giorgio Franco: maschere e oggetti vari. Ingresso libero.

[illegible] E' stata inaugurata [illegible] ri al Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40, la mostra «Fantasy, eroi in miniatura». Il grande hobby del modellismo. Sono esposti figurini in scala di soldatini di tutte le epoche, wargames, cimeli provenienti dal Museo di Cavalleria di Pinerolo. I modellini [illegible] del Centro Modellistico Torinese promotore dell'iniziativa. La mostra resterà aperta fino al 15 luglio, tutti i giorni con orario 10/18.30.

[illegible] Al Caffè Municipio, via Milano 1b, sono esposte fino al 30 giugno le immagini (nudo artistico, moda, ritratto) realizzate durante il work-shop con il fotografo Jadran Sellit. Sono esposte foto di Walter Frigato, Tommaso Grivet, Rita Manturro, Fulvio Paladino, Renzo Peiretti, e Carlo Ruo Redda.

[illegible] PELLICE Nella sala mostre del palazzo comunale [illegible] in corso fino al 14 luglio, la mostra «Donne, folletti e clowns», del pittore Golia (Eugenio Colmo 1885-1967) attivissimo esponente del milieu artistico torinese fra le due guerre.

MABALU' Stasera alle 22, nello Spazio Nolte di piazza Montanari 141, concerto del chitarrista «Mao», con un repertorio composto da un collage di brani di cantautori italiani.

TORINO DANZA Stasera alle 20,30 al Teatro di Torino in piazza Massaua, spettacolo di fine anno dell'Associazione Torino danza, diretto da Don Marasigan. Il club ha anche in programma [illegible] si sfaga fino al 31 luglio; per informazioni rivolgersi in sede, in corso Vittorio Emanuele 102, tel.54.95.43.

MEDIOEVO Sabato [illegible] ad Avigliana, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, si è concluso il ciclo musicale «Tastar de corda», con il c[illegible]to del gruppo «Accademia del ricercare» diretto da Piero Busca. Per l'[illegible]asion[illegible] l'ensemble, specializzato in musica antica con strumenti copie fedeli degli originali (liuto, cromorno, spinetta, viola da gamba, flauti), [illegible] presentato il compact disc realizzato in collaborazione con l'associazione Contrattempo.

[illegible] Domani sera a partire dalle 22 apre i battenti [illegible] nuovo spazio estivo «L'Ippopotamo Zoo Music Bar», negli spazi dell'ex giardino zoologico in cor[illegible] Casale al Parco Michelotti. La serata d'apertura prevede lo spettacolo «Quintetto [illegible] ottoni», performance del Teatro Ludico Libidinale di Gianni Colosimo. L'iniziativa è di Frizitaliana e Arci Nova, gestita [illegible] due associazioni l'Azimut e Yo Yo Club. Per tutta l'estate ci saranno musica e spettacoli. Orario d'apertura dalle 21.30 alle 2. Sabato e domenica 13-19 e 21.30-2.00.

ESTATE A BEINASCO Domani sera cominciano le serate di estate a Beinasco nel cortile della scuola elementare De Amicis in [illegible] Roma 7. Apre uno spettacolo di cabaret con i «Gommaflex» e «Tracce indelebili». Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible] LETTERARIO Domani sera alle 21, al bar Augustus di via Roma 86, ultimo appuntamento del caffè letterari organizzati dal Centro Kulisciof. Ingresso libero.

[illegible] In [illegible] Maria Vittoria 5, sono aperte le iscrizioni al laboratorio San Filippo di educazione musicale [illegible] teatrale. I corsi avranno inizio a ottobre e sono gratuiti.

[illegible] Nella sala dell'Auditorium [illegible] di piazza Fratelli Rosaro angolo via Rossini, oggi alle 18, è in programma il concerto diretto da Aldo Ceccato [illegible] l'orchestra e il coro della Rai di Torino. Saranno eseguite lo «Schicksalslied» di Brahms e la Quinta Sinfonia di Mahler.

Poesia

Al punto della notte...

Tela di Enrico Montonati

Giorgio Luzzi [illegible] a Rogolo, in Valtellina, nel 1940. Trasferitosi a Torino all'inizio degli Anni Settanta [illegible] è dedicato all'analisi della poesia italiana del secondo Novecento. Collabora alla rivista «Poesia» [illegible] suoi versi sono stati pubblicati [illegible] «Paragone», «Sigma», «Il Verri», «Nuova Corrente», «Nuova Rivista Europea» e [illegible] volumi «Poesia in Piemonte nel secondo Novecento» (1983); «Poeti della Linea Lombarda» (1987). Ha curato le antologie «Poeti del Piemon[illegible] (1993); «Poesia italiana 1941-1988», La via lombarda. *(o. mi.)*

Al punto della notte che la neve
|vola
dai tetti a massa e a picchi,
un'aria [illegible] sé, risuona dentro
questa veloci mura, lascia intatte
le cose allineate, il corpo
a bocca in giù, il corpo [illegible]
|copia.
Si resta a un passo da altri passi
a un soffio da altre mani,
|il tempo
perforato o leggero o, in lui,
|l'emergere
[illegible] memorabili fiumi e ombre.
|Presto
si partirà da sé, tiepido e tesa
[illegible] succhiano il buio
un polso intreccia, solo,
|il proprio tronco.

da «Mosaico del rifugio», Crocetti Editore, 1990.

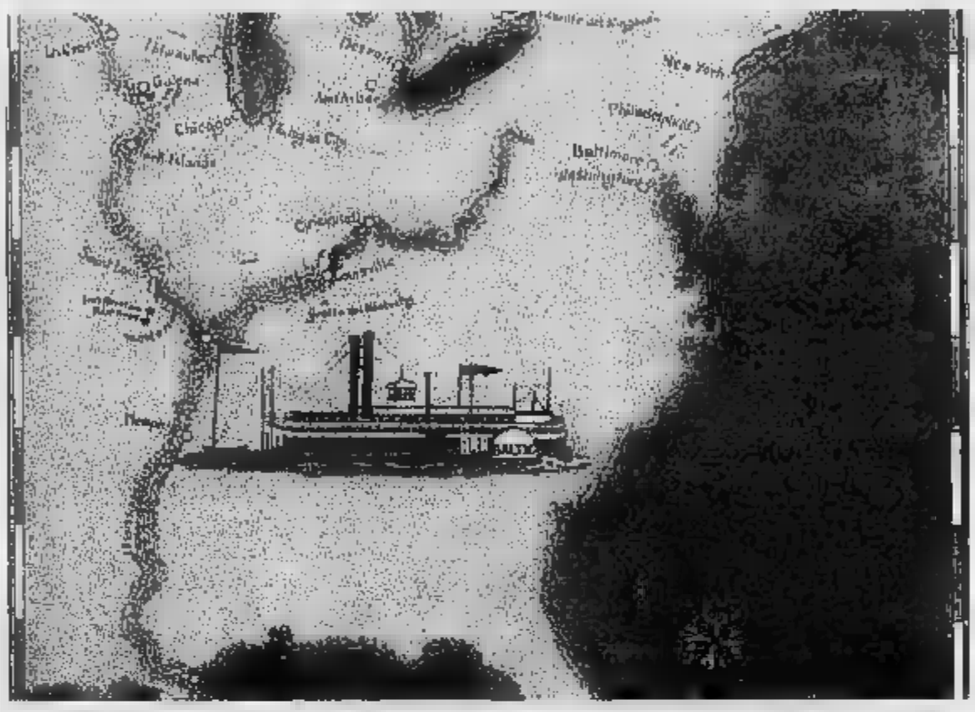
Pinerolo

I grandi ritratti di Gontero

Ritratti in mostra fino al [illegible] giugno alla saletta della Pro loco di piazza Vittorio Veneto 8 a Pinerolo. Le opere esposte sono di Riccardo Gontero, artista, che per dedicarsi in pace alla sua passione ha abbandonato la città per trasferirsi a Cumiana, dove lavora nella [illegible] stupenda [illegible] (disegnata dall'architetto Mollino), immersa nel verde. Nato come passeggiata, Gontero dopo anni di studio e sacrifici ha trovato la sua [illegible] dimensione, che è quella [illegible] ritrarre la figura, l'uomo nel [illegible] essere, assaltandone i momenti psicologici grazie ad un rafforzamento dell'anatomia che mette in rilievo le linee esteriori. Il suo lavoro è lungo e paziente: ritrarre per lui vuol dire andare oltre [illegible] significato esteriore ad oggettivo. E' infatti l'artista [illegible] instaura [illegible] dialogo con il soggetto, in un rapporto esclusivo ed intimo, [illegible] cui emergono sensazioni che si trasformano in pennellate [illegible] nitide, ora sfumate [illegible] dolcissime. [illegible] [illegible] soggetto acquista un'anima a cui [illegible] difficile sfuggire: sguardi vivi, accattivanti, occhi profondi e limpidi, rughe ché [illegible] sul viso la trac[illegible] del tempo. Sono ora bimbi dai capelli scarmigliati e lo sguardo birichino, imponenti generali, ora donne sensuali e affascinanti, ora anziani.

Non [illegible] forte Gontero è giudicato [illegible] pittore dei sentimenti, della meditazione, [illegible] trascurare però l'importanza dell'uomo, sempre presente, sempre [illegible] comunque vivo. La mostra, che sarà aperta ogni giorno dalle 15,30 alle 19, offre una carrellata sulle passioni, sui dolori, sull'amore, [illegible] merita bene una visita attenta. Se poi si [illegible] la fortuna di incontrare anche l'artista, ci si rende [illegible] che quello che più cattura [illegible] lui è un'umiltà infinita, che lo rende grande, tanto quanto quelle tele esposte in permanenza presso la Scuola [illegible] Applicazione a Torino, o quanto il grande affresco dell'Ultima Cena che Gontero ha realizzato nella chiesetta di San Giacomo a Tavernetto di Cumiana, che gli ha permesso di misurarsi [illegible] la storia e di scoprire una religiosità che [illegible] trasforma in luce e permea ogni [illegible] *(o. ou.)*

Stampati i diari di Federico Craveri



Iconografia ottocentesca del viaggio sul Mississippi. Dal volume edito per [illegible] centenario della [illegible]

Da Bra alla scoperta delle Americhe

Le avventure di Federico Craveri, (1815-1890), grande viaggiatore braidese di metà ottocento sono [illegible] a disposizione di tutti in ben 1.500 pagine [illegible] diari, ordinati in due volumi, editi dal Museo Craveri di Bra in occasione del centenario della [illegible] Lettura di grande interesse anche per il lessico, un italiano colorito e vivo, farcito di espressioni francesi, parole spagnole e divertenti piemontesismi. La pubblicazione del «Giornale [illegible] viaggio», Avventure [illegible] esplorazione naturalistica in America centro settentrionale dal 1855 al 1859, [illegible] cura di Domenico Brizio, è stata possibile grazie a tanti sponsor: comune di Bra, Regione Piemonte, Lions Club, Cassa di Risparmio [illegible] Torino e Cuneo, Banca Popolare di Novara, San Paolo di Torino, e Abet Laminati Bra. «E' un omaggio al grande scienziato — scrive [illegible] sindaco di Bra Roberto Dellarossa nella prefazione — precursore nella ricerca e nella didattica... per portare [illegible] conoscenza del mondo scientifico e di quello più vasto degli appassionati di viaggi, le sue scoperte, le sue emozioni...». «L'amore per le scienze naturali ereditato dal padre e vissuto in solido col fratello Ettore — scrive Ettore Molinaro direttore del Museo di Storia naturale [illegible] — lo guidò per tutta la vita. Fu questo amore che gli fece scegliere la vita dell'emigrante in Messico, l'insegnamento, l'esplorazione, la partecipazione a gruppi come l'Associazione Meteorologica Italiana o il Club Alpino». Craveri compì tre grandi viaggi nelle Americhe: nel 1856 parte da Città del Messico, s'imbarca a Mazatlan (piccolo porto sulla costa del Pacifico), su una goletta di cui ha il comando, veleggia verso la Baja California in cerca di depositi di guano ed effettua una spedizione all'interno del paese. Un secondo viaggio [illegible] dell'anno dopo. Lungo la costa della Bassa California scopre l'isola di Elide e arriva quindi fino a San Francisco. Terzo viaggio nel 1858. Da Mazatlan su un piroscafo di linea raggiunge prima S. Francisco, poi l'isola di Vancouver [illegible] Canada, e risale il Franz River. Torna a San Francisco e compie un viaggio di [illegible] mesi nelle regioni aurifere californiane. Ma non è ancora finita. Sempre via mare scende la costa verso sud, arriva a Panama, e poi a Cuba. Torna negli Usa [illegible] risale il Mississipi. L'anno successivo si dedica alle regioni settentrionali, le cascate del Niagara, New York, i Grandi Laghi, Washington. A Boston s'imbarca infine per l'Europa. Arriva [illegible] Liverpool e torna a Bra nel [illegible] dopo 19 anni di assenza.

[illegible] Scagliola

FLASH

Premiati gli allievi del Sinigaglia

Assegnate anche quest'anno agli allievi dell'Istituto musicale comunale «Sinigaglia» di Chivasso le borse di studio per l'anno scolastico 1990-91, consegnate [illegible] sindaco Ardito. Sono state offerte dalla Banca Brignone, dalla Crt di Torino, dall'Istituto Bancario San Paolo [illegible] dalla Banca Popolare di Novara. Premiati quattro allievi, che hanno ricevuto ciascuno 600 mila lire, [illegible] le seguenti motivazioni. Daniele Apiletti, primo [illegible] di chitarra, «per l'entusiasmo, l'impegno ed i risultati ottenuti». Ettore Capuzzo, decimo [illegible] di pianoforte, «per la volontà e l'impegno, volti [illegible] ottenere un costante miglioramento, [illegible] prattutto dalle qualità espressive. Per la diligenza [illegible] la disponibilità». Antonio Gatto, quinto [illegible] di chitarra, «per gli eccellenti risultati ottenuti grazie alla costanza, alla determinazione, nonché al grande im[illegible] nello studio». Mario Fago, [illegible] di pianoforte, «per l'impegno, la diligenza e gli ottimi risultati [illegible]ggiunti. Per avere frequentato con profitto le lezioni di armonia e per i brillanti risultati nelle prove di esame al conservatorio di Torino». *(die.and)*

Auguri, Mimma

Mimma Grandi

Venerdì [illegible] Mimma Grandi ha compiuto ottant'anni. Si tratta di una fra le più anziane commercianti [illegible] Torino. Il negozio porta il suo nome [illegible] è in via Lagrange, all'angolo [illegible] via Cavour, dove invece c'è [illegible] laboratorio. Laboratorio da cui in anni e anni di attività [illegible] usciti milioni di bijoux, belli come gioielli autentici, imitatissimi, apprezzatissimi da torinesi di [illegible] età, censo, tendenza. Con lei lavora[illegible] la figlia Francesca e il figlio Beppe, oltre a numerosi commesso che parrebbero esserle affezionatissime. A dimostrazione di questo va il fatto che sono state loro a chiederci di *farle gli auguri* dal nostro giornale.

Cantastorie in piazza Conte Rosso

Con [illegible] suggestiva narrazione fatta [illegible] un cantastorie [illegible] piazza Conte Rosso, si conclude stasera ad Avigliana, la manifestazione «Insieme nel centro storico tra fiori, musica, pittura e arte [illegible] la gente», che, organizzata dall'Amministrazione comunale per la festa patronale di [illegible] Giovanni, [illegible] è svolta da venerdì 21 giugno nel borgo medievale [illegible] una grande partecipazione di pubblico. Mostre [illegible] vecchi mestieri della Valle di Susa, hanno rievocato la storia della città in un crescendo [illegible] entusiasmo. Il momento clou [illegible] più atteso è stato venerdì sera nella chiesa dedicata al santo patrono, d[illegible] Roberto Cognazzo, ha eseguito all'organo brani [illegible] Morandi, Moretti, Petrolli, Viana [illegible] Perosi, [illegible] una curiosa commistione tra melodramma e liturgia. Roberto Cognazzo, da anni, si dedica infatti a studi impegnativi volti soprattutto a valorizzare la musica italiana ottocentesca di stile teatrale. Sabato si è svolta [illegible] la serata conclusiva della rassegna «Tastar de corda», che ha visto protagonista l'Accademia del Ricercare. Passeggiate guidate nel cuore [illegible] Avigliana abbellita [illegible] [illegible] cascata multicolore di fiori, hanno creato una [illegible] suggestiva e volta a rivalutare un turismo di cui da anni si sente la mancanza. Ancora [illegible] successo quindi, che premia lo sforzo di chi lavora per la crescita di un centro tanto bello quanto interessante che, [illegible] pochi chilometri dalla Mole, può offrire un'alternativa alle solite vacanze. «Ma questo è solo l'inizio», assicura l'assessore alla cultura, il [illegible] Reviglio. I nuovi appuntamenti daranno infatti l'opportunità di penetrare idealmente in un passato magico in cui ognuno potrà [illegible] insieme spettatore [illegible] protagonista. *(a.ou.)*

DA VEDERE

[illegible] D'ARTE

GALLERIE PRINCIPE [illegible] 24 [illegible] in un palazzo, via Cavour 17. Or. dal lun. al ven. 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30

LA LANTERNA Moncalieri: Mostra allievi di Sa[illegible] Della [illegible].

[illegible] (via Maria Vittoria 31): M. Ribaudo.

[illegible] ARTE [illegible]

[illegible] Borla.

BERMAN: incisioni e acqueralli di pittori contemporanei.

[illegible] [illegible] (via Juvarra 18, tel. 540.993): Collettiva.

LE IMMAGINI: [illegible] Martina.

NARCISO: Wladimiro Tulli.

PIRRA (c. Vittorio 62, tel. 543.393): pittori italiani e francesi. Ore 10-13

MUSEI

[illegible] [illegible] (telefono 543.889) mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì [illegible].

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA [illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10-17. Lunedì chiuso.

CASTELLO [illegible] [illegible] (p. [illegible] Castello, tel. 958.7256): da [illegible]. a dom. ore 10-19. Chiuso lun. La [illegible] «Arte & Arte» è in programma fino al 31/5.

[illegible] [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Or.: da mart. a dom.' ore 9-14; lun. chiuso.

[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello [illegible], telefono 839.73.60). Orario: 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] **DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; [illegible]. ore 9-13. Chiuso lun.

MUSEO CIVICO [illegible] [illegible] - **ETNOGRAFIA** [illegible] **ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible] 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): [illegible]: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingr. 5000, [illegible]. 2500, scuole 1500 [illegible] vis. museo.

[illegible] **EGIZIO** (tel. 537 581): tutti i [illegible] (compr. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO [illegible] [illegible] (c. Galileo Ferraris 0, tel. 559.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica: 9-11,50.

[illegible] **NAZ. DELLA** [illegible] **GLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 686.737): [illegible]gna Videomontagna 5 «Orario dell'Alta [illegible] 2», [illegible] al 16 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna [illegible] tecnica cartografica», fino 23/6, [illegible]: [illegible] domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

[illegible] [illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible]. 530.238): solo domenica [illegible] 15-18.

[illegible] **DI** [illegible] **NATURALE** [illegible] **BOSCO** (v. [illegible] 37, tel. 660.1066): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito

[illegible] [illegible] **DI** [illegible] **DELL'ENOLOGIA - Passione di Chieri** (25 km da (To) - 18 sale, [illegible] 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Giacciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA [illegible] [illegible] **E MUSEO** [illegible] **E ARREDAMENTO:** [illegible]: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte [illegible] [illegible] [illegible] dell'Ermitage». Orario feriale 10-19; festivo 10-18,30. Chiuso [illegible] Sino all'8 settembre

PALAZZO [illegible] (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855): [illegible], giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì ore 9-17,45

FLASH DANCE

[illegible] Appuntamento alle 21 circa all'Arena Metropolis per l'esibizione del musicista rock Ligabue considerato «erede di Vasco Rossi», nonostante Rossi non sia poi così anziano da doversi preoccupare [illegible]ora degli eredi. Mercoledì per il festival «Giugno in Cascina», in via Guido Reni 114, alla Cascina Giajone, concerto [illegible] Ranzie Mesah (Ghana) [illegible] dal gruppo Les Musiciens du Nil (Egitto). Giovedì, all'Arena, concerto della [illegible] cantante rock Clara; mentre, sullo stesso palco, venerdì troveremo tre gruppi torinesi: i Fratelli [illegible] Soledad, i Niù Teknici [illegible] gli Statuto. Lunedì 1° luglio allo stadio Comunale ci sarà Pierangelo Bertoli. [illegible] giorno dopo all'Arena suoneranno i Pixies. Il 3 ancora allo stadio, concerto di Manonegra, Gang, Negazione e Raush. Il 4 luglio, Ornella Vanoni sarà al Parco Rignon per il Festival dell'Avanti.

EUROSONIA Continuano [illegible] serate a tema al circolo culturale di via Belfiore 24. Stasera e domani il programma prevede «La notte dei mille video», sottotitolata «archeologia video rock in collaborazione [illegible] Pino Zappalà». Mercoledì per «Giugno, video in pugno» sono di [illegible] i «Ritratti» [illegible] Mimmo Calopresti e Tonino De Bernardi; giovedì ancora «Notte dei mille video», mentre venerdì 28 [illegible] in programma [illegible] grande Festa di Chiusura, seguita però, sabato, [illegible] un'intera [illegible] musicale intitolata «Tutto [illegible] un'estate, rai, pop, rock, psicho e pepper music». Domenica l'Hiroshima chiude e va in vacanza.

REMEMBER Al Gipsy, in via San Marino 58, ogni mercoledì [illegible] esibisce il chitarrista Doriano Tartarini. Dopodomani [illegible] [illegible] s'intitola «Do you remember» ed è a base di musiche della nostalgia del passato e del passato prossimo. S'incomincia attorno alle 22,30. Per informazioni: 352.219.

ARIANNA Giovedì al ristorante Il filo di Arianna (Borgata Ciom 1 - a Cumiana), incontro musicale con l'Andrea Allione Trio, composto da Allione (chitarra) e da Loris Bertot (basso) [illegible] Enrico Zirilli (batteria). Prenotazioni: 905.90.51.

MIRO' Al Mirò domani, come ogni martedì, si esibiscono musicisti torinesi esordienti. Mercoledì, serata «Musica dal mondo», con il disc jockey Charly.

Italtel. E ti dico dov'è.
Questa è la sua Guida d'Italia, regione per regione.

PIEMONTE

AGENZIE E NEGOZI AFFILIATI SIP. (COLIBRÌ E MB/TP90)

RIVENDITORI AUTORIZZATI ITALTEL DEALERLINE: **ALESSANDRIA** ■ FERRINO GUIDO - VIA DE PRETIS, 20 ■ S.C.S.N.C. - VIA TROTTI, 102 **ASTI** ■ MAKHYMO ITALIA S.N.C. - STRADA VALMANERA, 19 [redacted] **(TO)** ■ ESSETERRE S.N.C. - VIA VALDIERA, 186 **CUNEO** ■ ORGAN. COMM. FERRARIS ELECTRONIC S.A.S. - V.LE ANGELI, 24 **NOVI LIGURE (AL)** ■ LA TECNOERRE S.A.S. - VIA MAZZINI, 76/2 **TORINO** ■ RADIO TELEFONICA SUBALPINA S.A.S. - C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 **VERBANIA INTRA (NO)** ■ EUROTECNICA DI VIRGILIO LUIGI - P.ZA F.LLI BANDIERA, 12 *RIVENDITORI AUTORIZZATI SHOPLINE:* NEGOZI EXPERT: **ALESSANDRIA** ■ VIPIANA - VIA DANTE, 137 **CALUSO (TO)** ■ COSTANZA - VIA MARCONI, 67 **CASALE MONFERRATO (AL)** ■ VIPIANA - V.LE CAVALLI D'OLIVOLA, 4 **GENOLA (CN)** ■ SOLMAR - VIA FRASSINETTO, 4 **TORINO** ■ BOERO - VIA PIOSSASCO, 29 ■ GALLENCA - P.ZA STATUTO, 22 ■ GALLO - VIA TIZIANO, 94/C ■ MARVIN - P.ZA LAGRANGE, 45 ■ OSSOLA - C.SO VERCELLI, 94 ■ RADIO AUGUSTA - VIA C. ALBERTO, 47 ■ STEREOMARKET - CORSO PESCHIERA, 255 ■ TELERITZ - VIA TRAIANO, 34 ■ VALENTINI - VIA MOMBASIGLIO, 77 *RIVENDITORI TELEFONICI AUTORIZZATI:* C[redacted] ■ GIORDANO - VIA G.B. BONGIOANNI, 44 *INSTALLATORI AUTORIZZATI RADIOMOBILE:* **ALBA (CN)** ■ TELE ALBA - CORSO MATTEOTTI, 11 **BRA (CN)** ■ GEDICOM - VIA MERCANTINI, 80 **GATTINARA (VC)** ■ EGOTEK GATTINARA S.P.A. - CORSO GARIBALDI, 145 **NOLE (TO)** ■ BALBO & SCHIAFFINO - VIA CIRCONVALLAZIONE, 15/B **SETTIMO TORINESE (TO)** ■ C.V.T. - VIA FERRARIS, 22 **SUSA (TO)** ■ ELETTRONICA SUSA - P.ZA DE' BARTOLOMEI 5 [redacted] ■ G.M.G. S.N.C. - VIA VIBÒ, 19 ■ RECMAN S.R.L. - VIA S. DONATO, 78/B ■ TELELER - VIA VERRAZZANO, 3 ■ VIMAR S.N.C. - VIA A. DI BERNEZZO, 58/E *CENTRI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI:* **ASTI** ■ DIGITEL - VIA SAVONA, 287 **GAGLIANICO (VC)** ■ C.S.B. - VIA C.F. TROSSI, 127 [redacted] ■ TAMISO E. - C.SO TORINO, 23/D **S. MAURO T.SE (TO)** ■ TELEPHON SERVICE - VIA XXV APRILE, 12/ [redacted] ■ LASTEL - VIA ARONA, 23 ■ NEW SERVICE - VIA RICALDONE, 15

ItaltelTelematica
Il telefono-con-te.

GRUPPO IRI STET

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Si possono risolvere i problemi di capelli?

Recenti ricerche svizzere sembrano confermare valide soluzioni nella vasta problematica del cuoio capelluto

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Oltre dieci anni di esperienza, personale medico qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Elvetico Dessner presenta il suo biglietto da visita [redacted] chi ha problemi [redacted] capelli.

Metodi all'avanguardia per un problema impopolare

La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede [redacted] Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un ambulatorio perfettamente organizzato [redacted] funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia [redacted] metodi [redacted] intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la perdita, la forfora, la seborrea, ecc.

Dal momento che patologie del capello possono essere determinate da disfunzioni ormonali o malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo stato di salute dei capelli, per prevenire e curare anche altre malattie.

Una marcata recessione [redacted] - temporale

Patologie

Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi [redacted] forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota [redacted] ipertrofia delle ghiandole sebacee, [redacted] quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre [redacted] depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli.

Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, licheri, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili [redacted] postinfettivi, gravidanza, diete, stress [redacted] farmaci [redacted] tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Nell'uomo, la causa più frequente del deliuvium è la calvizie androgenetica. Questa è determinata su base genetica, [redacted] per manifestarsi è necessario che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono [redacted] tenare, se applicati in maniera errata, allergia [redacted] portare [redacted] completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.

Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e [redacted] [redacted] capelluto, ma [redacted] base ad una pluriennale esperienza, [redacted] [redacted] l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Analisi dei capelli

All'Istituto Elvetico Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale [redacted] la diagnosi corretta; bisogna conoscere [redacted] origini della caduta.

Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione dei vari dati inerenti e non alla patologia), viene effettuato un prelievo di capelli, che [redacted] per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello).

Ci garantisce quindi di sapere quanti [redacted] capelli in fase di crescita [redacted] quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico [redacted] capello.

Inoltre, ci permette [redacted] evidenziare e valutare [redacted] stato [redacted] salute sia delle radici (disvofia - displasia) che [redacted] fusto (tricorresi) [redacted] eventuali carenze di oligoelementi.

Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere [redacted] MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che [redacted] effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.

Il mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, [redacted], selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.

Una carenza di zinco o di ferro può portare ad un deliuvium capillorum di notevole [redacted] tità.

Effettuando [redacted] terapia con integratori del- [redacted] sostanze mancanti, si può aiutare l'organismo a riprendere il ciclo [redacted] fisiologico a livello del cuoio capelluto.

Se necessario, i medici richiedono un controllo di esami ematochimici per avere, insieme con il risultato del tricogramma e del mineralogramma, una esatta diagnosi [redacted] poter così intraprendere una terapia personalizzata sia [redacted] tipo locale che di tipo sistemi- [redacted].

Personale medico qualificato

Le case farmaceutiche [redacted] [redacted] mercato offrono oggi numerosi prodotti e farmaci che tendono a salvaguardare lo stato [redacted] salute dei capelli.

Occorre però scegliere la ter[redacted] migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare medici ed affidarsi solo ad interventi mirati.

L'Istituto Elvetico Dessner è un ambulatorio tricologico che garantisce visite fatte da medici competenti, che [redacted] interessano in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.

All'Istituto Elvetico Dessner non [redacted] fanno miracoli. Le terapie che vengono effettuate servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), [redacted] normalizzare la secrezione sebacea e quindi a [redacted]mire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei [redacted] patologici come l'alopecia areata, o dopo malattie sistemiche.

Autotrapianto

Non [redacted] può ottenere una ricrescita in casi di alopecia androgenetica [redacted] predisposizione. Però in caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare: consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati [redacted] l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'ambulatorio tricologico dell'Istituto Elvetico Dessner di Torino offre professionalità, serietà e le migliori terapie per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto; ristabilendo rapidamente il natu- [redacted] equilibrio fisiologico [redacted] capelli, rendendoli più forti e vitali.

[redacted] [redacted] di alopecia dovuta a [redacted] [redacted] oligoelementi

L'Equipe medica dell'Istituto Elvetico Dessner, centro medico tricologico, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi gratuita telefonando tutti i giorni in orario continuato dalle 9 alle 19,30 e il sabato dalle 9 alle 13.

Istituto Elvetico Dessner
Via Cristoforo Colombo 14 - Torino.
Telefoni 011 58.70.12 - 58.70.42 - 59.20.21.

L'ARGOMENTO

Rendite catastali

Come d'altra parte era già stato annunciato, molte nubi minacciose si stanno addensando sui proprietari di casa: il cosiddetto «aggiornamento» delle rendite catastali ha continuato, e anzi quasi concluso, il suo iter.

Infatti, la commissione centrale ha già trasmesso in questi giorni al ministro per le Finanze le nuove rendite catastali elaborate sulla base dei dati pervenuti dagli uffici tecnici erariali di ogni capoluogo di provincia.

Il ministro non avrebbe più la possibilità di modificare quanto ricevuto e a lui spetterebbe solo la facoltà di approvarlo o di respingerlo.

La pubblicazione dei nuovi valori così elaborati dovrebbe avvenire sulla Gazzetta Ufficiale entro il settembre, concedendo ai contribuenti interessati l'opportunità di ricorrere entro 60 giorni.

In primo luogo, mi sembra che il metodo scelto per gli aggiornamenti sia fuori della logica: la rendita catastale di un appartamento classificato in una determinata categoria viene aumentata per il solo fatto che l'alloggio rientra in quella categoria, senza nessun ulteriore controllo sul fatto che si tratti di un appartamento fatiscente o di un fabbricato appena ristrutturato.

È quindi importanza solo il fatto di essere in una determinata zona e la classificazione fatta anche anni or sono.

Non solo, ma sono toccati gli alloggi censiti, mentre le unità immobiliari (e sono milioni) ancora iscritte al Catasto non risentiranno subito il contraccolpo.

Ciò però che spaventa non è tanto l'aumento percentuale al quale siamo abituati da quasi 40 anni, ma l'entità dello stesso: a Torino (ove l'intervento degli esperti ha consentito un aumento relativamente moderato) si indica possibile la moltiplicazione delle rendite per sei volte; a Milano, a Roma e in altre città si parla di aumenti almeno doppi.

Orbene, una tale riforma verrà situata i valori catastali supereranno di molto i valori effettivi e le rendite catastali aggiornate saranno molto più alte di quelle reali; vi saranno conseguenze sul mercato non facilmente valutabili per la loro novità.

Ogni atto di trasferimento se indicherà il prezzo reale, sarà seguito un alito tributaria con il fisco che pretenderà imporre il valore catastale aggiornato.

Coloro che abitano in proprie (sono circa il 70 per cento delle famiglie italiane) dovranno pagare l'Irpef e l'Ilor su un reddito presunto ed inesistente al di fuori della realtà e superiore all'affitto che si pagherebbe se si trattasse di inquilini.

La situazione va attentamente seguita poichè potrebbe compromessa la stessa stabilità del mercato edilizio. Invece di risvegliare l'edilizia, settore trainante di tanti altri, questi aumenti incondizionati e generalizzati possono al contrario ridurre mercato edilizio in una situazione grave per stessa economia generale.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI STESSO

Voglia di gioventù e a mezza età scatta la «cotta»

«Caro professore, donna che anni dopo 20 anni di matrimonio deve ritrovarsi a reinventare completamente la propria vita. marito che ne ha cinque più brillante professore universitario, se ne è andato con una allieva, abbandonandomi come se niente fosse e come se il passato avesse alcun valore. Dice che sta vivendo una seconda giovinezza, io disperata non so spiegarmi i motivi del suo comportamento. Eravamo coppia affiatatissima e l'ho sempre aiutato in tutto, anche sua carriera. Che cosa può

Renata V.

Non è così infrequente che uomini che hanno molto sacrificato al lavoro e alla carriera all'interno di una famiglia perfettamente vissuta abbiano in questa età, per così dire di mezzo, delle gravi crisi di identità.

Il conseguimento di importante obiettivo esistenziale come la riuscita professionale od economica assorbe molto degli anni di un uomo che stanno tra la giovinezza e la media età.

In questi frangenti il ruolo della famiglia gioca un fattore importantissimo nella vita dell'uomo in carriera, determinante di stabilizzazione, sia sul versante dell'organizzazione dell'esistenza sia dal punto vista affettivo.

E' classico e talvolta perfino stereotipata l'immagine della donna che affianca la crescita della carriera del marito provvedendo contemporaneamente all'allevamento e all'educazione dei figli da un lato e a spingere e a sostenere il marito dall'altro, con un inevitabile e quasi totale annullamento di stessa.

In questo la famiglia diventa quello che in realtà dovrebbe sempre essere: una salda unità economica e antropologica realizzata non soltanto per finalità individuali o di soddisfazione intima e personale, anche come vera e propria cellula essenziale di ogni dinamica sociale.

Ciò nonostante, in questo quadro apparentemente idillia, la formazione di qualche squilibrio non è così infrequente.

Quando l'uomo ha la sensazione di avere raggiunto l'apice del proprio percorso esistenziale o sente in qualche misura che desiderio e giovinezza stanno per sfuggirgli, sovente incorre nella tentazione di vivere una sbandata adolescenziale ricercando in questa oltre che una naturale eccitazione fisica legata alla e alle caratteristiche della nuova partner anche una importante gratificazione narcisistica.

Nonostante il progressivo avvicinamento nei modi di essere fra i due sessi è più inconsueto che ciò accada ad donne di cinquant'anni. Si tenga conto che frequentemente in queste vicende i figli che avevano sostituito un importante baricentro di stabilizzazione del nucleo familiare hanno raggiunto o stanno per raggiungere la maggiore età e quindi un totale grado di autonomia.

La vittima di questi abbandoni, frequentemente assai dolorosi, è proprio la donna, che vede annullato uno sforzo umano ed affettivo durato talvolta decenni.

Non si può mai giudicare la natura profonda e la motivazione dei comportamenti degli altri, ma c'è sicuramente qualcosa di profondamente squilibrato e ingiusto in tutto ciò quando accade.

Ma devo dire anche sulla base dell'esperienza che non pochi casi esistenziali diventati poi clinici, a causa della depressione, che raramente queste storie si concludono una sbandata senza danni.

Il fossato e la ferita emozionale che vi si scava è tanto profonda da diventare invalicabile su entrambi i versanti.

La forse più saggia è quella di elaborare perdita esplorando con coraggio, con fantasia e intelligenza tutta la grande gamma di possibilità esistenziali che sicuramente la vita può ancora offrire ad una donna profondamente ferita nei propri affetti oltre che nel proprio orgoglio, ma certamente ancora ricchissima di risorse.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

LA DOMANDA

Paura dell'Aids e profilattico

«Caro professore. Sono un uomo di 40 anni scapolo. La mia vita sessuale non è delle più regolari ma nonostante la paura dell'Aids non riesco a sopportare l'uso del profilattico. Ho tito poi dire che non neppure totalmente sicuro allora, in fondo, preferisco continuare fare modo mio».

Alberto B. Milano

Il profilattico invece, inutile dirlo, abbassa enormemente le possibilità contagio da virus Hiv.

Ora poi, proprio a questo scopo, sono entrate in vigore delle sanitarie molto precise che prevedono la messa in commercio di questo tipo di presidio sanitario preventivo, perché di questo oggi si tratta, soltanto dopo un severo collaudo.

Considerata la diffusione sempre più larga del virus anche di fuori delle popolazione finora considerata a rischio e la sua dichiarata tendenza a rapporti promiscui non mi resta che suggerirle una maggiore prudenza e ragionevolezza, anche a scapito del piacere.

a. m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Dinamismo fisico ben diretto e spirito di iniziativa vincente, in qualsiasi situazione rischiosa. Ma gli scopi sono incostanti e la tendenza a comportarsi in maniera troppo sbrigativa potrebbe far perdere di vista le vera scala di valori. In campo sentimentale, fortuna certa.

TORO 21 aprile 21 maggio

Siate più tolleranti, duttili e fantasiosi se volete risolvere i problemi che vi assillano, vuoi nelle attività vuoi in campo sociale. L'analisi pignola finisce per capovolgere i veri valori. In campo sentimentale, ancora gelosia controproducenti.

GEMELLI maggio giugno

Il fatto che un risultato importante, per quanto certo, abbia lontane scadenze rende pò annoiati i Gemelli che vorrebbero fortune subitanee o, per lo meno, nuova impresa più stimolanti cui dedicarsi. Ne inventeranno una o improvviseranno qualcosa.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Occasioni inattese da cogliere al volo, nel campo delle attività professionali e non. Ma occorre reagire alle belle notizie con prontezza e realismo, senza indugiare in fantasticherie dannose. Le idee chiare non mancano, quindi bisogna agire subito.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Miglioramento di immagine personale, per merito di una relazione amichevole che aumenta il prestigio e di un rapporto d'amore congeniale, con un partner che dimostra di essere un'ottima spalla. Ma non bisogna dimenticare gli obblighi, per onerosi che siano.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Momento di cattivo umore, dovuto alla troppa carne al fuoco e al disordine mentale che ne deriva. Eppure le novità e le imprese da affrontare sono tutte positive: fatevi consigliare da un Cancro, capace di stimolare il vostro intuito e la vostra fantasia.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Attenzione alle perdite, alle promesse non mantenute e alle persone che conoscete poco e che potrebbero rivelarsi equivoche. Con questi accorgimenti, gli orizzonti si dilatano in maniera positiva e il successo si consolida. Anche in amore, momenti armoniosi.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

La dinamicità competitiva va tenuta sotto controllo per evitare errori che costerebbero un pò cari, sia nelle attività sia nel campo degli amori. Meglio far leva sul fascino magnetico e comportandosi con diplomazia e astuzia.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La Luna nel Segno regala un'euforia giustificata dei fatti. Nessuno commette errori, nè chi si impegna in imprese con lontane scadenze di successo, nè chi mira a risultati immediati e plateali. In amore, momenti magici da un rapporto stabile e duraveole.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Problemi che turbano, per mancanza di chiarezza in una situazione. L'atteggiamento imperturbabile e indifferente, tanto caro ai nati nel Segno, è forse la soluzione migliore, specialmente se si sceglie l'immobilismo per non commettere errori.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Ribellarsi ad considerata frustrante, comportandosi in maniera disordinatamente aggressiva, significa peggiorare le situazioni, perdere appoggi, rompere rapporto sentimentale e chiudere giornata crisi pessimismo.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

La Luna ostile fomenta la pigrizia e i Pesci potrebbero lasciarsi sfuggire ottime occasioni in tutti i campi. Non basta avere le idee chiare sul comportamento da tenere per raggiungere il successo: occorre tradurle in pratica con minimo di grinta.

RICETTA

Frittata con cipolle

INGREDIENTI

Un kg di cipolle bianche,
6 uova,
un bicchiere di latte,
un cucchiaio di parmigiano grattugiato,
sale, pepe,
4 cucchiai olio di oliva

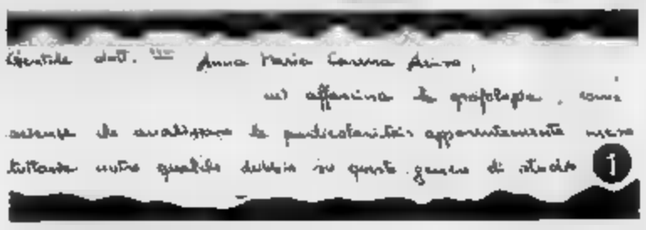
Pelare le cipolle, lavarle, asciugarle e tagliarle a fettine sottili. Mettere a scaldare in una padella due cucchiai olio di oliva, quando caldo versarvi le cipolle a fette e far cuocere a fuoco dolce rimestando spesso con cucchiaio di legno in modo che cuociano stufando, prendere colore; aggiustare di sale e pepe. In una ciotola sbattere con una forchetta le sei uova, bianchi e rossi insieme, con pizzico di sale una leggera macinatura di pepe. Quando saranno ben sbattute, unire, sempre il cucchiaio di parmigiano grattugiato e a poco a poco il bicchiere di latte.

In ultimo unire anche tutte le cipolle già cotte. In larga padella di materiale antiaderente mettere a scaldare gli altri due cucchiai di olio e quando saranno caldi versarvi il composto di uova e cipolle. Lasciare cuocere per circa 5 o 6 minuti a fuoco medio in modo da formare una crosta dorata, quindi coprire con un coperchio leggermente più largo della padella e un colpo deciso capovolgere la padella facendo cadere la frittata sul coperchio. Rimettere la padella sul e farvi scivolare dentro la frittata dal coperchio. Lasciare anche da questo lato per 5 o 6 minuti. Ottima sia calda, sia fredda accompagnata da fresca insalatina.

Anna Rosa

GRAFOLOGIA

Una mente attiva che ha bisogno di altri sbocchi



Gentile dott. Anna Maria Carena Acino,
mi affascina la grafologia, come scienza da avvicinare la psicologia, approfondirò meglio tutte quelle dubbie su questo genere di studio 1

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologo, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere fogli bianchi, privi margini e delle righe di base. Due scritture, l'una trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Maranco - Torino.

La scrittura della Signorina Debora F. presenta un tracciato che condensa nello spazio del foglio un gran numero di parole chiaramente leggibili pur nella loro forma minuta, essenziale e concisa. Inoltre il movimento della mano è dinamico e vivace e favorisce la personalizzazione dei caratteri grafici. Questi elementi dell'analisi, facilmente recepibili anche da chi non ha esperienza di indagine grafologico, indicativi una personalità ricca di interessi culturali, dotata di notevoli attitudini allo studio sia per la facilità con cui si concentra sul compito, sia per la velocità del richiamo alla memoria delle nozioni apprese, sia per la ricchezza dell'elaborazione concettuale.

Siamo di fronte a una mente ricca di potenziale produttivo, rivolto non tanto nella direzione creatività sbrigliata e improvvisatrice, quanto piuttosto contenuto nell'elaborazione di stimoli provenienti dall'approfondimento di determinati argomenti di studio. Queste caratteristiche connotano generalmente la personalità dell'introverso attento a disperdere nulla di e a riflettere a lungo prima di decidere, timoroso di «fidarsi» e di aprirsi agli stimoli che provengono dall'esterno. E la Signorina Debora è un'introversa particolarmente portata ad affrontare la realtà con molta serietà, straordinario equilibrio emotivo, chiarezza e fermezza di propositi. Mi chiedo ora — e lo chiedo all'interessata — se i suoi bisogni affettivi sono stati altrettanto considerati o la prevalente razionalità le ha fatto privilegiare un tipo di esperienza a scapito della propria realizzazione in altri campi di vitale importanza.

Evidentemente la mia domanda ha l'unico scopo di aiutarla a fare un bilancio della sua vita e a colmare eventualmente certi vuoti con adeguate aperture su altri fronti. L'affinità della scrittura con quella del fratello può essere diversamente interpretata, dal momento che la sua lettera me ne dà soltanto un rapido cenno. Potrebbe dipendere da un'affinità di carattere, da un'inconscia scelta di modello di identificazione, che ha inciso anche nelle forme della scrittura.

Il riferirsi a una persona realizzata e per molti aspetti ammirevole agisce nel profondo della propria autodeterminazione e stimola verso una costruttiva iniziazione che renda simili al personaggio ideale. Ma senza scopi non si concretizza con prospettive successo non si neppure tentati a misurarsi con se stessi e con le difficoltà contingenti. Debora è consapevole di questo, almeno in parte, ha compreso che la scrittura rivela le dinamiche che sottendono il nostro essere al presente in prospettiva di un determinato avvenire che, per molti aspetti, prepara il nostro destino.

Anna Maria Carena Acino

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/34.16.52

TORINO Via S. Secondo,
FOSSANO (CN) Via Roma, 150
RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

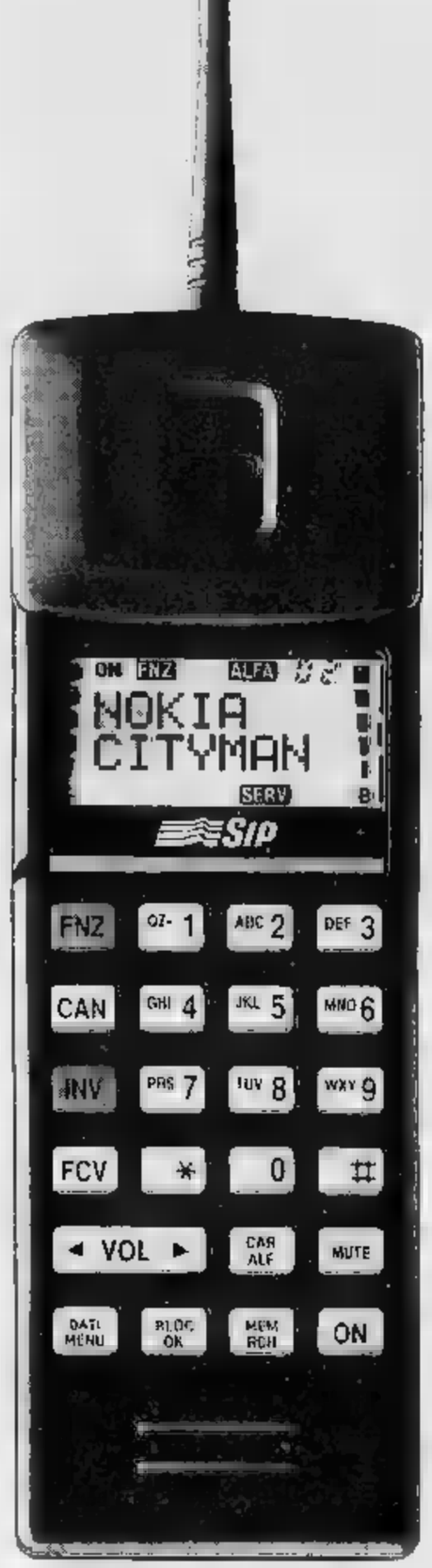
FEELING

Ti dico che quasi non credevo alle mie orecchie!

in due ore mi han dato il numero e il giorno dopo avevo il Nokia installato in macchina, con linea,viva voce, tutto insomma...
Dove? da ***Pedrazzi!!***

Sentirsi meglio

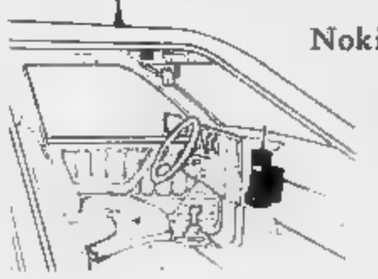
...effetto Nokia.



NOKIA CITYMAN®
è libertà di comunicazione, viaggia con voi, a piedi o in automobile: pochi centimetri di tecnologia d'avanguardia che vi rendono più leggera la vita.

E' il telefono cellulare *tascabile* che si trasforma in *automobilistico* più diffuso in Italia.

Tascabile, lo dicono design e dimensioni; *automobilistico,* perchè Nokia ha già disponibile tutto quel che lo rende un telefono da autostrada, il "viva voce" per comunicare e guidare in sicurezza, l'antenna esterna che ne esalta la potenza, la segreteria telefonica, il dispositivo per collegamento a fax e computer...



Solido e affidabile, Cityman è pensato e costruito per lavorare e durare, dando voce e orecchie agli affari e agli affetti.

NOKIA MOBILE PHONES

Roma - Viale Pasteur, 66 -Tel. 06 / 592.19.08

NOKIA THE EURO TECHNOLOGY GROUP

ESPOSIZIONE E VENDITA PRESSO:

PEDRAZZI

TORINO
Corso Francia 11 Tel. 011/43.43.580 - 44.11.50
Corso S.Maurizio 18 Tel. 011/88.26.64 - 87.80.97

ATTIVAZIONE IN GIORNATA

SIP *NEGOZIO AFFILIATO SIP*

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

LUNEDI' 24 GIUGNO 1991
LUNEDI Sport

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora - TORINO

Jürgen Kohler

OGGI FORSE?

Kohler e Juve accordo fatto

I dirigenti bianconeri hanno raggiunto l'accordo con quelli del Bayern Monaco per l'ingaggio di Jürgen Kohler, stopper di 25 anni. Il costo dell'operazione si aggira attorno ai 9 miliardi. Il difensore sarà a Torino fin dai prossimi giorni.

S. MAURIZIO C.SE

Stasera di fronte ex di Toro e Juve

L'arbitro Trentalange ha organizzato per questa sera a San Maurizio Canavese una partita tra «vecchie glorie» del Torino e della Juventus. Tra gli altri, saranno in campo Furino, Salvadori, Morini, Ceresoli, Vieri, Rampanti e Carelli.

Furino

BICCHIERI E SPERANZE Il capitano rievoca i vecchi tempi

De Agostini: Non l'ho mai avuto come trainer, ma credo in lui

Tacconi: «Grazie Trap per quelle legnate»

La felice conclusione del caso-Trapattoni ha rinfrancato l'ambiente bianconero. Sembra di essere ritornati, di colpo, a vivere l'atmosfera che regnava nella Juventus vecchia maniera, quella vincente. E' bastato sentire rincheggiare per i corridoi di piazza Crimea il nome del «Trap» per indurre anche i più pessimisti a parlare nuovamente di scudetto. Insomma, esattamente quello che ci voleva per risuscitare un ambiente deluso da un'annata tutta da dimenticare. Tuttavia, è doveroso rilevare che si è anche sfiorato il peggio. I tifosi erano già sul piede di guerra e la tipografia addetta agli abbonamenti pronta a stamparne il minimo storico.

Il «braccio di ferro» con l'Inter si è risolto nel modo migliore e anche i giocatori — alcuni dei quali ancora a Torino nonostante siano già cominciate le vacanze — sembrano aver ripreso l'antico smalto e la fiducia che da tempo mancava. Il nome di Trapattoni è ormai diventato per loro sinonimo di rinascita, di speranza.

Anche Tacconi ha ripreso a sorridere, nessuno come il capitano bianconero conosce così bene il suo futuro allenatore. Con lui ha avuto un rapporto bellissimo, anche contrastato, ma che lo ha sicuramente aiutato a migliorare. *«Sono contentissimo, ad un certo punto non ci speravo più. Credevo che Pellegrini non cedesse e, quando si è tirato in ballo il nome di De Agostini, ho temuto veramente che le cose si complicassero. E' vero che ci voleva poco, dopo tutto quello che abbiamo combinato quest'anno, ma l'arrivo del Trap rende fiducioso».*

Tacconi (a fianco) e De Agostini (sotto) sono entrambi convinti che l'arrivo di Trapattoni possa riportare la Juve ai livelli che le competono

Il portiere: «Mi tolse di squadra e caddi in crisi. Più tardi compresi che la lezione mi aveva giovato»

E' il momento dei ricordi, e Tacconi apre il suo album, molto ricco: *«Con lui ho praticamente vinto tutto, sono diventato campione grazie ai suoi insegnamenti. Ricordo perfettamente, dopo un derby perso al 90', la mia esclusione dalla prima squadra. E' stato il peggior momento della carriera, pensavo di dovermene andare altrove. Invece ebbi ragione Trapattoni e mi rispolverò, più forte e determinata che mai, per la finale della Coppa dei Campioni. Ancora adesso devo dire grazie a quella lezione di vita, mi aiutò a maturare, a diventare qualcuno. Anche Zenga si è trasformato, fino a raggiungere la Nazionale, grazie al suo contributo. Trapattoni non sarà solo il tecnico, ma contribuirà personalmente alla crescita di tutto l'ambiente».*

Da Agostini è contento due volte: la prima, per il ritorno del Trap, l'altra perché è stato tolto dalla trattativa che l'avrebbe portato in nerazzurro. *«Essere stato al centro di questa vicenda, come contropartita di Trapattoni, mi rende orgoglioso e mi lusinga. Evidentemente se l'Inter mi voleva è perché mi reputa un giocatore di livello superiore. Ne prendo atto e ringrazio tutti, ma sto bene dove sono».*

Con Trapattoni il difensore non ha mai lavorato ma considera l'ex allenatore dell'Inter l'unica alternativa per poter rilanciare la Juventus: *«Sul tecnico ha avuto ottime referenze sia dagli azzurri, sia dai miei compagni di squadra, che sono stati alle sue dipendenze. Tutti mi hanno parlato in toni entusiastici, è un personaggio unico, la sua grinta e la sua determinazione saranno indispensabili sia per noi che per tutto l'ambiente bianconero».*

Anche Marocchi non è stato un suo allievo ma si dichiara entusiasta di poter lavorare agli ordini di quello che ritiene il più preparato tra i tecnici italiani: *«E' un allenatore che sa fare le proprie scelte. Se il suo nome è stato spesso abbinato alle vittorie di questa società è perché si tratta di un vero maestro del calcio. Qualcuno l'ha definito un allenatore troppo difensivista ma io, che sono un amante delle statistiche, scopro però che la sua Inter è la squadra che in questi ultimi cinque anni ha segnato il maggior numero di gol. Sono sicuro che sta nascendo una Juventus competitiva e vincente e Trapattoni troverà giocatori motivati e pronti al riscatto».*

Aurelio Bonigno

Vincendo con il Toro e al primo tentativo lo scudetto Primavera, Serino Rampanti (nella foto) ha dimostrato di essere l'erede ideale di Valle

Vittoria granata nel torneo Primavera

Toro, uno scudetto firmato Rampanti

ROMA • Il Torino è campione d'Italia Primavera. I granata hanno battuto 2-1 la Roma anche nella partita di ritorno, e bisogna dire che è stata la vittoria di tutta la squadra non si possono tacere i meriti di Rampanti. Partita alla pari di questo campionato sulle ali di perplessità e scetticismo soprattutto perché se n'era andato il «mago» Valle, la squadra granata ha smentito tutti, soprattutto chi non riponeva la giusta fiducia nel giovane neo-allenatore.

In effetti il Torino è partito maluccio: eliminato in Coppa Italia non riusciva a ingranare neanche in campionato, ma ad ottobre c'è stata la svolta. Sconfitto pesantemente dalla Sampdoria, Rampanti correva ai ripari: acquistava Delli Carri e sistemava il pacchetto difensivo rilanciando Cois a centrocampo e lanciando definitivamente Marchisio che si è poi rivelato uno degli elementi più positivi di tutto il complesso. In attacco il tecnico granata si affidava all'esperienza di Brunetti e Manni, ma c'era ampio spazio anche per Vieri, giovane promessa che il prossimo anno partirà titolare in formazione che sta già delineando competitiva. Anche Califano dava il suo contributo e rientrava a tempo pieno dopo un grave infortunio, ma proprio prima della partenza per Roma, era vittima di un altro infortunio.

Una nota di merito del tutto personale va al portiere Toccafondi. Giudicato troppo presto poco affidabile, partita dopo partita ha smentito tutti, anche i più scettici, consacrandosi proprio nel giorno più importante: ha praticamente tolto di porta gol già fatto dando poi fiducia a tutto il reparto. Ora Toccafondi lascerà il Torino per qualche altra avventura. Il suo successore, Pastine, prelevato dalla Massese, ginchera lo scudetto cucito sulla maglia che il suo predecessore ha tanto amato.

Moggi, presente a Roma, si coccolava i suoi ragazzi e non nascondeva la propria soddisfazione: *«Il risultato mi sembra parli chiaramente in nostro favore. Evidentemente porto fortuna al Torino: da quando sono arrivato abbiamo conquistato la Uefa, vinto la Mitropa e questo scudetto Primavera».*

Mazzanotti, il capitano, oltre a dedicare la vittoria a Califano, si lascia andare a una sottile polemica: *«Questo scudetto è la nostra risposta a chi, troppo presto, ci aveva sottovalutati. Ora lasceremo questa società sapendo di aver regalato una grossa soddisfazione ai nostri tifosi. A loro va il nostro ringraziamento e chiedi che fra qualche anno le nostre strade non si incontrino ancora».*

Infine Rampanti che, a stento, riesce a nascondere le lacrime: *«Adesso posso dirlo: anch'io faccio parte dei bravi allenatori. Mi sono dovuto pian piano togliere di dosso l'ombra pesantissima di Valle. Questo scudetto lo sento anche mio, grazie ai miei fantastici ragazzi. Ho chiesto loro di regalarmi questa soddisfazione. Adesso prenderanno la strada di qualche altra società professionistica, ma non dovranno dimenticare i nostri insegnamenti».*

Strano il destino: questo scudetto porta la firma di un allenatore tutto proprio in questo floridissimo vivaio granata: un segno di continuità nel tempo.

a. b.

SPORT AND SODA

Parata internazionale giovanile

Calcio-maratona oggi il gran finale

Nel segno della gioia, oggi si consuma sull'erba dello stadio Comunale di Torino l'atto conclusivo della 12ª «Festa Internazionale del Calcio Giovanile», organizzata dall'Aspicalcio e ormai assurta ad un prestigio e a una notorietà senza confini.

Da venerdì ad oggi, 7 mila giovani calciatori hanno invaso i terreni da gioco di Torino e provincia per dar vita a una interminabile serie di partite disputate senza un attimo di pausa dal mattino alla sera.

Alla Festa del calcio ha partecipato un numero record di squadre: 392. Ai nastri di partenza, come è ovvio, si è schierato un nutrito e proprio «esercito» di formazioni piemontesi. Innumerevoli pure i sodalizi provenienti dalle altre regioni italiane: da Sicilia, Puglia, Campania, Sardegna, Lazio, Emilia, Veneto, Lombardia e Liguria sono arrivati i contingenti più numerosi. Moltissimi i club stranieri approdati in riva al Po dopo viaggi lunghi ed estenuanti: più di 35 le compagini spagnole, oltre 20 quelle francesi, e i club tedeschi. Presenti alla Festa con una compagine a testa anche la Polonia e la Svizzera.

Tre le categorie interessate: Pulcini (con squadre a sette o a undici giocatori). Esordienti e Giovanissimi. La prima fase si è svolta venerdì sera, sabato e ieri mattina. Al secondo turno sono state promosse le vincenti dei 98 raggruppamenti. Ieri pomeriggio, in un crescendo di emozioni, si sono disputati tutti gli incontri relativi ai sedicesimi di finale, agli «ottavi» e ai «quarti»: un *tourbillon* di gol, di gioia e delusioni, uno sventolio di bandiere e un caleidoscopio di immagini indimenticabili, a conferma della dimensione strettamente ludica che da sempre caratterizza le *kermesse*.

Questo le squadre approdate alle semifinali, disputate in mattinata: Barracuda, Cit Turin, Eureka Settimo e Villastellone (Pulcini a sette); Pena Barcelonista Santa, Venaria, Barracuda e Barcanova (Pulcini a undici); Carmagnola, Trofarello, Pozzostrada ed Eureka Settimo (Esordienti); Pena Barcelonista Villaverde, Vigliano, Viennese e Castrese (Giovanissimi).

A partire dal tardo pomeriggio di oggi, una cornice di festa e all'insegna dei valori più puri dello sport giovanile, verranno disputati gli incontri di finale.

m. b.

Tra i 5 cerchi rimbalza l'illusione

Giochi monetizzati e Olimpia assomiglia sempre più a un sogno

Aosta è stata sconfitta, sia pure con onore, nella lotta per ottenere i Giochi olimpici invernali. Ha vinto Nagano, città giapponese che ha una ipotesi di montagna, di piste, ma il tutto lontano dal centro urbano come il Sestriere da Torino. Oddio, nessuna velleità torinese per organizzare un'Olimpiade, sia ben chiaro. Però, via, intanto che fa piacere sapere che una città di 35 mila abitanti, capoluogo di una regione di 114 mila abitanti, riesca a mettere in crisi, con un spesa di 4 miliardi di lire, una città di 350 mila abitanti che ha ufficialmente speso dieci volte di più, e che sta al centro di una speculazione guidata nientemeno che dall'uomo più ricco del mondo, Tsutsumi, intanto che fa piacere pensare così, è interessante pensare, in pura linea teorica, quale Olimpiade invernale Torino potrebbe proporre. Sarebbe almeno come quella di Nagano, come quella che i membri del Cio hanno preferito all'Olimpiade proposta da Aosta: con il «dettaglio» che le piste ci sono già, mentre a Nagano tutto è da fare.

Questi sono i giorni in cui si decide se andare avanti o no con l'idea di Milano 2000, Olimpiade estiva, un'idea che dovrebbe coinvolgere anche Torino (e Genova), però a livello di satellite. Se Milano pone la sua candidatura, Torino deve ritenersi coinvolta, oppure umiliata dalla superiore iniziativa della città vicina, rivale e regina? Pensiamo a nessuno dei due atteggiamenti. Torino ha misure giuste per una Olimpiade invernale da «sentire», così da conservare la propria vocazione sportiva, e da non organizzare.

E quanto all'Olimpiade estiva, può lasciare a Milano, con la giusta dosa di solidarietà, il compito di battersi contro Pechino e Berlino, Manchester e Sydney, Rio e Parigi, Toronto e Budapest o magari anche, ad *apartheid* caduta, Johannesburg.

Forse siamo arrivati ad un tempo in cui l'idea olimpica conta più dell'Olimpiade, cioè di un fatto eminentemente televisivo, al quale presto assisterà del pubblico pagante, non pagato. L'idea olimpica consiste nel sentirsi, nel sapersi pronti per un appuntamento ideale che non esiste più.

Aosta forse è più olimpica adesso che ha perduto — parlando però di sport più che di quattrini, e sullo sport basando la sua candidatura — che «ieri» quando era in lista ed in lizza per una battaglia dove le vere montagne erano quelle di denaro.

Dino Baggio e Aldo Serena

Dino Baggio è tranquillamente passato dal Toro alla Juve, non è accaduto niente di grave, così come niente di grave è accaduto per il passaggio di Bruno dalla Juventus al Torino. Questo non vuol dire che presto sia possibile lo scambio fra Baggio (Roberto) e Lentini, ma vuol dire che, a dispetto di tutte le estremizzazioni, le due tifoserie si fanno sempre più serie, realistiche, concrete. E qui ad auspicare una osmosi costante di uomini fra le due compagini, lo spazio è e deve restare enorme, ma importante è che cadano certe barriere pregiudiziali.

In fondo esiste, deve esistere, un ragionamento assai semplice: conviene alle due squadre un certo scambio, perché lo si deve fare? A Milano, Serena fa il *flipper* fra Inter-Milan-Inter-Milan, in mezzo lo fa anche fra Juventus e Torino, e va sempre bene. Lo stesso «movimento» ha riguardato Collovati e Battistini. Quanto ad una certa maglia tatuata sulla pelle, boh, è forse per questo che i calciatori italiani, unici al mondo (lo si vede al momento dello scambio degli indumenti, alla fine della partita), portano sempre la canottiera, che copre il «tatuaggio».

Quel Grillo su quell'erba

Il 12 luglio Beppe Grillo «giocherà» allo Stadio Comunale. Prima volta che un attore comico tenta un simile spazio, con prospettive di pubblico enorme. Segnaliamo la sfida come altamente «sportiva». E come un importante segno di vita offerto dal vecchio care impianto. Al quale sarebbe bene offrire tante occasioni di respiro. Ci pare che si sia sinora perduto molto più tempo per decidere cosa fare del Comunale, che non impiegato tempo per sapere cosa fare del Comunale. Non vi si deve giocare a calcio, e sta bene, c'è un contratto con i padroni del nuovo stadio. Non vi si devono tenere riunioni di atletica, nemmeno la pista del Delle Alpi appare davvero un crimine. Non vi si possono dirottare tutti i concerti, semmai siamo di nuovo lì, lo stadio è sottoutilizzato. L'idea del comico popolare è nuova, e non inquieta il nuovo stadio, dove i comici sono quelli del calcio, in campo e non solo.

Gian Paolo Ormezzano

TOTIP

25

1ª			1
	Libman Mo		1
2ª	Lee di Cortesa		1
	Greina		X
3ª	Les Elfe		X
	Ippelio		X
4ª	Ippo Jet		2
	Lagos Cr		2
5ª	Laval		X
	Falabrac		1
6ª	Lepanto As		2
	Dadier		

Montepremi			L.	3.574.796.200
Ai	113	12	L.	10.351.000
Ai	2634	11	L.	444.000
Ai	25.500	10	L.	45.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass

OGGI TV DALLE 20,40

Basket, scattano i campionati europei Gli azzurri stasera affrontano la Grecia

ROMA ● Scattano oggi a Roma i campionati europei di basket e per la prima volta la rinnovata nazionale italiana di Sandro Gamba avrà l'onore della diretta televisiva in prima serata: il match degli azzurri contro la Grecia verrà infatti interamente trasmesso su Rai3 a partire dalle 20.40.

Tre partite eliminatorie, semifinali venerdì, finale sabato: un torneo breve che si preannuncia ricco di emozioni. Due gironi all'italiana di quattro squadre: nel primo ci sono Jugoslavia, Spagna, Bulgaria e Polonia; nel secondo Italia, Grecia, Francia e Cecoslovacchia. Oggi sono in programma quattro partite: Bulgaria-Polonia, Francia-Cecoslovacchia, Jugoslavia-Spagna e Italia-Grecia.

I favori del pronostico per la conquista del titolo vanno alla Jugoslavia, sempre fortissima, ma l'Italia ha il vantaggio di giocare in casa e potrebbe anche riuscire, magari con un pizzico di fortuna, a diventare campione d'Europa.

Anche Pessina in azzurro

IPPODROMO

Vinovo: Noble Roc davanti a Nadir Lb

VINOVO ■ Noble Roc, con Andrea Guzzinati in sedicesimo, ha dominato nel Premio Reggio Calabria di trotto, ieri sera a Vinovo. Il cavallo della scuderia Sant'Eusebio, forte del migliore numero di partenza dietro l'autostart, si è subito portato al comando, respingendo l'attacco di Nadir Lb, favorito della vigilia.

Totalizzatore: vincente 29, piazzati: 12, 13, accoppiata: 53.

Nelle altre corse di ieri sera hanno vinto: Iggurt, Nocciola Pl, Laval, Laori Def.

Italo Torchio, che bravo!

TENNIS A TORINO

Il Cral «La Stampa» batte anche la Toro ed è nella Coppa Italia veterani

I tennisti del Cral «La Stampa» continuano a vincere nella Coppa Italia veterani: dopo aver eliminato il Fioccardo, sabato hanno battuto anche la Toro Assicurazioni, qualificandosi così con pieno merito per gli ottavi di finale regionali.

Nel primo match Pasta, opposto a Mariotti, si è trovato in difficoltà all'inizio: in svantaggio per 2-4 (e l'avversario ha avuto anche la palla per conquistare il quinto game), ha rimontato con molta autorità, vincendo il primo set per 6/4. Nella seconda partita Pasta, molto bravo come sempre, ha più lasciato un game all'avversario.

A Francalanci è toccato Giuliano, il «numero uno» dei tennisti della Toro (ha un gioco atipico, ma molto redditizio). Francalanci ha lottato con orgoglio, ma alla fine ha dovuto arrendersi (6/3 6/2).

Il punto del vittoria per il Cral «La Stampa» è venuto dal doppio: Torchio e Dottoni (una coppia decisamente valida, molto affiatata), hanno superato Paletto e Picardi per 6/2 7/5.

I Giaguari Gig nella finalissima

Verso lo scudetto

E' finita in rauchi i cori dei tifosi: *«Tutti a Monza, tutti a Monza si va...»*. Ed ancora *«Abbiamo un sogno nel cuore: vincere il tricolore...»*. Canti, slogan, parole urlate o squarciagola, ripetute con i megafoni, cantate con la voce rauca dopo quattro ore di incitamenti, di applausi, di grida.

Sabato sera al Comunale i Giaguari Gig hanno battuto i Pharaons Garbagnate (36-6) e hanno staccato il biglietto per la finalissima, il Superbowl nostrano per l'assegnazione del titolo tricolore di football americano in programma a Monza il 6 luglio.

L'incontro del Comunale non ha quasi avuto storia. I Pharaons sono riusciti a tener testa ai torinesi solo nelle prime battute, ma poi i Giaguari hanno imposto la loro superiorità affidandosi agli sfondamenti di Mauro Dho in serata di gran vena, ai lanci imprevedibili di due americani-super, ad una difesa arcigna.

Già alla fine del primo tempo il risultato era deciso: 30-6 per i Giaguari. E la seconda parte dell'incontro è stata poco più di un'inutile formalità, al punto che i Giaguari non hanno avuto problemi a chiamare in panchina uno dei giocatori americani vittima di crampi.

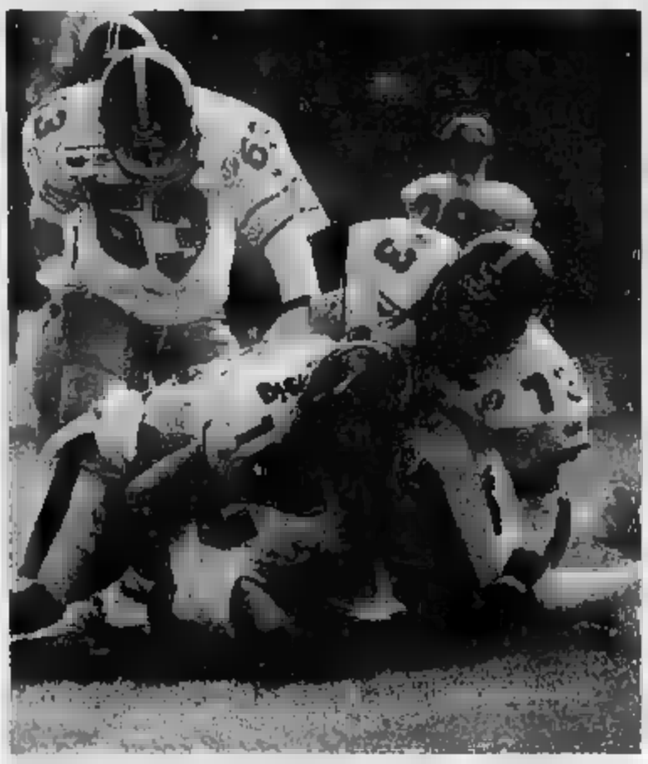
E i tifosi hanno ben presto rinunciato a guardare ciò che accadeva in campo e si sono scatenati in una samba di tamburi, trombe, petardi, in montagne di coriandoli, in una fantasmagoria di bandiere giallonere. Né è mancato chi di tanto in tanto invitava gli arbitri ad accorciare i tempi, a dichiarare chiuso l'incontro per manifesta inferiorità degli avversari: *«Arbitri, adesso basta: mandateli a casa, ci annoiamo»*.

Quando finalmente il fischio finale è arrivato, c'è stato chi, tra i giocatori, si è attaccato all'idrante ed ha annaffiato in segno di gioia l'intera squadra ed il pubblico del Comunale. E ancora sono stati balli e canti e abbracci di gioia.

«Ora tutti a Monza», invita il presidente Nereo Lazzaretto. E sogna lo scudetto tricolore cucito sulle maglie dei suoi ragazzi perché, nella finalissima di Monza, i Giaguari Gig ritroveranno i Phoenix San Lazzaro, squadra che quest'anno già hanno incontrato una volta, e già hanno battuto con un margine di oltre 20 punti.

Più che un sogno la sua è una certezza: *«Siamo veramente maturi per vincere il Superbowl — promette Lazzaretto —: fisicamente questi ragazzi sono stropotenti e psicologicamente troppo motivati per fallire l'obiettivo»*.

Marco Bannazzaro


I Giaguari Gig ad un solo passo dal titolo tricolore

Sul mare cercano medaglie, libertà e allegria

Successi in serie dei velisti torinesi

Silvano Rossi e Mariuccia Cena

Giraglia per due, regata dell'Arcobaleno, campionati italiani sesta classe, gare universitarie: in meno di un mese i velisti torinesi hanno fatto man bassa di trofei. Sono agguerriti e combattivi, i marinai sabaudi. Al timone dei loro velieri a cercare sul mare soddisfazioni, libertà e allegria. Allegria si fa per dire, perché quando sono in barca non scherzano. Vanno per vincere, fanno sul serio. E anche non possono allenarsi come dei professionisti, al mare diventano corsari.

In Francia l'equipaggio del Politecnico di Torino (Luigi Buzzi, Enrico Demarla, Emanuele Rossotti, Alberto Bianchera e Luca Sassone) si è piazzato al 4° posto su 18 equipaggi alle regate della Coupe Armorica di Quiberon, in Bretagna.

Terzo posto a Ravenna, ai campionati italiani sesta classe, per lo scafo piemontese Malandrino (costruito in un garage ad Alessandria). A bordo c'erano Roberto Tamburelli, Umberto Siniscalco, Pier Enrico Panizza, Manuele Giachino, Giorgio Prando e Giorgio Colonna: con grande soddisfazione hanno lasciato dietro alla loro scia blasonati campioni italiani ed ora si preparano ad affrontare i campionati mondiali J24 in Grecia.

La Giraglia per due, la «Giraglietta», organizzata dalla Lega Navale di Imperia, quest'anno ha allineato 18 equipaggi. Non è una passeggiata. E' una gara dura, nonostante il diminutivo, nella quale due persone per barca affrontano 170 miglia, da Imperia alla Giraglia e ritorno. Quest'anno temporali, vento forte e anche la minaccia di un potente Mistral (vento di Nord-Nord-Ovest) hanno movimentato parecchio la traversata. Le barche torinesi sono in testa alle classifiche.

Primi assoluti in tempo reale e vincitori del Trofeo Zago, Silvano Rossi e Mariuccia Cena con Idra-Orizzonti Blu. Sono seguiti da Tanga One-Orizzonti Blu di Raffaele Rossi Patriarca e Massimo Castiglia e da Gula di Ulderico Caparco e Gianni Nelrotti.

Nella classe C primo Grizzly Too di D'Albertas, padre e figlio; secondo «A passi lunghi e ben distesi» Bonomo-Stracquadanio; nella D, che riuniva le barche più piccole, si è piazzato al primo posto Cluppy di Roberto Codoni e Paolo Cacioli.

Alla Regata dell'Arcobaleno, del Circolo nautico di Andora, primo assoluto Gianni Paverino su Cophos che ha riconquistato il trofeo Kon-tiki. La variabilità del vento ha dato filo da torcere agli equipaggi sul percorso Andora-Bergeggi-Bordighera (62 miglia): dopo un buon levante, la bonaccia ha frenato la flotta. Poi improvviso, si è levato un forte vento di prua a 30 nodi che ha costretto una decina di equipaggi al ritiro.

Al traguardo hanno primeggiato altri torinesi: Luca Debate su Milady (Crociera A); Silvano Rossi con Idra (Crociera B); Sergio Bonaventura su Orsa maggiore, Roberto Codoni e Cluppi e Vito Collerino con «L'altra donna».

Irene

Pallone elastico: il torinese non poteva fare di più

Oschiri finalmente convince però è Vacchetto ad imporsi

Finalmente una bella partita di Oschiri anche se alla fine il risultato è stato negativo.

Contro Vacchetto, capolista del torneo cadetti di pallone a unico battitore di prima categoria, nessuno si attendeva dal capitano della Sangiorgio il miracolo, che infatti non c'è stato, ma finalmente il torinese ha giocato con grinta e sicurezza dal principio alla fine.

Il punteggio di 11-8 a favore di Vacchetto è un po' bugiardo, perché il suo avversario ha un pizzico di fortuna avrebbe potuto ottenere qualche gioco in più, se si considera che per ben cinque volte si è trovato in vantaggio per 40-15 e solo una volta è riuscito a strapparo il punto.

Oschiri ha messo in mostra una bella battuta, ma anche al ricaccio si è fatto valere scambiando ottimi colpi con il suo temibile rivale.

«La presenza di un elemento di valore come Vacchetto mi ha stimolato — ammette il capitano della Sangiorgio —. *Di più non poteva fare perché lui è decisamente più forte»*.

Discreta la prestazione di Berardo e De Negri, mentre Sciandra ha giocato in condizioni menomate per un ginocchio in disordine.

«Ho stretto i denti — dice il terzino — *perché non volevo abbandonare. Forse dovrò essere operato di menisco, ma se posso rinvio l'intervento alla fine del campionato»*.

In settimana la società ha esaminato la situazione della squadra sempre al penultimo posto della classifica.

Sciandra, che è anche dirigente del club torinese, ammette: *«Rinforzi validi sul mercato non ce ne sono. Diamo quindi fiducia a Oschiri che non può che migliorare e ad altri elementi. Non possiamo tesserare Aschiero, l'unico torinese di questo nostro sport, ma confidiamo che Gianni ritorni con noi almeno come sostenitore, ora che è libero. Ora ci attendono due prove impegnative in trasferta contro Barla e contro Sciolella»*.

La Sangiorgio Torino: tanto entusiasmo, poca fortuna

Anche la quadretta giovanile della Centrale del Latte, preparata da Romano Sirotto, ex terzino di Massimo Berruti, ha affrontato allo sferisterio di corso Tazzoli i ragazzi della Maglianese e dopo una bella lotta ha perso per 9-4. Ha prevalso la superiore potenza di Somano ma anche il torinese Andrea Rubello, 16 anni, è difeso bene con ottimi colpi tanto alla battuta che al ricaccio.

«E' un ragazzo di sicuro avvenire — dice Sirotto —, *nel fisico assomiglia a Carlo Balocco, longilineo e scattante come lui. Ha solo bisogno di irrobustirsi un po'»*.

Bravi anche i suoi tre compagni, Massimo Dogliani, Andrea Amato e Leo Tufarolo. Lo scorso anno hanno perso il titolo italiano, battuti in finale proprio dalla Maglianese di Somano.

Piero Galasso

Tennis: la «Racchetta d'oro» si avvia verso la fase decisiva

Bresolin (sedici anni) avanti tutta Marisa Valente è già finita fuori gioco

Con l'avvio del torneo di doppio misto (23 coppie iscritte, Lucchetti-Durando e Valente-Galetto ai primi due posti nelle teste di serie) la «Racchetta d'oro-Fiat Sava» è entrata nell'ultima e più intensa settimana di gioco. Finora i favoriti hanno superato quasi tutti i primi turni.

Fa eccezione, in parte, il singolare maschile N.C., che ha già perso, allo scoglio degli ottavi di finale, le teste di serie numero 4, Dario Rosingana, 5, Massimo Nannini, e 7, Andrea Fontana, estromesso fin dal primo turno da Vittorio Attamante (6/4 6/4).

L'eliminazione di Nannini ha portato alla ribalta Stefano Fiore, diciottenne del Polo Club Michelino, promosso agli ottavi nella parte centrale del tabellone. E' già indicato come un outsider della «Racchetta d'oro». Chissà se riuscirà a creare grattacapi ai grandi favoriti del torneo, Rocco Petitto e Roberto Bresolin. Quest'ultimo, sedicenne dalle Pleiadi Moncalieri, è sicuramente uno dei giocatori più in forma.

Nel singolare classificati, dove resistono le prime otto teste di serie, ieri, nei sedicesimi, c'è stato il confronto tra i vincitori della «Racchetta d'oro» 1988 e 1989, Durando e Marrone. Quest'ultimo ha prevalso (6/2, 7/6).

Roberto Bresolin

Anche nel singolare femminile è già uscita di scena la giocatrice dell'albo d'oro, Marisa Valente, battuta da Alessandra Genovese, sedicenne «pioladina» nel secondo turno. Fuori gioco anche, ma per forfait, Donatella Abbà, testa di serie numero 8.

Due piccole sorprese nel singolare veterani: l'eliminazione di Giuseppe Fazzone, testa di serie numero 7, estromesso da Marco Fratelanci (poi a sua volta eliminato da Giancarlo Moriconi); e di Raimondo Cecchi, costretto al ritiro nel primo set del match da Alberto Grudassi.

Ha preso il via infine anche il doppio maschile, aperto a giocatori di C e agli N.C.: le coppie in gara sono 23, quelle favorite Avalis-Parato e Galetto-Ansalmi.

Renato Bolla

Pallavolo, più partenze che arrivi

La Dim Cafasse (B1 femminile) costretta a cedere le sue tre giocatrici più forti. La Galup (A2 femminile) rinuncia alla Sattin. Accordo fra la Tec Fin ed il Cus Torino?

Notizie poco confortanti per la pallavolo torinese nelle primissime fasi del mercato. Trattative concluse (poche) o vaci (come al solito tantissime) per il momento riguardano più partenze che arrivi e non autorizzano grandi illusioni sulle ambizioni delle più importanti squadre provinciali.

Emblematico è il caso della Dim Cafasse (B1 femminile) che ha ritenuto concluso il trionfale ciclo che l'ha portata in pochi anni dalla prima divisione torinese alle soglie della A2 e ha ceduto i tre «gioielli» (Cinzia Perona alla Teodora Ravenna e all'Imet Perugia; Loredana Secco e Simona Porchiatto alla Sipp Cassano in A1), ottenendo in cambio un gruzzolo di milioni che «sponsorizzeranno» la ricostruzione del team biancorosso, fondato ancora una volta sulle giovanissime e primi nomi nuovi in casa-Dim sono quelli delle promettenti rivarolesi Bettea e Guglielmetti e della Galanti della Sa.Fa).

Anche i due club pinerolesi si apprestano a compiere scelte decisive. La Galup (A2 femminile) ha dovuto rinunciare a malincuore alla centrale titolare Sattin (tornata in B2 a Romagnano dove ha trovato un posto di lavoro) e cerca sul mercato italiano ed estero un'ala e una centrale necessarie per affrontare con una certa tranquillità il primo campionato cadetto a girone unico a 16 squadre.

La Tec Fin (B1 maschile) ha invece rialiacciato nei giorni scorsi i contatti con il Cus Torino (B2) per un accordo di cui si parla da quasi un anno e che potrebbe portare alla costruzione di un «top team» di C che giocherebbe a Torino agli ordini di Melano.

«L'idea è quella di riportare la pallavolo di vertice nella nostra città», spiega il d.s. del Cus, Giulio Coppa.

Nei prossimi giorni il Cus dovrà anche definire con l'Alpitour la posizione del regista Angesia e del «jolly» Calardo, richiesti dal club cuneese per completare il panchina di A1. Novità sicure giungono dal mondo degli allenatori: Maurizio Sussetto non è più il tecnico della Sa.Fa (al suo posto potrebbe tornare a sorpresa alla ribalta Antonio De Luca, ex del Cus di A2 femminile, tanti fuori dal giro); il Lasalliano (C2 femminile) è passato nelle mani di Gianni Rinaldi e Riccardo Vittone dalla Sa.Fa femminile si è spostato al Rivarolo in C2.

Roberto Candio

PARCO DELLA PELLERINA 2° Trofeo Sporting Parella di bi-volley maschile e misto da lunedì scorso a ieri

Oltre un centinaio gli entusiasti partecipanti: dal forte professionista alle giovanissime quasi neofite

L'organizzatore: «Un'iniziativa per promuovere questo sport ■ rivalutare l'immagine del parco Carrara»

Per un'intera settimana, tutte le sere, un centinaio ■ ragazzi e ragazze si ■■■ scatenati sui campi improvvisati attigui ■■■ piscina della Pellerina in un combattuto torneo di bivolley maschile e misto

Pallavolo un amore che cresce

Di *beach volley* non sarebbe esatto parlare, visto che manca il *beach*, la spiaggia. Più corretto coniare il termine *green valley*, pallavolo ■■ erba, ma anche così non si sarebbe del tutto onesti, visto il terreno spelacchiato su cui si sono esibiti da lunedì scorso a ieri ■ oltre cento partecipanti al 2° Trofeo Sporting Parella di bi-volley maschile e misto. E' ■ ■■■ erbosa al fondo della piscina Pellerina: 32 le squadre maschili iscritte, 24 quelle miste in ■■ tabellone tipo tennis con girone di recupero per tutti.

«Gli obiettivi di questa manifestazione sono svariati — spiega Gian Luca Facchini che, insieme con il fratello Giorgio, è anima ed organizzatore del torneo —. *Prima ■ tutto quello di dare a tanti ragazzi la possibilità di passare i pomeriggi in modo sano, all'aria aperta e svolgendo un'attività sportiva. In secondo luogo c'è uno scopo divulgativo per la pallavolo in quanto concede anche agli ■■■ nascosti l'opportunità di giocare con gente "di categoria". Infine si ■■■ di dare alla piscina un'immagine diversa da quella di degrado che era andata assumendo negli ultimi anni».*

Facchini, infatti, è dirigente ■■ Centro provinciale Libertas, l'ente di promozione sportiva cui da quest'anno è stata affidata la gestione della piscina del parco Carrara. E non è stato sicuramente poco ■■■, il contributo alla valorizzazione del parco portato dal torneo di pallavolo. Significativi i commenti di alcuni ragazzotti stravaccati in ■■■■ da bagno sul bordo della piscina ad ingannare tempo e calura fra sgraziati tuffi ■ insulsi tentativi di umorismo: dalle battute volgari dei primi giorni sono passati all'esplicita richiesta di poter giocare. *«Nell'edizione di settembre ■■ sarà posta anche per loro, se ■■■ avranno cambiato idea»*, assicura Facchini.

Ma già in questa edizione estivo-primaverile (che segue a quella in formato ridotto di maggio) di posto ■■ n'è stato veramente per tutti. Da qualche giocatore di A2, B1 o B2 fino a chi ha conosciuto la pallavolo giusto lo scorso inverno a «Sport Insieme». Giovani di ogni età e condizione sociale ■■■■ nati della voglia di sport, di aria aperta. Oltreché, naturalmente, da ■■■ grande fame di pallavolo.

Come Fulvio Puglio, ad esempio, e Marco Pizzi, ventenni entrambi iscritti al secondo anno di Fisica. *«Ero dai tempi delle scuole medie, che non giocavamo più»*, spiegano. ■■ onestamente bisogna riconoscere che si vede. Proprio in loro tecnica non esattamente sopraffina, però, dimostra come siano stati centrati gli obiettivi che ■ torneo si prefigge. *«Abbiamo un'amica che gioca nella Libertas* — spiegano —. *Ci ha parlato di questo torneo, ci ha detto di venire. In fondo che cosa importa anche se saremo ■■■ eliminati al primo turno? Ci divertiamo, prendiamo ■■■ buono. L'importante è partecipare, non è così che si dice?»*.

E come Puglio e Pizzi ce ne sono tanti altri. Cameratescamente affiancati a quasi-campioni come Ruffinatti (A2 nella Brondi Asti) e a ragazzi e ragazze che, pur se soltanto nella Safa ■ nella Libertas Parella, giocano ■ pallavolo con regolarità e impegno semiprofessionistico. Bambinette alte poco più del famigerato soldo di ■■■ lottano disperatamente a muro ■■■ ragazzone più vicine al ■■■ e ottanta che al metro e settanta. Bulletti dalla chioma fluente trop■■■ energie che credevano affogate nel fumo delle sigarette per tentare di opporsi a schiacciate che sembrano colpi di spingarda.

Forse non è stato un ingresso trionfale, quello della pallavolo al Carrara, ma si può stare sicuri che non è passato inosservato. Tutti i frequentatori del parco, dal magro tipo ascetico che a torso nudo fa il ■ giocoliere ■■■ cinque palline da tennis contemporaneamente, fino all'infinita pletora di calciatori e *jogger*, hanno gettato un'occhiata ai due campi di pallavolo. E la prossima volta, forse, ci saranno anche loro.

Il gran finale domenica sera

CLASSIFICA.
Misto: 1. Dolza-E. Manon; 2. D'Aria-Porchietto; 3. (a pari merito) Severo-De Luca e Senzapaura-M. Manon.
Maschile: 1. Venco-Guerzio; 2. Garetto-Destefanis; 3. (a pari merito) Di Chio-Alessio e Gioda-Bertolli.
Trivolley femminile (dimostrativo): 1. Bosio-Brazzani-Bertoldi; 2. Grigoli-Garbero-Angelillo.

Servizi a ■■■ di
GIORGIO DESTEFANIS

«C'è fame di volley»

Ruffinatti, un campione fra dilettanti

Già il fisico promette poco (per gli avversari) o troppo (per lui, il suo compagno o gli organizzatori) di buono: statura più vicina al metro e novanta che all'uno e ottanta, *spalle* formato armadio, gambe lunghe e muscoli affusolati. Il tocco di palla, poi... Fabrizio Ruffinatti, 26 anni, è infatti giocatore di categoria nel vero ■■■ della parola, visto che ha appena concluso il campionato di A2 con la Brondi Asti. Eppure è qui anche lui a rischiare storte e sbucciature sull'erba spelacchiata per inseguire un premio che non è neppure un decimo di quanto normalmente guadagna in un mese nella propria squadra.

«Infatti sono qui soprattutto per divertirmi — spiega giustamente seccato che si parli di soldi —. *Il ■■■ amico, Massimiliano Fozzi, con cui avevo giocato anni fa, ci teneva a partecipare e senza fare troppa fatica mi ha convinto. E' bello passare qualche serata all'aria aperta».*

Che è appunto lo spirito di questo 2° Trofeo Sporting Parella, fatto da giocatori «veri» come Ruffinatti, «ex» ■■■ Gian Luca Facchini e qualche altro, ma anche da ragazzi che una gran dimestichezza con ■ *volley* ■■■ ce l'hanno. *«L'importante di tornei ■■■ questi non è l'aspetto agonistico* — precisa Ruffinatti —. *E' importante che la gente si diverta facendo sport. E, soprattutto, sono manifestazioni che hanno ■■ grosso peso per la diffusione della pallavolo».*

Problema, quest'ultimo, che la città di Torino ha vissuto sulla propria pelle. ■ negativo, purtroppo, visto come talenti diventati campioni con i colori del Cus (da Vullo a Bertoli a Damato a Cordini) ■■■ siano stati costretti ad emigrare e come il Cus stesso sia stato costretto ad accontentarsi della B2.

«Quando la pallavolo ha lasciato il livello amatoriale e hanno incominciato ■ girare i soldi, Torino è uscita di scena — sottolinea Ruffinatti —. *Ma adesso direi che c'è nuova voglia, di volley. Lo dimostra anche il successo ■■ di questo torneo. E' incredibile che ■■ simile movimento di base non abbia ■■ riscontro al massimo livello. Manca la punta dell'iceberg».*

Che ben difficilmente ■■ potrà trovare fra gli spesso improvvisati giocatori del 2° Trofeo Sporting Parella, ■■ che proprio su manifestazioni come questa potrebbe posare le proprie fondamenta. Soprattutto se continueranno a prendervi parte giocatori ■■■ Ruffinatti che garantiscono comunque un buon spettacolo e bastano da ■■ lì ad alzare il tono di tutto il torneo. Anche se a titolo pressoché gratuito e, anzi, ■ rischio ■■ brutte figure.

«Certo — conferma Ruffinatti — *Da quel punto di vista c'è tutto da perdere e nulla da guadagnare. Io infatti ■■■ normalmente piuttosto restio ■ partecipare a tornei di questo genere, ma ogni tanto non so resistere. In fondo mi diverto e l'importante è giocare».*

E' tutto merito della tv

Tre ragazzine hanno conosciuto il volley dai cartoni animati «Ma non smetteremo di giocarlo finché non ci cacceranno»

Roe confessa: *«La voglia di giocare ■ pallavolo ci è venuta vedendo i cartoni animati giapponesi alla tv»*. Ma ■■ perito: *«E' uno sport bellissimo. Il più bello. Il più completo»*. Per una volta gli infami telefilm della *samurai-production* non hanno combinato guai. Forse non hanno creato futuri campionesse, ma è pur sempre meglio una mediocre giocatrice di pallavolo che un'aspirante Lady Oscar o un ragazzino che sogna di dominare il mondo con i *transformer*.

Tre ragazzine più una: Anna Chiara Peyrotti, 14 anni, e Simona Cultrera, 15, entrambe promosse dalla prima alla seconda liceo scientifico, e Alessandra Giachino, 15 anni, che ha appena felicemente concluso la prima ragioneria. La quarta aggiunta è Emanuela Peyrotti, 12 anni, sorella minore tanto entusiasta (del volley) quanto vessata di Anna Chiara (*«Per adesso qui mi fanno solo segnare i punti, però so giocare anch'io»*). La prima tre hanno disputato il campionato Fipav nella squadra femminile della Libertas Parella.

Qui alla Pellerina sono partecipanti ufficiali al torneo «misto», ■■■ erano state tra le prime ad iscriversi anche alla gara di trivolley solo femminile. Un fisico ancora acerbo come la tecnica, ma una passione che ha trovato stimoli ben maggiori di quelli offerti da un cartone animato. Tutte hanno incominciato giovanissime. *«Da quando avevo 10 anni* — spiega Simona —, *ho anche fatto nuoto, softball e sci. Ma la pallavolo è lo sport che preferisco, il più completo. E poi ci si diverte anche il che non guasta mai»*.

Anna Chiara Peyrotti (a fianco) ha giocato sia nel torneo misto sia in quello di trivolley femminile: qualche delusione, ma comunque sempre tanto entusiasmo

Interviene Anna Chiara: *«Non è uno sport solo muscolare. Bisogna saper anche ragionare, mentre si gioca. Uno che non ragiona non sarà mai un buon giocatore»*.

Per una volta Emanuela, qui relegata al ruolo di «segnapunti» ma giocatrice abituale di superminivolley (sic), ha diritto ■■ dire la propria. *«Anch'io ho provato altri sport. Ho fatto due ■■■ di ginnastica ritmica, ad esempio. La pallavolo mi piace più di tutti, però, perché è ■■■ sport di squadra, il che è molto educativo»*.

Per qualcuno, insomma, la felicità è giocare ■ pallavolo. *«E continueremo finché potremo e non ci sbatteranno fuori perché siamo troppo scarse»*, è il categorico proclama finale.

"esclusivamente"...
Gleise - Reüil - Bardonecchia

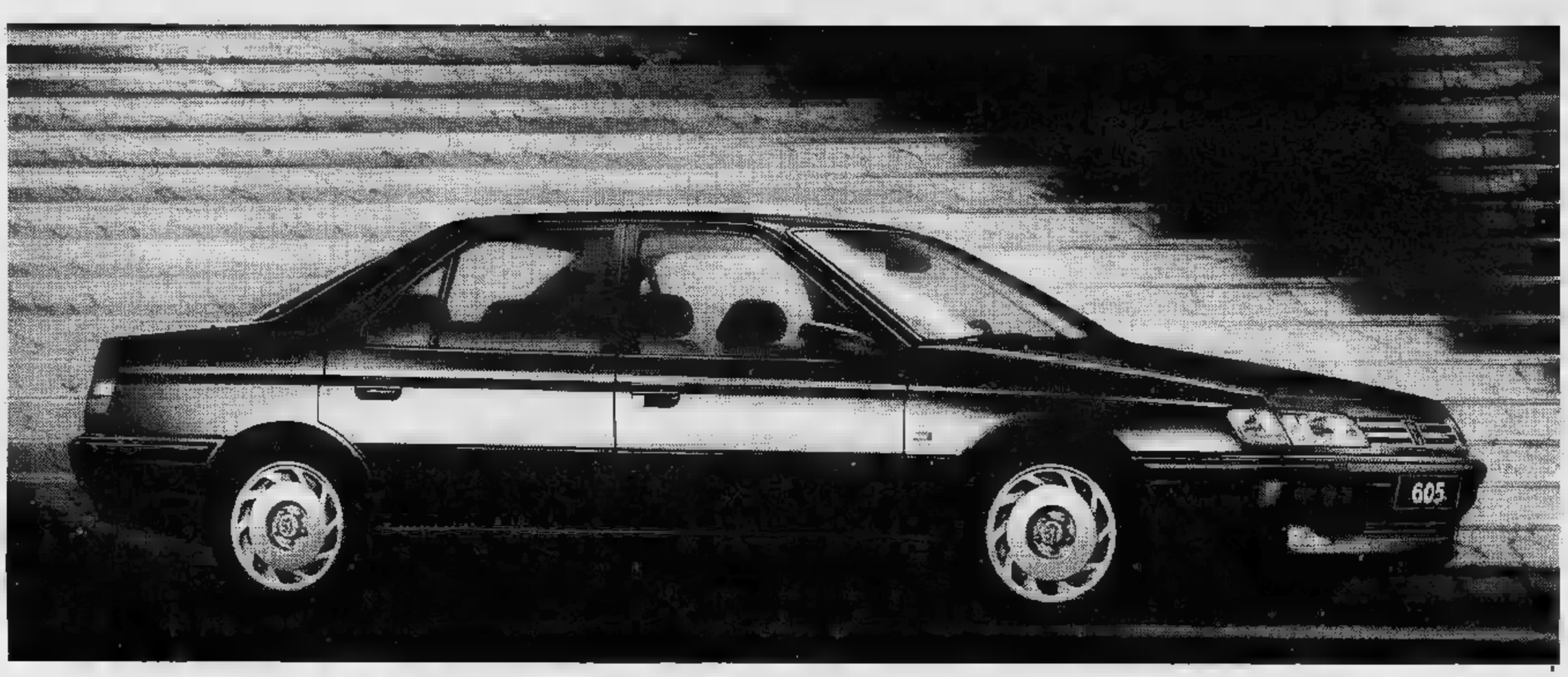
L'IMMOBILIARE

INFORMAZIONI
via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia
Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250

CUNEA ■■■

HDM WE

Solo la cura di ogni particolare porta a un piacere unico. Peugeot 605.



Oltrepassare ogni limite, aprire nuovi orizzonti. Peugeot ha trasformato questi principi in realtà: è nata così Peugeot 605.

Peugeot 605. La potenza. *Motore 2 litri con sistema di iniezione multipoint. Disponibile anche nelle versioni Targa Verde con catalizzatore trifunzionale a sonda Lambda ■ Automatica con cambio a 4 rapporti. Motore 3 litri, 6 cilindri a V, 24 Valvole con sistema di aspirazione a flusso pilotato, iniezione multipoint sequenziale e catalizzatore di serie. Motore TurboDiesel due litri, 12 Valvole.*

Peugeot 605. La sicurezza. *La cellula d'acciaio rigido che forma l'abitacolo ed i rinforzi complementari garantiscono la massima sicurezza. L'avantreno a geometria ottimizzata e il retrotreno a doppi triangoli sovrapposti assicurano una perfetta tenuta di strada. Impianto frenante a quattro dischi, autoventilanti anteriormente, per tutte le motorizzazioni. ABS di serie sul 24 Valvole e le versioni Plus. Ammortizzazione a completa gestione elettronica per il 24 Valvole. Servosterzo, ad assistenza variabile per il 24 Valvole e il TurboDiesel.*

Peugeot 605. Il piacere di guida. *Il design firmato Pininfarina. Una eccellente aerodinamicità (CX di 0,30). 26 punti di assorbimento delle sollecitazioni e una perfetta insonorizzazione per il confort totale. Condizionatore d'aria, chiusura centralizzata con comando a distanza, alzacristalli elettrici, sedili ergonomici, volante regolabile in altezza e profondità, inserti in radica di noce, strumentazione di alto livello. E' la certezza di un equipaggiamento di serie completo su tutta la gamma. Particolarmente ricercato nelle versioni Plus, dagli interni in cuoio ai sedili riscaldabili a regolazione elettrica. Sofisticato e prestigioso per il 24 Valvole, dal computer di bordo al sistema Hi-Fi a otto altoparlanti.*

605	Benzina				Turbo Diesel
Modelli	SVI SVI Plus	SVI Plus Targa Verde	SVI Plus Automatica	SV 24	SV SV Plus
Cilindrata (cm³)	1998	■	1998	2975 24 ■	2088 12 Valvole
Potenza ■ (norme DIN/CV)	130	122	130	■	■
Velocità max (km/h)	203	199	197	235	192

PEUGEOT 605. La scelta di non avere limiti.

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

Harrison Ford antieroe smemorato nella vicenda diretta da Mike Nichols

HOLLYWOOD ● Circola da alcuni giorni sugli schermi americani *«Regarding Henry»*, il nuovo film di Mike Nichols interpretato da Harrison Ford.

Il protagonista di *«Guerre stellari»* e della trilogia di Indiana Jones veste qui i panni di un uomo reso smemorato ed emotivamente ipersensibile da un incidente. *«Prima di ricevere accidentalmente un colpo di pistola alla testa — dice Ford del suo personaggio — Henry era un tipo insensibile. Poi emerge il suo altro "io" e lì ha potuto dargli tutto il ventaglio di emozioni di cui era capace. E' un film in cui credo moltissimo— ha aggiunto l'attore — altrimenti non avrei fatto a tantomeno ne parlerei»*.

«E' un ruolo diverso da tutti quelli che ha interpretato. Gli altri miei "eroi" erano persone che sapevano proteggersi dalle loro emozioni. Henry non può più farlo, dopo l'incidente in cui resta ferito».

Tra gli altri interpreti del film Annette Bening e Mikki Allen.

Harrison Ford

A PARIGI

Natalia Ginzburg con il suo «Dialogo» apre la rassegna dedicata all'Italia

PARIGI ● Cinque lavori di Natalia Ginzburg, Dacia Maraini, Valeria Moretti, Marilù Boggio e Carlina Torta saranno rappresentati a Parigi in lingua francese con letture drammatizzate al Teatro nazionale di La Colline da domani al 29 giugno. *«Les italiennes»* si intitola l'iniziativa del *«Centre texte»*, emanazione a Parigi dell'Idi-Istituto del dramma italiano, realizzata in collaborazione con la *«Maison Antonin Vitez»* e presentata da Carlo Maria Pensa e da Franca Angelini. E' l'ultima delle manifestazioni che il *«Centre»* da alcuni anni realizza in Francia per promuovere in nostra drammaturgia contemporanea, non solo nei teatri, ma presso editori, radio e televisioni. Ad aprire la serie sarà *«Dialogo»* della Ginzburg, confronto tra un uomo e una donna che, attraverso chiacchiere quotidiane, scopriranno verità inquietanti. Seguirà *«Stravaganza»* della Maraini, sui rapporti tra ospiti di un ospedale psichiatrico, che, quando grazie alla legge 180 tornavano in famiglia, non trovavano altrettanto calore e comprensione.

Natalia Ginzburg

...ricordate Vanella? ... torna in onda

INTERVISTA Il noto e «complessato» attore è in tv con «Stasera mi butto»

Voleva fare il disegnatore di storie a fumetti: ma poi ci pensò madre natura

Storia di Pippo Franco

Spiega: Oggi per fare carriera ci vuole naso

Pippo Franco, ovvero l'importanza del naso. Parafrasando Pascal si potrebbe dire che se Cleopatra avesse avuto l'organo respiratorio alla Pippo Franco la storia avrebbe preso un'altra strada. E tuttavia bisogna subito dire che Pippo è uno che si può prendere facilmente per il naso. Tutti lo conosciamo per solito sotto l'aspetto esteriore, superficiale, quello pubblico di burattino con la testa a spillo, un po' pinocchiesco insomma. E invece è un uomo con un suo spessore culturale, interessato a problematiche filosofiche e religiose. Ma rimane un attore «targato» comico.

Adesso ogni venerdì lo rivediamo su Raidue in «Stasera mi butto», che è alla seconda edizione dopo l'affermazione che ha ottenuto l'anno scorso sotto la guida di Gigi Sabani di cui Pippo Franco è appunto lo scatenato successore. «Spero di fare altrettanto bene di lui, principe degli imitatori e che dunque si muoveva proprio come un pesce nel suo elemento naturale, mentre io non sono che un disegnatore mancato...».

Un disegnatore mancato?

«La mia aspirazione giovanile era appunto quella di fare il disegnatore e in modo particolari di fumetti. Poter raccontare favole, avventure con disegni, storie disegnate di cui ero un appassionato cultore».

E invece come è avvenuto che è passato al mestiere comico?

«I miei biografi scrivono che è tutta colpa del naso e se lo dicono loro deve essere proprio vero».

Non è che lei ha una specie di ossessione per il naso, è piuttosto si tratta di una forma di civetteria?

«Direi che è un modo per esorcizzarlo, cioè per trasformarlo da elemento negativo in un fattore positivo. Una volta mi è stato chiesto a quale personaggio storico vorrei somigliare. Ho risposto a Publio Ovidio Nasone. Ecco, vede, è questo un modo per aiutare la barca ad andare dove soffia il vento».

Però lei una volta si è messo controvento perché ha abbandonato il cabaret...

«È vero. A un certo momento m'era sembrato che il cabaret mi stesse stretto, se ci sono tornato è perché poi mi sono accorto che si era allargato».

Il cabaret è il posto ideale per un comico?

«Sì, perché il comico ha bisogno di spazi ristretti, la battuta deve essere fulminante, deve colpire da vicino, arrivare subito allo spettatore e tornare indietro sotto forma di risata. In un locale ampio si disperde, è come se ci mettesse più tempo a colpire ed anche la risata di ritorno appare stanca, come per una corsa troppo lunga. Cosicché si perde il ritmo».

Pensi allora quanto tempo ci vuole prima che arrivi in tutte le case degli spettatori televisivi...

«Per questo, specie in uno spettacolo brillante, è necessaria la presenza del pubblico in studio, deve fare da cassa di risonanza».

Però spesso negli studi televisivi la risata è a comando...

«Io, ovviamente, sono contrario alla risata a comando, ma lo perché sento quando è spontanea, so distinguere... Quel giorno che non riuscissi più a distinguere la risata autentica da quella artificiale vorrebbe dire che sto invecchiando, che sto perdendo il mio smalto».

Come nascono le sue idee, le sue battute comiche?

«Guardando gli atteggiamenti della gente, sentendo parlare, rubando i tic e gli aspetti negativi...».

Poi come perfeziona queste sensazioni?

«A tavolino, con carta e penna, e lo faccio generalmente di notte, perché è il momento in cui sono più spinto con me stesso e con gli altri».

Il fatto di essere riconosciuto nella strada dalla gente, di non essere in grado di comportarsi in piena libertà, le dà fastidio?

«Le prime volte che mi sono reso conto di essere diventato popolare avevo come un senso di spaesamento, anche un po' di paura. Poi questo sentimento è stato sostituito dal piacere di essere riconosciuto perché ciò significava che godevo della simpatia della gente. Adesso è subentrata una certa assuefazione, direi anzi una esigenza... Comincio a provare ansia se mi accorgo di non essere stato notato».

Ricorda qual' è stata la sua prima barzelletta?

«Una barzelletta in cui non ho parlato ma vagito: quando sono venuto alla luce l'ostetrica e mia madre sono scoppiate a ridere».

E il momento in cui per la prima volta si è accorto di essere un po' diverso dalla media?

«Quando da ragazzino un compagno di scuola mi ha preso il naso».

Ritorniamo sempre allo stesso tema, dunque, il naso. C'è un momento in cui non ci pensa?

«Quando dormo. Ma non sempre, a volte sogno che il mio naso è diventato come quello di Sharon Dolores».

Lamberto Antonelli

Pippo Franco e le ballerine di «Stasera mi butto», lo show del venerdì di Raidue che lancia imitatori

HIT PARADE

CLASSIFICA
(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

Dischi

Film

Videocassette

Libri

Ligabue, erede di Vasco e quelle musiche del Nilo

TORINO ● E' di scena il rock italiano, questa settimana, con Ligabue a Clara e Black Cars. Ma non è tutto: si ascolteranno anche Ranzie Mensah e Les Musiciens Du Nil, entrambi ospiti del festival *«Giugno in Cascina»*, gli Statuto, i Fratelli di Soledad e i Nitì Tennici, rock band underground di Torino tra le più apprezzate. Organizzano Metropolis e il Centro di Cultura Popolare (i biglietti sono in vendita ai botteghini dell'Arena e di via Guido Reni 114, oppure nelle abituali prevendita cittadine).

OGGI Grande attesa per l'arrivo di Ligabue, il rocker emiliano, legittimo erede di Vasco Rossi, torna in città a parecchi mesi dal suo primo e trionfale concerto torinese, col quale era riuscito a riempire all'inverosimile la discoteca Studio Due. Trent'anni, capelli neri, Ligabue ha la grinta di Bruce Springsteen e l'inventiva di Vasco Rossi. Una volta ha detto: *«Si possono scrivere canzoni per essere simpatici, oppure per cercare di diventare celebri. Io la scrivo perché ho voglia di comunicare con gli altri»*. Per chi vuole ascoltare due ore di sano rock italiano, l'appuntamento all'Arena è per le 21.

MERCOLEDI' Arrivano dal Ghana e dall'Egitto gli artisti che suonano in via Guido Reni 114, per il festival *«Giugno in Cascina»*. Si tratta più precisamente di Ranzie Mensah e di Les Musiciens Du Nil. La prima torna a Torino per la seconda volta, ma vale la pena riascoltarlo: è un'ottima cantante soul. I Musiciens Du Nil, sono sei strumentisti e due danzatrici del ventre: propongono il tradizionale spettacolo arabo.

GIOVEDI' Dopo Ligabue, ancora rock italiano. Stavolta è di scena giovanissima. Si chiama Clara e ha grinta da vendere. Da alcuni anni suona con i Black Cars. Ha inciso un disco che nella radio è abbastanza richiesto. Genuina, fresca, Clara è brava performer: canta, balla. E suona anche. **VENERDI'** *«Flash night»*. E' stato battezzato così il concerto in programma all'Arena Metropolis. Sul palcoscenico tre ottimi band locali: Fratelli di Soledad, Nitì Tennici e Statuto. I primi fanno una musica a metà strada tra il reggae, lo ska e il funky. Qualcuno li ha definiti i *«Aranciagra torinesi»*. I Nitì Tennick, invece, arrivano da Verona e si ispirano a Shalabo Banks e a Elio e le Storie Tese. Prima d'ora non avevano mai suonato dal vivo. Infine, gli Statuto, *«cult band»* torinese, con alle spalle una carriera quasi decennale. Gli Statuto sono senza dubbio i più bravi musicisti ska d'Italia.

PROSSIMI CONCERTI Lunedì 1° luglio allo stadio Comunale sarà la volta di Pierangelo Bertoli, il 2 appuntamento con i Pixies, all'Arena. Il 3, ancora al vecchio Comunale, suoneranno i Manowgra, Gang, Negrazione e Raush. Mentre il 4 luglio, in occasione del Festival dell'Avanti, Ornella Vanoni sarà al Parco Rignon.

Rocco Romeo

Ballando con le ali di Burty

Al Rignon stasera Alessandra ...

TORINO ● Due grandi star della danza saranno di scena questa sera e domani al Parco Rignon, per Torino Danza. Sono Julio Bocca e Alessandra Ferri, «Principals» dell'American Ballet Theatre oltre che richiestissimi ospiti dalle compagnie di tutto il mondo. Insieme a loro, il Balletto Argentino, Eleonora Cassano e Jean-Pierre Aviotte, étoile del Ballet National de Marsiglia in duplice veste di coreografo e interprete: Aviotte firma infatti il brano più atteso della serata, *Birdy*, che lo vedrà in scena insieme a Bocca e Ferri. Il balletto, che è in prima nazionale, si ispira al libro di William Wharton e all'ancora più famoso film di Alan Parker, nel quale si tratta la vicenda di Birdy, un giovane reduce dal Vietnam che è ricoverato in un asilo per alienati mentali e coltiva parossisticamente la sua passione per gli uccelli, giungendo al punto di desiderare di volare. Birdy è Julio Bocca. Accanto a lui compagno di

Alessandra Ferri

guerra e la Ferri la fidanzata, quella che cercherà di strapparlo alla sua follia. La musica è di Peter Gabriel, la scenografia e i costumi (bellissimi) sono di Yves Saint Laurent.

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,[illegible] **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — FILM [illegible] **Vortice**, [illegible] Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Gianni Santuccio. Itali[illegible] drammatico 1953 — *Elena ama l'aspirante medico Guido, [illegible] lo lascia di punto in bianco quando il padre, ridotto al fallimento, le ordina di sposare il ricco Luigi per rinsaldare [illegible] sue finanze. Guido diventa medico ed Elena manda in frantumi il [illegible] matrimonio. I due si ritrovano...*
16,15 **Bigl Estate**, varietà
17,50 **Speciale avventura estate**, dall'Antoniano [illegible] Bologna
18,20 **Parola e vita: le radici**, attualità
18,45 **30 anni [illegible]a nostra vita**, documenti con Paolo Frajese
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM [illegible] **Colomba solitaria**, sceneggiato in quattro parti dal romanzo di Larry McMurtry. Regia [illegible] Simon Wincer, con [illegible] Duvall, Tommy Lee Jones, Danny Glover, Diane Lane, Ricky Schroeder. Quarta parte
22,15 **Alfred Hitchcock presenta**, [illegible] film
22,45 **Tg1 Linea [illegible]**
[illegible] — **Emporion**, rotocalco economico del Tg1
23,15 **Arcipelago Mezzogiorno**, attualità, [illegible] Michele Tito, [illegible] Cervigni. *Una [illegible] urbana ignorata*
24 — **Tg1 Notte**
— **[illegible] tempo fa**
0,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale [illegible] prima visione
0,45 **Motonautica**, campionato europeo
1,10 **Alice**, magazine europeo

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene. Anni d'argento**
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **[illegible] si ama**, sceneggiato
15,15 **Condannati a far carriera**, [illegible] neggiato di Denys de la Patellière, con Daniella Darrieux, Aurore Clement. Primo episodio
16,30 **Tg2**
16,35 FILM [illegible] **[illegible] nozze**, di Richard Brooks, con Bette Davis, Ernest Borgnine, Debbie Reynolds. Usa commedia [illegible]
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hill [illegible] giorno e notte**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm [illegible] Horst Tappert, Fritz Wepper. *La ballerina*
21,35 **Palcoscenico '91**, stagione di prosa, lirica e danza. **I sette re di Roma**, con Gigi Proietti, e Gianni Bonagura. Leggenda musicale [illegible] due atti [illegible] Luigi Magni, musica di Nicola Piovani
23,15 **Tg2 Notte**
23,30 **I sette re di Roma**, [illegible] parte
1,20 FILM [illegible] **Affari di famiglia**, di George [illegible]. Seitz, [illegible] Lionel Barrymoore, Mickey Rooney, Cecilia Parker. Usa commedia 1937

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La scuola si aggiorna**, documenti
15,45 **[illegible]** Campionato italiano
16,15 **Calcio**, 15ª edizione Torneo Dossena
16,30 **Bocce** da Pordenone
16,50 **Golf**, da Padova **[illegible] Trophy**
17,10 FILM [illegible] **Un mondo [illegible] donne**, di Robert Z. Leonard, Greta Garbo e Clark Gable. Usa drammatico 1931
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 **[illegible]**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20 — **Blob**, [illegible] **[illegible] più**, [illegible] Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,40 **Pallacanestro**, [illegible] Roma, incontro **Italia-Grecia** valido per il campionato europeo
22,30 **Tg3 Sera**
22,35 **Fai la Tv**, varietà [illegible] Paolo Guzzanti
23,05 **Tg3 Notte**
24 — FILM [illegible] **Doppia vita**, di George Cukor, con Ronald Colman, Signe Hasso, Edmond O'Brien. Usa drammatico 1947

RETE 4

13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zi[illegible]
15,15 **[illegible] Centurione**, telenovela
15,45 **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
16,15 **La valle [illegible] pini**, sceneggiato con Susan Lucci
16,45 **[illegible] Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan
17,15 **Febbre d'amore... tre [illegible] dopo**, teleromanzo con Melody Thomas
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, show con Luca Barbareschi
19,40 **Primavera**, telenovela con Fernando Carrillo, Gigi Zanchetta
20,05 **Marilena**, telenovela con Manuel Carrillo

20,35 **Manuela**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares [illegible] Jorge Martinez. Nona puntata
22,30 **California**, telefilm con Donna [illegible]
23,30 **Cadillac**, programma sportivo condotto [illegible] [illegible] De Adamich
0,05 FILM [illegible] **Il grande gaucho**, [illegible] Jacques Tourneur, [illegible] Rory Calhoun, Gene Tierney, Richard Boone. Usa avventura 1952
1,55 **Love Boat**, telefilm. *L'amore non ha barriere*

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Festivalbar - Zona [illegible]**
13,45 **Mac Gyver**, telefilm
14,45 **Urka!**, quiz condotto [illegible] Paolo Bonolis
15,30 **Tarzan**, telefilm
16,30 **I giustizieri [illegible] città**, telefilm
17,30 **[illegible] adio**, telefilm
18,30 **Studio aperto**, attualità a cura [illegible] Emilio Fede
19 — **I quattro della [illegible] di poli[illegible]**, telefilm
20 — **Conosciamoci un po'**, cartoni animati

20,30 FILM [illegible] **spiaggia**, [illegible] Paul Madden, con Sherrie Rose, René Sugart. [illegible] commedia 1989. Prima visione tv — *Commedia balneare [illegible] trovate demenziali. La prima di una lunga serie estiva programmata dall'emittente*
22,30 **Anteprima festivalbar**
23 — FILM [illegible] **La moglie ingenua e il [illegible] ammalato**, di [illegible] Monicelli, [illegible] [illegible]la Sandrelli e Carlo Giuffré. Italia commedia [illegible]
0,15 **[illegible] aperto**, attualità a cura [illegible] Emilio Fede
0,30 **Vietnam addio**, telefilm
1,30 **I quattro della scuola di polizia**, telefilm
— **Seguono telefilm non stop**

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, [illegible] [illegible] Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
15,05 **[illegible] matrimoniale**, condu[illegible] Marta [illegible]
15,35 [illegible] **[illegible] parliamone**, [illegible] Marta Flavi
16 — **[illegible] bum bam**, contenitore di varietà per ragazzi:
— **Arriva Cristina**, telefilm
— **La [illegible] [illegible] Teddy [illegible] xpin**, cartoni animati
— **La spaghettata!**, quiz
— **Memole, dolce [illegible]e**, cartoni animati
— **Occhi [illegible] gatto**, cartoni
16,15 **I Robinson**, telefilm
16,45 **Il gioco del nove**, quiz condotto [illegible] Garry Scotti
19,35 **Tre mogli [illegible] marito**, conduce Marco Columbro
20,20 **[illegible] più**, varietà

20,25 **Il Tg [illegible] [illegible]** varietà
20,40 FILM [illegible] **[illegible] - Un osso troppo duro**, di E. [illegible] Clucher, [illegible] Terence Hill, Robert Vaughn. [illegible] avventuroso 1987 — *La vita di un tranquillo giramondo e nono Renegade Luke viene sconvolta quando un amico, incarcerato ingiustamente, gli affida il figlioletto quattordicenne. Riceve anche l'incarico [illegible] occuparsi di una piccola proprietà, che l'amico possiede [illegible] in Arizona, per difenderla dagli speculatori*
22,35 **Sposati con figli**, telefilm. *Anniversario sfortunato*
23,05 **[illegible] [illegible] Show**, attualità
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,05 **Il Tg [illegible] [illegible]** varietà. Replica
1,25 **[illegible] Welby M. D.**, telefilm con Robert Young

DOMANI MATTINA

8,50 **Five Mile Creek, [illegible] [illegible] posta**, sceneggiato. *Un pesce fuor d'acqua*
9,35 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury
10,25 FILM [illegible] **Auguri [illegible] figli [illegible]**, di Giorgio Simonelli, con Delia Scala [illegible] Ugo Tognazzi. Italia commedia 1951
11,55 **Che tempo [illegible]**
12 — **Telegiornale**
12,05 **[illegible]o al biglietto**, varietà
12,30 **Piacere Raiuno**. Viterbo. Il piacere di rivederla

9 — **Babar**, cartoni animati
9,25 **[illegible]ie**, [illegible]
9,50 **Tom & Jerry**, cartoni animati
10 — **[illegible] Español [illegible] Victor**, corso di spagnolo
10,15 **[illegible] [illegible] Guten**, corso [illegible] tedesco
10,30 **Destini**, sceneggiato
11,30 **La padroncina**, telenovela
12,10 **[illegible] clinica [illegible]a [illegible] Nera**, telefilm

11 — **Tennis**, Torneo dell'avvenire
12 — FILM [illegible] **Come le foglie**, [illegible] Mario Camerini, [illegible] [illegible] Miranda, Nino Besozzi. Italia commedia [illegible]

8,10 [illegible] [illegible] [illegible] **vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato [illegible] Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Per Elisa**, teleromanzo con Noell Arteaga
11 — **Señora**, teleromanzo
11,50 **Topazio**, telenovela con [illegible] Colmenares
13,15 **[illegible] pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti

6,30 **[illegible] aperto**, attualità
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per ragazzi [illegible] i cartoni animati:
— **Teneramente Licia**
— **Piccolo Lord**
— **Dinosaucers**
8,30 **[illegible] aperto**, attualità
9 — **L'uomo [illegible] sei milioni di dollari**, telefilm
10 — **Il mio amico ultraman**, telefilm
10,45 **Riptide**, telefilm
12 — **Ciao ciao**, cartoni

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM [illegible] **[illegible] [illegible] jet**, [illegible] Howard Morris, [illegible] Jackie Gleason, [illegible] Parsons, Ted Bessel. Usa commedia [illegible]
10,25 **[illegible] comune**, attualità con Sa[illegible] Giacobini
11,45 **[illegible] pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,55 **[illegible] News**, notiziario

GRP

15 — FILM [illegible] **Titolo [illegible]**
16 — **[illegible]... da lejos**, teleromanzo
[illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **[illegible] and [illegible]** telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità a cura [illegible] Ilo de [illegible]
20,45 **Vinovo corre**, la cronaca delle corse [illegible] trotto e galoppo dagli ippodromi [illegible] Torino
21,15 FILM [illegible] **Iwo Jima, [illegible] [illegible] fuoco**, con John Wayne. Usa guerra 1949

VIDEOGRUPPO

15 — [illegible] **[illegible] [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **Cartoon Stories**, cartoni animati
17,55 **[illegible]**
[illegible] — **Uomini [illegible] nazioni**, telefilm
19 — **[illegible]**
19,30 **Il [illegible] dell'economia**, attualità
20 — **[illegible] e Jenny**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **San Giovanni decollato**, [illegible] Amleto Palermi, con Totò, Thina De Filippo, Silvana Jachi[illegible]. [illegible] commedia 1940 — *Il portinaio e ciabattino Agostino ve[illegible] l'immagine di [illegible] Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga ogni giorno con gli inquilini per la rumorosità del suo personale culto. Si inserisce nel contesto la vicenda di sua figlia che scappa [illegible] [illegible]*
22,30 **Videonotizie**
23 — **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 **[illegible]**
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **[illegible] [illegible]**
1,30 **Li [illegible] della [illegible] no stop**, programma promozionale

ITALIA 7

15 — **[illegible] Celeste**, telenovela
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
19,15 **[illegible] Today**, attualità
19,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
20,30 FILM [illegible] **Cane arrabbiato**, [illegible] Fa[illegible] De Angelis. Con Ernest Borgnine, Joyhn Ethan Wayne. Usa avventuroso [illegible] — *Rock viene ingiustamente accusato del furto di due cavalli, che ha invece regolarmente acquistato. [illegible] deri[illegible] peripezie [illegible]*
22,10 **Colpo grosso**, gioco condotto [illegible] [illegible] Smaila
23 — **Catch**
23,30 FILM [illegible] **Al [illegible] là dell'odio...**, di Alessandro Santini, [illegible] Jeff Cameron, Stefania [illegible]. Italia western 1972 — *Gli unici superstiti [illegible] una famiglia distrutta dagli indiani sono una bambina, che vie[illegible] allevata [illegible] Nuvola Nera, [illegible] [illegible] fratello che anni dopo guiderà [illegible] spedizione contro i pellerossa*
1,05 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila (replica)
1,50 **Buck Rogers**, telefilm

QUARTARETE

14,15 **Zip**, programma musicale
14,30 **The Roustars**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **[illegible] d'odio**, telenovela
18,30 **La [illegible] [illegible] lupi**, teleromanzo
19,15 **Tg4**, telegiornale
19,45 **Un uomo [illegible] odiare**, teleromanzo
20,25 **Tg4**, telegiornale
20,30 **Bentornata zia Elisabetta**, sceneggiato con Bette Davis
22,30 **Excelsior made in Italy**, spettacolo [illegible] varietà
23,25 **Dolce [illegible]**, varietà
23,30 **[illegible]t tv**, programma promozionale
24 — **[illegible] notte**, varietà
0,20 **Tg4**, telegiornale
0,30 **[illegible] [illegible] cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Film proibito**

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Il fichissimo dei [illegible]ball**, cartoni animati
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18 — **[illegible]** promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Rapporto scientifico**, documentario
20,30 FILM [illegible] **I figli [illegible] moschettieri**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **[illegible] [illegible]**
2 — **Film [illegible] stop**

SUPERSIX

13,30 [illegible] **[illegible] [illegible] settimana**, promozionale
14 — **Supermusic**, musicale
15 — **English of course**, corso di lingua inglese
16 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
16,30 **In [illegible] dall'aldilà**, rubrica [illegible] parapsicologia
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Sanford and Son**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Campionato [illegible] di pal[illegible] [illegible]**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Sanford [illegible] Son**, telefilm
22,30 **[illegible] [illegible] [illegible]e e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Touch Down**
24 — **Sanford and Son**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
1,30 **[illegible] con...**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto [illegible] Radiouno**. *Chi provvede a chi provvede*
16 — **Il pagellone**, rotocalco del pomeriggio a [illegible] [illegible] Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**, di Emanuele Vacchetto
17,30 **L'America italiana**, a [illegible] di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e [illegible] grandi musicisti italo-americani
18,08 **Dse Filosofi in [illegible]a**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,26 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — [illegible]: Mechi Cava incontra Gianni Toti
[illegible] **Note di piacere**
20,30 **Piccolo concerto**
21,04 **Radiopiù**, Radiouno ai grandi premi internazionali. **Il pantografo**, di Luigi Squarzina, [illegible] Ivo [illegible]
22 — **Colori**, di Dina Luce
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

15 — **Il tutto le radiolinee**
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodromia**

RADIODUE

15 — [illegible] **di [illegible] novizia**, di [illegible] [illegible]. Lettura integrale a più voci diretta da Angela Bandini
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Borsmara**
15,45 **[illegible] di [illegible] [illegible]**
15,48 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Programma a cura di [illegible] Guerini
17,32 **Tempo giovani**, a cura di Franca [illegible]rini
18,32 **Nudo e senza rete**
18,35 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Oggi il mondo dell'opera
19,50 **Speciale [illegible] Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le [illegible] della sera**, di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare», con Maria Grazia Putini. «Vi racconto [illegible] commedia»
21,30 **Le [illegible] [illegible]**. «L'argomento». In studio Maurizio Ciampa
22,44 [illegible] **[illegible] dalla [illegible]**. «La discussione»

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in [illegible]**
16,07 **I magnifici dieci**
18,07 **[illegible] parade**
19,08 **Musica per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, novità in compact. Selezione di Paolo Capirci
16 — **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura [illegible] musica, condotto [illegible] Paolo Morawski
17,30 **Scatola sonora** (prima parte), un programma di [illegible] Mauceri. *La cantata [illegible] camera in [illegible]*
18,05 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale [illegible] Alberto Castelvecchi
19,15 [illegible] **· La scuola si aggiorna**
19,45 **[illegible] sonora** (seconda parte)
21 — Dalla Radio [illegible] [illegible] **di Vienna 1990**. Musiche di Richard Strauss. Soprano [illegible] Grubarova, pianista [illegible]
22,30 [illegible] **forza e la ragione. [illegible] operai di Torino in cent'anni di Camera del Lavoro (1891-1991)**, di G. De Luna
23 — **[illegible] racconto [illegible] sera**
[illegible] [illegible] **sul mondo**, rassegna quotidiana di stampa [illegible]
23,35 **Blue [illegible]**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, [illegible] [illegible]**
23,31 **Dove [illegible] si suona**, punto d'incontro [illegible] Italia e Europa

TUTTO OTTICA
TUTTO-FOTO
Corso Montecucco, 1
Tel. (011) 74 63 16 • TORINO

IL COMPUTER AUTOREFRATTOMETRO
AL SERVIZIO DEI TUOI OCCHI
PER UN TEST ACCURATO DELLA VISTA
Lenti [illegible] contatto - Pagamento rateale e assicurazioni
Occhiali da vista - Garantiti 5 anni
ACQUISTIAMO [illegible] FOTOGRAFICO USATO

ODEON TV

14,30 FILM ● **Ronda di mezzanotte**, di Lloyd French, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico — *Ancora avventure comiche di Stanlio e Ollio in cerca di una stabile occupazione*
15,30 FILM ● **La ballata dei mariti**, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1963
17 — FILM ● **La grande ruota**, con M. Schell, O. W. Fischer. Germania drammatico 1963 — *Amore, guerra e morte nell'Austria asburgica dei bei tempi andati*
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco - Ghostbusters**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Operazione terzo uomo**, di Alfred Weidemann, con Pierre Brice, Heinz Drache, Daliah Lai. Usa spionaggio 1965
22 — **Fiori di zucca**, cabaret
22,30 FILM ● **Crazy Joe**, di Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Fred Williamson, Paula Prentiss, Eli Wallach, Rip Torn. Italia drammatico 1973 — *La folgorante ascesa e l'inarrestabile declino nel mondo della mafia newyorchese del gangster italo-americano Joe Gallo, personaggio reale, soprannominato «Crazy» per la sua vena di follia sanguinaria*
1,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
2,30 **Film no stop**

MONTECARLO

15 — FILM ● **Amanti latini**, di Mario Costa, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aldo Giuffrè, Totò. Italia commedia 1965 — *Film a episodi con intenti satirici. Secondo la moda inaugurata all'epoca e ancora perdurante si tratta di una lunga serie di barzellette sceneggiate*
17 — **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban
18,20 **Basket**. Da Roma, incontro **Jugoslavia-Spagna** valido per i Campionati europei
20 — **Tmc News**, telegiornale
20,30 **Basket**, da Roma incontro **Italia-Grecia** valido per i Campionati europei
22,20 **Festa di compleanno**, conduce Loretta Goggi. Una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per il compleanno di Elio Pandolfi
23,15 **Stasera News**, telegiornale
23,35 **Crono - Tempo di motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner. Puntata dedicata al **G. P. del Messico**
0,20 **Basket**. Da Roma, per i Campionati europei, cronache e commenti

SVIZZERA

17,30 **Teletext News**
17,35 **Wkrp in Cincinnati**, telefilm
18 — **Altre storie**, programma per i bambini
18,05 **La banda di Ovidio**, animazione per i ragazzi
18,30 **Interbang**, telefilm
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
19,15 **Sport**
19,30 **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Commissario Navarro**, sceneggiato poliziesco con Roger Hanin, Sam Karmann. *Speculazione in Borsa*
22 — **Telegiornale - Cronache parlamentari**
22,20 FILM ● **Il sergente di polizia Studer**, di L. Lindtberg, con H. Greller, A. Blanc, C. Cariglet
23,45 **Teletext Notte**

TELE + 2

13,30 **Calcio**, campionato argentino. Una partita
15 — **Tennis, Torneo di Wimbledon**, incontri del primo turno. Con Rino Tommasi
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
21 — **Superwrestling**, con Dan Peterson
22,30 **Tennis, Torneo di Wimbledon**, interviste ai protagonisti
0,30 **Eurogolf**, il circuito europeo presentato da Mario Camicia. Telecronaca registrata del Torneo del Belgio

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

Le affabulatrici colpiscono ancora

Venier

Ieri sera doppia offensiva delle **Sorelle Carlucci**, una, Milly, su Raiuno, l'altra, Gabriella, su Raidue col Cantagiro. Pare che la famiglia Carlucci sia stata portata in tv da Paolo Cirino Pomicino: ricordiamocene, alle elezioni. Al **Cantagiro**, la settimana scorsa si è sentita la più tonda, soda e virulenta bestemmia in diretta dell'anno. Ieri sera, invece, altra sintassi mandata al macello dalle grammaticali, filologiche, affabulatrici Carlucci e Mara Venier. Antologia minima: «Il palazzo che è stata definita la sede comunale più bello»; «Però l'importante dei prodotti Bilboa sono soprattutto i prodotti solari, che però non solo abbronzano: sono antirughe per cui dei prodotti ottimi»; «l'elenco della classifica ufficiale»; «Grazie Marina, beh ragazzi, ecco, col vostro entusiasmo stanno ringraziando è un vero omaggio che vi ha fatto Fiordaliso a Piacenza. Davvero. Allora siamo pronti»; «Un pubblico così, in confronto agli altri pubblici»; «E' sfatato il fatto che i notai sono un po' occhialuti, bassi»; «Marco, so che tu, eh, non vuoi parlare, è molto timido e ogni volta che lo avvicino per così, per conoscersi meglio perché a volte qualche domanda nasce anche dal colloquio tra colleghi, chiamiamolo così, tu perché non vuoi mai parlare? Io ti voglio chiedere cioè, dammi un aggettivo, definisci alcuna colleghe tue di questo Cantagiro»; «Devo ricordare che ai vincitori di questa tappa vinceranno il premio Gerardo Sacco orafo in Crotone»; «Fate mettermi in mezzo»; «Li hanno chiamati affinché partecipano a un loro tour».

TV STASERA

Scotti super

CANALE 5 18,45

Non abbiamo ancora ben compreso se **Il gioco dei nove** sta per terminare oppure continuerà tutta l'estate, oppure verrà sospeso a un certo punto, magari il tre di agosto, o il quindici, chi sa. Gerry Scotti, nuova guida del programmino («nuova» per finta: lo anima e presenta da un anno, dopo due o tre anni di Raimondo Vianello) è — il paragone non è richiesto — fin meglio di Raimondo Vianello, il che è fargli un enorme complimento. Lo si è pure visto nel simpaticissimo «I tre moschettieri», lo spettacolo migliore che Canale 5 abbia prodotto in dieci anni (è un caso che gli autori non fossero i soliti autori degli show di Canale 5?) e nei «Tre moschettieri» Gerry Scotti era quello che spiccava. E' stato anche eletto deputato (psi): pare che alle prossime elezioni lascerà la Camera per fare il mestiere che sa fare meglio. C'è da augurarsi che molti lo imitino, ma scommettiamo che sarà unico. I personaggi del **Gioco dei nove** di stasera sono gli stessi di sabato: Rosanna Cancellieri, Gnocchi e Tocoli, Giuliano Gemma e le figlie, Daniele Formica (che in questo spettacolino ha avuto il suo primo trionfo di totale simpatia), Ursula Andress, Alessandra Casella e Valentina Farnese. La quale ultima ci siamo chiesti chi è per un giorno, poi ce lo siamo ricordato: era la valletta bellona di Gigi e Andrea nel telequiz «Il Ficcanaso».

Gerry Scotti

Film da spiaggia

ITALIA 1 20,30

Il nuovo «Tg delle vacanze» dei Trettré è orrendo e l'impressione è che gli stessi comici presentatori se ne rendano conto. Di bello, oltre alla presenza di Gabriella Labate (che arriva dal cast di «Crème Caramel»: qualcuno la ricorda? era la ballerina bruna o, per così dire, piuttosto formosa, sempre inquadrata in primo piano), oltre a lei, dicevamo, c'è anche la canzoncina iniziale e finale che a un certo punto dice: «Beach, on the beach, femmone e ommini vanno a cacch», intendendo con «cacch» la versione tronca di «caccia». C'è una filosofia estiva in questa rimetta, che forse è la stessa riguardo a cui i Nomadi cantavano «Nei miti dell'estate Dio è morto» e sicuramente è quella che informa i filmetti di «Club Vacanze», nuovo ciclo di Italia 1. Il quale ciclo parte oggi consegnandoci **Quelli della spiaggia** (Usa, 1989, storia di una procace studentessa in un centro vacanze sgangherato e abitato da sessuomani; confessiamo di non averla mai vista) e proseguirà con titoli del calibro di «Vacanze americane»: «Vai col surf»; «Voglia di vacanza»; «Fuori di testa» e perfino «Spiagge bollenti». Un foglietto di presentazione ci informa che il filone del «beach movie» è nato in Usa nel 1960. Lo si potrebbe magari proibire o tassare, senza gravi conseguenze, ci sembra.

Tg delle vacanze

I re di Roma si chiamano Gigi

RAIDUE 21,35

I re di Roma dovrebbe essere divertente e carino. Si tratta di una commedia musicale e comica prodotta da Garinei e Giovannini che in Italia sono i due che producono commedie musicali (dalla fine della guerra, ci pare, o forse lavoravano già prima attorno al palcoscenico). C'è Gigi Proietti che, come da titolo, fa la parte dei re, tutti e sette, e anche quella di Enea, del padre degli Orazi, del fauno Luperco e di Lucio Giunio Bruto. C'è Gianni Bonagura che fa Gian Bifronte e soprattutto c'è il fatto che a scrivere la commedia è stato Luigi Magni. Magni è il regista numero uno di film storici o semistorici che hanno Roma sullo sfondo. E' anche uno fra le poche ancore di salvezza per i giornalisti quando debbono intervistare un regista, ma anche polemico, e anche intelligente e anche pieno di disponibilità, ed è anche per questo, forse, che la stampa lo ama particolarmente. Gigi Proietti è un curioso personaggio, strepitoso in teatro, così così al cinema, protagonista, in televisione, di alcuni fra i peggiori buchi d'ascolto (ebbe la ventura di presentare anche l'unico «Fantastico» nella storia Rai ad essere andato a fondo e battuto da Canale 5). Stasera è in tv ma con una parte teatrale, quindi dovrebbe ricentrare nel comma uno, «strepitoso».

Proietti

RETE 7 PIEMONTE

15,30 **Ilia sfida la magia**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,40 **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
17,05 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **La auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a..., condotto da Marco Bo
22,30 FILM ● **Cerco il mio amore (The gay divorcee)**, di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire, Alice Brady. Usa musicale 1934 — *Una ballerina americana a Londra s'innamora di un famoso collega in vacanza. La donna è però fidanzata con un prepotente falso conte francese e per provocarlo cerca di farsi sorprendere da lui con un altro uomo. Equivoci a catena a filo fine*
0,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristica

RETE MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
15,45 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
16 — **Guip!**, programma di spettacolo e cartoni per i ragazzi condotto da Miriam De Boer
17,10 **Pomeriggio sportivo**
18,20 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda di informazione quotidiana condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
20 — **Via delle Rose 33**, telefilm con Maurizio Pagliari
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
21,15 **Spettacolando**
21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Cammigneni
22,30 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
22,40 **Con simpatia... in casa vostra**, promozionale

TELECUPOLE

15,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi. Prima parte
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
21 — **Mulini al vento**, sceneggiato
22 — **Motor News**, rubrica motoristica
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Notte Sport Cinquestelle**, rubrica
23,30 **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo di folklore napoletano
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **I conquistatori della Luna**
18 — **Videoshop**
19 — **Il piccolo detective**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Le carte parlano**, rubrica
22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Redazionale**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Andiamo al cinema**, i trailers dei film in prima visione
16,10 **Vita di Marianna**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — **Claudine**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert

TELESUBALPINA

16,30 **Piemont a scola**, cultura piemontese. A cura di Camillo Brero
16,45 **La storia della salvezza**
18 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**, i viaggi del Papa nel mondo: Ruanda
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Nakia**, telefilm

RETE A

15 — **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon
16 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
17 — **Gloria e Inferno**, teleromanzo con Ofelia Medina
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **Tga**, telegiornale
20,25 **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon
21,15 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22,15 **Gloria e Inferno**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

18,30 **Lilliba Special**
19 — **Super Hit**
20 — **Super Hit & Oldies**, le ultime novità e i vecchi ricordi
21,30 **Blue Night**, rubrica della sera presentata da Clare Ann Matz
22,30 **On the air notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Notte rock**

TIEFFE 9

15,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Shopping & Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
20 — **E le stelle stanno a guardare**, rubrica di astrologia
22,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Ingresso libero**, promozionale
16 — **Time notizie economia**
17 — **Time notizie**
17,10 **Ingresso libero**, promozionale
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sport nel mondo**, rubrica
19 — **Time notizie**
20,15 **Ingresso libero**, promozionale
21 — **Calcio Club Toro**, rubrica sportiva
22 — **Ingresso libero**, promozionale
23 — **Time speciale**
23,30 **Autofferta**, promozionale

SESTA RETE

16 — FILM ● **Il giovane selvaggio**
18 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documenti
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Questa volta ti faccio ricco**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

16 — **L'eco della terra cattive**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Borsa affari**, telefilm
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Documentario**
24 — FILM TV ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
1 — **Piccole diavolerie**

TELE VAL D'AOSTA

18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **10 Neuf 10**, informazione regionale
20,20 **Rubrica sportiva**
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22,30 **Telegiornale**
23,15 FILM ● **Cerco il mio amore (The Gay Divorce)**, Usa musicale 1934
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swit

RETE CANALE 5

12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Eurogolf**, il circuito europeo presentato da Mario Camicia. Telecronaca registrata del Torneo del Belgio

TELE 7 NORD

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Snack**, cartoni
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Anna e il suo re**, telefilm
11 — **Diadorim**, sceneggiato, con Bruna Lombardi
11,55 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis. Ospite di oggi Carlo Loffredo
12,30 **Doris Day show**, telefilm
13 — **Oggi news**, telegiornale

TELE 8

8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
13 — **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati

DIAMO LA PUNTUALITA' ALLA SVIZZERA

Parliamo di fatti. Come in tutto il Paese anche nelle Ferrovie Svizzere tutto è organizzato in modo da non perdere neanche un minuto.

E il merito è anche di Olivetti. Le Ferrovie Svizzere, infatti, hanno affidato al know-how tecnologico di Olivetti Systems and Networks l'automazione e il controllo di tutti i loro servizi, compresi i tabelloni orari. Un progetto realizzato in modo da far ribadire alla Svizzera di avere una delle ferrovie più tecnologicamente avanzate a livello internazionale.

E questo è solo uno degli esempi di come Olivetti giochi sempre d'anticipo sulle esigenze dell'Europa, interpretandone i nuovi bisogni per offrirle le soluzioni più mirate.

Come **1.** (gamma di PC portatili) e OSA (Open System Architecture), le due nuove offerte presentate già nei primi mesi del 1991 a dimostrazione dell'impegno e del know-how tecnologico di livello mondiale raggiunto da Olivetti.

OLIVETTI. PRIMATI TECNOLOGICI PER L'EUROPA.

olivetti

MERCOLEDI' A GALLIATE

Ritornano gli «storici» Inti Illimani con una nuova tournée italiana

NOVARA ● Dopo tre anni dal suo ritorno in Cile, il gruppo folk degli Inti Illimani si ripresenta ora in Italia con una nuova tournée che incomincerà dopo domani a Galliate, in provincia di Novara, per proseguire poi con altri quindici concerti in tutta l'Italia del Nord.

Gli Inti Illimani, che negli Anni Settanta godettero di una grande popolarità anche tra il pubblico italiano (dopo la presa del potere di Pinochet in Cile il gruppo si stabilì a Roma e rappresentò la voce degli esuli cileni e anche di tutta la gioventù sessantottina in movimento), hanno recentemente pubblicato un Lp, *«Lejenda»*, registrato dal vivo in Germania.

Ora il gruppo sembra aver messo da parte il messaggio politico e sociale che contraddistingueva le sue vecchie canzoni per concentrarsi in un discorso di ricerca musicale. Una ricerca che trova un fertile terreno proprio nelle radici degli Inti Illimani, quel Centro America che forse è ancora tutto da scoprire.

Gli Inti Illimani in concerto

RED RONNIE

Compra all'asta Hendrix autentico

NEW YORK ● Il manoscritto della canzone *«Room full of mirrors»* di Jimi Hendrix, su carta psichedelica, pezzo forte di una vendita all'asta di oggetti legati al rock 'n' roll organizzata da Sotheby's a New York, è stato acquistato dal presentatore Red Ronnie per 35.200 dollari (pari a oltre 42 milioni di lire).

Lo *«Star Memorabilia Gallery»* di Aspen in Colorado ha invece pagato 30.800 dollari per una chitarra giapponese di John Lennon.

Red Ronnie

TARCENTO

Musica brasiliana Rassegna in Friuli

TARCENTO ● Dopo essere stata per tre anni la sede di *«Tarcento jazz»*, quest'anno la cittadina friulana ospiterà *«Brasil»*, festival della musica brasiliana in programma dal 9 al 16 luglio.

La manifestazione propone le sonorità legate alla musica di Bahia: dalla ricerca delle radici della musica, ai suoni e ai luoghi che rappresentano le fonti di ispirazione creativa.

Il programma verrà presentato dal Centro servizi e spettacoli di Udine.

Tutti gli appuntamenti

Michele Di Mauro giovedì a Grugliasco con «Asino chi non legge»

E sotto le stelle c'è tanto teatro

Esplodono le serate all'aperto: in città *«Senzasiparia»* sull'ala della Cascina Gialone, a Racconigi *«Estate al Castello»* sono le novità della settimana teatrale, ancora all'insegna del cabaret e del teatro musicale.

OGGI. Sotto il cielo di San Giovanni, che porterà gli spettacoli pirotecnici di Richi Ferraro dedicati a Picasso e dal titolo *«Principessa d'acqua, Principe del fuoco»*, avranno inizio le giornate del Laboratorio Teatrale di Torino che presenta i saggi-studio dei suoi allievi nella sede di via Carlo Alberto 12/i: alle 18.15 si parte con testi classici da Jacopone da Todi a Calderón ad Alfieri. Attività estiva anche all'Alfa di via Casalborgone: si apre questa mattina per chiudersi venerdì il primo di una serie di stages che proseguiranno fino a metà luglio, tema *«L'Animazione»*, docente Augusto Grilli.

DOMANI. Un'inaugurazione nell'area dell'ex Zoo, al Parco Michelotti, con il Teatro Ludico Libidinale di Gianni Colosimo: aprirà i battenti un nuovo spazio di oltre duemilacinquecento metri quadri, l'*«Ippopotamo Zoo Music Bar»*, dove troveranno posto sculture di artisti torinesi e si alterneranno gruppi musicali e performances teatrali, su organizzazione dell'Azimut Club e dello Yo Yo Club. Il Laboratorio Teatrale presenta testi moderni da Cechov a Pirandello, da Brecht a Beckett.

MERCOLEDI'. Prosegue alle Serre Comunali di Grugliasco il Festival Nazionale delle Arti *«Differenti Sensazioni 8»* curato da Stalker Teatro. Nell'ordine, si susseguiranno Dark Camera di Roma in, i padroni di casa dello Stalker con *«Il Congresso degli uccelli»*, Marinella Salerno con una produzione dello Stalker *«Ruwa Bineda»*, infine la compagnia torinese di Silvia Iannazzo. Al Laboratorio Teatrale sarà presentato uno studio sul personaggio e sul coro greco classico tra Eschilo, Sofocle e Aristofane, con un salto a *«L'Istruttoria»* di Peter Weiss.

GIOVEDI'. Alla cascina Gialone di via Guido Reni parte la sesta edizione di *«Senzasiparia»*, organizzata dalla Circoscrizione 2 con l'Associazione Culturale E Skenè e dedicata al cabaret. Ospite d'eccezione in apertura, alle 21,30, sarà Paolo Rossi con il suo ultimo spettacolo *«C'è qual che c'è»*, scritto con Gino & Michele e Riccardo Piferi: *«La trama è segreta, ma non anticostituzionale»*, avvertono gli autori; sul palco succederà di tutto, *«Un incrocio pericoloso tra una performance ed una affabulazione...»*. Fuori porta l'appuntamento è a Racconigi, dove sabato scorso si è inaugurata l'*«Estate al Castello»*, organizzata dal Teatro Stabile in collaborazione con la Città di Racconigi, Regione Piemonte e Provincia di Cuneo e l'appoggio di molti dei Comuni che nella stagione passata hanno aderito al Circuito Teatrale Regionale. In più, sponsor privato la Camera di Commercio di Cuneo e partecipazione della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte. Insomma, una rassegna estiva che parte con solide basi e che si ripromette di essere ancor più completa l'estate prossima. Dialetto, divertimento, cabaret le parole d'ordine: ospiti delle prime due serate sono stati Ennio Marchetto e la Cooperativa Gruppo Carmagnola Teatro, mentre questa sera toccherà allo spettacolo musicale francese di Marin Favre e Jean-Marc Sohier *«L'heure du Loup»*, regia di Alain Mollot, una serie di quadri tra clown e buffoneria a metà tra nostalgia e jam-session. Tra i prossimi spettacoli, che proseguiranno fino alla fine di luglio, un'azione mimica del danese Rogen Teater, *«Jekyll e Hyde»* del Granbadò, *«Kamikaze»* dei Donati & Olesen, il *«Robinson & Crusoe»* del Teatro dell'Angolo. Non mancheranno Bergonzoni e Paolo Rossi, mentre per il dialetto si vedranno la compagnie El Fornel e I Desbela. Grande festa inoltre alle Cascine Reali il 14 luglio da mattina a sera, con funamboli, fachiri, contastorie e trampolieri. A Grugliasco, *«Differenti Sensazioni»* propone in piazza Matteotti Michele Di Mauro in *«Asino chi non legge»* e alle Serre Dark Camera, Libera Associazione Pedro, Marinella Salerno e il Teatro in Opera. Il Laboratorio Teatrale chiude con un recital di poesie, mimo, danza, canto e yoga. Da segnalare infine questa sera e domani le repliche della tragedia di Racine *«Mitridate»*, messa in scena dalla Oscot & Company di Adalberto Maria Tosco a Palazzo Reale, nell'ambito di *«Invito a Corte»*.

VENERDI'. Alle Serre di Grugliasco Vandavales, l'Aleph, Marinella Salerno e il Gruppo Corte Sconta-Teatro dell'Elfo.

SABATO. Sempre a Grugliasco, alle Serre, interessante serata conclusiva con Le Albe di Ravenna e *«Le due Calebasse»*, poi il Lanciavicchio, la Salerno e Lupinalli-Sideri; in piazza Matteotti invece arriverà dalla Polonia il Teatr Snow con *«Repubblica dei sogni»*. Il Festival si chiuderà definitivamente a luglio con un'appendice dal 23 al 25: Michelangelo Pistoletto, Remondi e Caporossi e Stalker Teatro insieme per un progetto speciale da non perdere. In città *«Senzasiparia»* ospita Claudio Bisio con *«Aspettando Godot»*.

DOMENICA. Pomeriggio al Castello Ducale di Agliè per *«Invito a Corte»*: insieme al *«Giardino Vivente, musica, prosa, poesia e danza nel XVII e XVIII secolo in Piemonte»*, sarà di scena *«Il Gridelino»* di Filippo D'Agliè.

Monica Sicca

Settimana di musica classica

Nel gran finale Mahler e Rossini

L'orchestra Rai si congeda oggi dagli abbonati con un concerto diretto da Ceccato

TORINO ● Andare per castelli e antiche dimore storiche in cerca di musica. Scoprire nuovi spunti nel Barbiere di Siviglia. Immergersi, con Ceccato alla Rai, nel mondo di Mahler.

OGGI. Anticipato appositamente per la festa di San Giovanni, il concerto di chiusura della stagione sinfonica di Primavera è fissato per le 18 all'Auditorium. L'orchestra Rai si congeda dai fedeli abbonati con un programma di grande impegno che affianca allo «Schicksalied» di Brahms la Quinta Sinfonia di Mahler. Sul podio, Aldo Ceccato, direttore stabile del complesso torinese. Il Canto del destino, composto da Brahms nel 1868 su versi di Friedrich Hölderlin, è una pagina di ampio respiro e si avvale della partecipazione del coro, diretto per l'occasione da Dario Indrigo. Tra le composizioni mahleriane più note ed amate, la Quinta Sinfonia in do diesis minore rappresenta una delle affermazioni più originali e compatte dell'autore e un autentico pezzo di bravura per orchestra e direttore.

Il clavicembalo evoca di per sé suggestive lontananze. A maggior ragione quando l'ambiente del concerto è un'antica dimora patrizia come il settecentesco Palazzo Sella di Mosso Santa Maria inserito dalla Martini e Rossi nel programma di un suggestivo itinerario musicale. Alle 20 precise John Gibbons esegue tre pagine di Jean-Philippe Rameau, quindi il Ridge String Quartet si cimenta con il beethoveniano Quartetto d'Archi n. 9 in do maggiore. In chiusura, un omaggio a Vivaldi con «La primavera».

DOMANI. Il Ridge Quartett, con la flautista Paula Robinson e il pianista Thibaudet, è atteso al centro del concerto al Castello Biandrate di San Giorgio Canavese, ore 20. In programma il quartetto K387 di Mozart e pagine di Liebermann e Kirchner.

MERCOLEDI'. A quattro anni dall'ultima fortunata comparsa sulle scene torinesi, torna al Regio alle 20,30 il Barbiere di Siviglia, simbolo dell'opera buffa del primo Ottocento ed espressione perfetta della fantasia e dell'inventiva di Rossini. Il Barbiere è diretto anche questa volta da Bruno Campanella, interprete di spiccate attitudini rossiniane. L'allestimento, importato dall'ente Arena di Verona, è firmato da Ulisse Santicchi, mentre la regia è curata da Enzo Dara, intelligente basso comico interprete di Don Bartolo. Di rilievo la presenza nel ruolo di Almaviva del tenore Rockwell Blake. Figaro è Bruno Pola, Rosina è Raquel Pierotti.

GIOVEDI'. Con un concerto per voce e pianoforte, ore 21,10, atrio della Cappella dei Mercanti, si conclude anche la sesta stagione di Rive Gauche. Il soprano cecoslovacco Jana Mrazova, accompagnata al pianoforte da Attilio Borgamelli, esegue pagine di Berio, Debussy, Duparc, Martinu e Poulenc oltre a un brano in prima esecuzione mondiale di Aurelio Samorì.

VENERDI'. Ore 20,30 seconda rappresentazione al Regio del Barbiere di Siviglia.

DOMENICA. Ore 15, Teatro Regio, matinée del Barbiere di Siviglia.

Giorgio Gervasoni

GINA LAGORIO

Tra le mura stellate

FINALISTA PREMIO STREGA 1991

MONDADORI

GRANDI FILM ANCHE D'ESTATE

al CINEMA TORINO

L'idea di provare per la prima volta quella strana esperienza mi accendeva i sensi...

IN TRE... CON MIA MOGLIE

Mai una donna era arrivata a tanto

METROPOL e REGINA

1ª VISIONE ASSOLUTA
UN FILM SELEZIONATO DALLA THE BEST

LE CASALINGHE INSODDISFATTE

con DELIA COSNER e TINA JORDAN - regia LINUS GATOR

IN CITTA'

RITROVI

CLUB 84: Franco Ossini e i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e mimi per tutti.
CLUB 84: domani ore 21 con Ezio Vaporetti e la sua orchestra «Liscio D.O.C.».
DU PARC CETRO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.5538-521.5275.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
SERENELLA - Danze (c. Francia 118, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): ore 15-19; 22-4.30.
S. GIORGIO - Ristorante - danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE DI PRIMAVERA 1991. 11° concerto. Questa sera ore 18 direttore Aldo Ceccato: Brahms - Schicksalslied (Canto del destino) op. 54, per coro a 4 voci e orchestra, su testo di Hölderlin (1868-71) Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore (1901-02). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.
TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra **L'arcano incanto**. Sino 29/9. Ore 10/20 giov. e sab. 10/23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informaz. tel. 011 881.51.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): **Alfa Teatro formazione** propone un corso triennale per allievi attori, articolato in tre livelli (principiante ed intermedio (5 ore sett.), avanzato (24 ore settimanali)) ed un corso per tecnici. Entrambi i corsi si svolgeranno da ottobre '91 a maggio 92. Per informazioni ed iscr. rivolgersi Alfa Teatro tel. 812.6114 - 819.3519 (9-13; 14-18).
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Teatro Spettacoli Scuola di recitazione. Spettacolo di fine anno. Biglietteria tutti tutti i giorni ore 9-13; 15-19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 883.74.961): **Stagione di Primavera 1991.** 11° concerto, ore 18, direttore Aldo Ceccato, Brahms: Schicksalslied (Canto del destino) op. 54 Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore. Poltrona L. 25.000 ingressi 15.000.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): **Teatro stabile Torino.** Rinnovo abbonamenti al posto fisso per la stagione 1991/92, dal 22/6 al 2/7 '91. La biglietteria del T.S.T. v. Roma 49 tel. 011 557.5246 - 544.562 è aperta al pubblico degli abbonati del posto fisso al T. Carignano e al T. Alfieri per il rinnovo dell'abbonamento per la stagione '91/92: ore 9/15. Riposo domenica.
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): marcoledì 26, giovedì 27, venerdì 28 alle ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale con **Moana Pozzi**, preceda film. Prevendita cassa teatro.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.765); per oggi il Teatro Juvarra si trasferisce sui Murazzi del Po per la festa di San Giovanni con lo spettacolo **Principessa d'acqua, principe del fuoco.** Progetto e regia Richi Ferraro.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312); vedi cinema.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 257.881): oggi riposo.
PALAZZO REALE (cortile d'onore, piazza Castello, tel. 436.1455) invito a corte 1991: giovedì 27 giugno ore 21,30 **Mitridate** di Jean Racine.
PARCO RIGNON (c.so Orbassano 200): ore 21,30 Julio Bocca, Eleonora Cassano e il Balletto Argentino. Artista ospite Alessandra Ferri.

TEATRO STABILE TORINO
PROSEGUE IL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI AL POSTO FISSO PER LA STAGIONE 1991/92
fino al 2 luglio 1991
La biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, tel. 011 55.78.245/544.562, è aperta al pubblico degli abbonati del Posto Fisso al Teatro Carignano e Teatro Alfieri per il rinnovo dell'abbonamento per la Stagione 1991/92. Orario 9/16. Riposo: domenica 30 giugno 1991.

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
JULIO BOCCA
ELEONORA CASSANO
E IL BALLETTO ARGENTINO
Artista ospite:
ALESSANDRA FERRI
Suite da Raymonda
Musica: Aleksander Glazunov
Coreografia: Marius Petipa
Romeo e Giulietta pas de deux
Musica: Sergej Prokofiev
Coreografia: Kenneth Mac Millan
Entre Tangos y Milongas
Musiche popolari argentine
Coreografia: Gustavo Mallajoli
Birdy
Balletto di Jean-Pierre Aviotte dal romanzo «Birdy» di W. Wharton
Musica: Peter Gabriel
Scene disegnate da laser
Informazioni e prevendite: 5765.3740
numero verde: 1678 05095

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 65.251

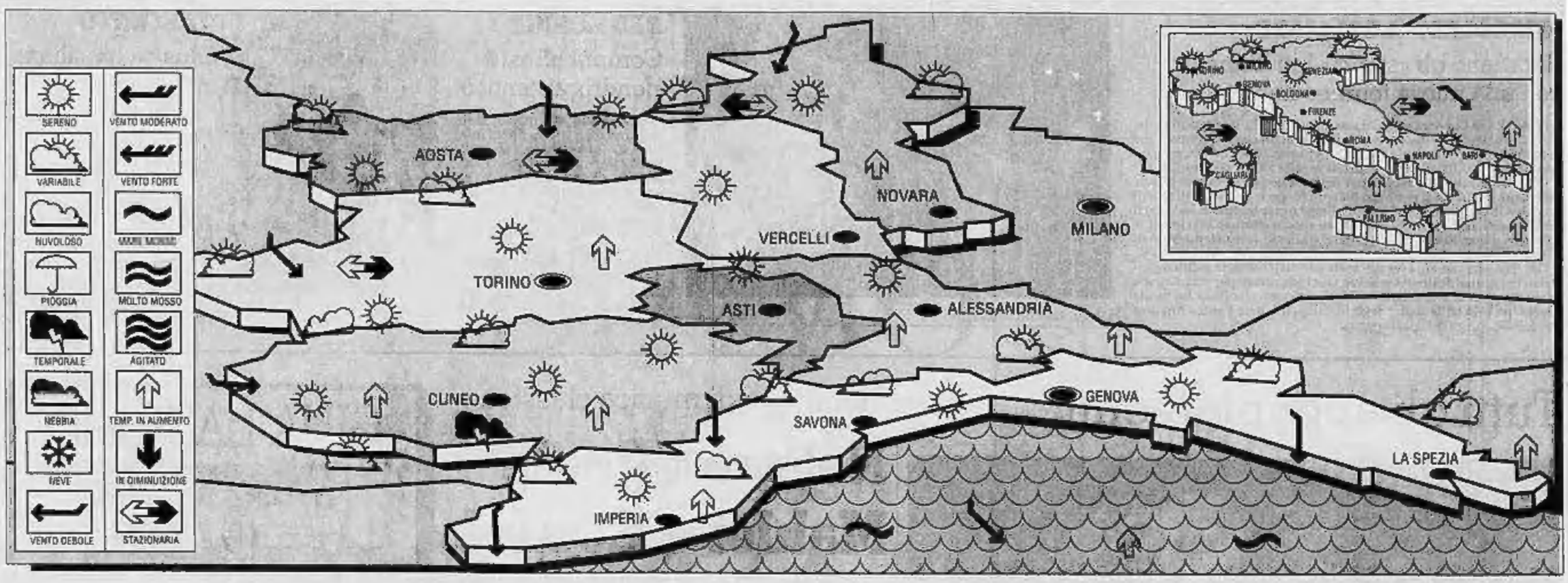
THE BEST

HOLLYWOOD APERTURA ORE 14,30
BIZZARRE NOIR
con: JILLIAN SHELL - MICHEAL DONATO

MAFFEI
APERTURA ORE 10,30
VIZI PREFERITI DI GIOVANI MOGLI
con: TANYA LINGER - ERICA LOVER

ARCO
GUSTOSE
(CARESSE D'UNE SALOPE)
con: G. PONTELLO - G. GRAY

SPEZIA
SPOGLIAMI ANCORA DI PIU'
con: BARBARA DARE - PAUL THOMAS



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Con l'arrivo dell'estate meteorologica, l'anticiclone delle Azzorre ha esteso il suo predominio su tutto il bacino del Mediterraneo. A Nord della displuviale alpina, un nastro ondulato di depressioni atlantiche in movimento da Ovest verso Est porta delle perturbazioni che fanno risentire i loro effetti sull'Europa centrale.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con nuvolosità cumuliforme temporalesca durante le ore più calde a ridosso della displuviale alpina e appenninica, dove non sono esclusi isolati temporali pomeridiani. Foschie notturne sulle pianure.
TEMPERATURE. Nella media climatica annuale, con un debole incremento delle massime.
VENTI E MARI. Deboli variabili, con rinforzi a carattere di brezza lungo le coste, con mari calmi sia di Ponente che di Levante.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di bel tempo, con cielo sereno e nubi cumuliformi pomeridiane ed evoluzione diurna sui rilievi. Temperature in aumento. Mari calmi. Venti deboli variabili, a regime di brezza.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max
Bolzano	15	31
Verona	17	30
Trieste	19	29
Venezia	18	28
Milano	14	30
Torino	15	30
Cuneo	16	29
Genova	16	25
Bologna	19	31
Firenze	16	31
Pisa	13	28
Ancona	15	27
Perugia	16	29
Pescara	15	29
L'Aquila	13	28
Roma Urbe	15	32
Roma Fiumicino	18	30
Campobasso	18	29
Bari	18	29
Napoli	17	29
Potenza	14	27
S.M. Leuca	21	29
R. Calabria	20	31
Messina	22	29
Palermo	18	25
Catania	16	29
Alghero	14	29
Cagliari	16	28

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	12	18	nuvoloso
Atene	21	31	sereno
Bangkok	27	31	nuvoloso
Berlino	12	25	sereno
Bruxelles	14	22	nuvoloso
Buenos Aires	6	14	sereno
Copenaghen	10	15	variabile
Dublino	12	18	sereno
Francoforte	13	26	sereno
Gerusalemme	18	31	sereno
Ginevra	12	26	sereno
Helsinki	14	18	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno
Il Cairo	21	34	sereno
Lisbona	16	25	sereno
Londra	12	17	nuvoloso
Los Angeles	16	24	nuvoloso
Madrid	19	35	sereno
Montreal	12	20	variabile
Mosca	13	20	sereno
New York	18	28	sereno
Parigi	13	20	variabile
Pechino	19	36	nuvoloso
Rio de Janeiro	22	28	nuvoloso
Sydney	—	—	np
Tokyo	11	19	nuvoloso
Varsavia	10	24	nuvoloso
Vienna	17	29	sereno

VUOI DIMAGRIRE?
DIMAGRIMENTO TOTALMENTE LOCALIZZATO
ANTICELLULITE RASSODANTE
E FACILE
BEAUTY LINE
FORMA E SALUTE
C.so Marconi 11 - Torino - Tel. 011/687178
C.so Italia 9 - Acqui Terme - Tel. 0144/356471
TRATTAMENTI ESTETICI PERSONALIZZATI - ELETTROMIOSTIMOLAZIONE - MESOTERAPIA - ELIMINAZIONE CAPILLARI - RASSODAMENTO SENO - LIFTING VISO - MASSAGGI SPECIFICI PER ARTROSI CERVICALE E DOLORI DELLE ARTICOLAZIONI

PRIME VISIONI

Stasera al Cinema

CRITICI — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 858.521
Taxandria di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges, Cybill Shepherd. Usa. Col. Non viet — Seguito ideale da «L'ultimo spettacolo» girato da Bogdanovich nel '71, ci fa vedere i disastri dei ragazzi protagonisti, invecchiati ma non cresciuti
Commedia drammatica
Ore: 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 858.521
Le età di Lulù, di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Viet. 18 — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti
Drammatico
Ore: 19; 20,40; 22,30 ★★/●●●●●

AMBRA
via C. Alberto 27 ☎ 267.197
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Western
Ore: 19; 22 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Com'è difficile farsi ammazzare di G. Champion, con Dabney Coleman. Teri Garr. Usa. Col. Non viet — Un poliziotto crede di avere una malattia incurabile, ma scopre che l'assicurazione pagherà solo in caso di morte in servizio
Commedia
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard con Tim Roth, Richard Dreyfuss. G. B. Colori. Non viet. — Due personaggi dell'Amleto scoprono divertiti protagonisti inconsapevoli di una tragedia. Leone d'oro a Venezia
Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Ballando nel buio di Max Ophüls, con Peter Beckert, Con O'Neill, Claire Hackett. G.B. Col. Non viet — Nella Liverpool dei Beatles l'addio al celibato di una ragazza e del suo fidanzato che festeggiano con i loro amici.
Commedia musicale
Ore: 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.805
Piccola posta, di John Dugan, con John Ritter, Jack Warden. Usa Col. Non viet — Junior è un bimbetto pestifero che crea ogni sorta di guai all'ignara coppia che lo ha adottato, compresa la corrispondenza con un pluriomicida. Ma l'affetto lo guarirà
Commedia
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.110
Attenti al lupo, di Lindsay Hogg, con John Malkovich, Andie McDowell G.B. Col. Non viet — Una coppia ricca e affiatata non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita
Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
La puttana del re, con Timothy Dalton e Valeria Golino. It. G.B. Fr. Austria. Col. Non viet — Un amore appassionato e difficile alla corte del Savoia nel '500: la bella moglie del ciambellano tenta di resistere, ma invano, alle profferte del re
Storico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Edward mani di forbice, di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet — La vita difficile di un androide sensibile ma incompiuto che ha al posto delle mani lame affilatissime
Fantastico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Golgi 6 ☎ 650.71.00
Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Non viet — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri
Fantascienza
Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Cattiva di Carlo Lizzani, con Giuliana De Sio, Julian Sands, Erland Josephson. It. Col. Non viet — Agli arbori della psicanalisi, un giovane medico cerca di salvare una donna infelice e incompresa da tutti
Drammatico
Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar
Western
Ore: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana
Pamphlet
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
La timida, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini. Colori. Non vietato — Uno scrittore in crisi creativa progetta di sedurre una ragazza timida ed insignificante, ma non tutto andrà secondo le previsioni
Commedia
Ore: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.543
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Laureen Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente
Thriller
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Mercadanti 241 ☎ 668.48.47
Storie di amori e infedeltà, di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Midler. Usa Col. Non viet. — La storia giornaliera di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e riappacificazioni stagionali in 18° anniversario di nozze
Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. Lo aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 315.3067
Bella, bionda e dice sempre sì, di Jerry Ross, con Kim Basinger, Alec Baldwin. Usa. Col. Non viet. — Attraente e stravagante miliardario porta all'altare per ben quattro volte una splendida contessa bionda e sexy
Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31bis ☎ 300.790
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 531.43.18
Pazzi a Beverly Hills, di Mark Jackson, con Steve Martin, Victoria Tennant. Colori. Non vietato — Amori ed avventure di un annunciatore televisivo nella caotica Los Angeles dello spettacolo
Commedia
Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore
Demenziale
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Amleto, di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close. Gran Bretagna — Per vendicare il padre assassinato dallo zio e sposato alla madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare
Drammatico
Ore: 15; 17,25; 19,50; 22,15 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.293
Colpi proibiti di Deran Sarafian, con Jean Claude Van Damme, Robert Guillaume. It.-Usa. Col. Non viet — In un penitenziario si succedono morti misteriose. Un poliziotto s'infiltra per indagare
Thriller
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet.18 — Liz, bellezza del marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il signore delle mosche di Harry Hook, con Paul Balthazar, Christian Furth. Usa. Col. Non viet — Dal celebre romanzo di Golding, un gruppo di bambini su un'isola deserta, scopre il male che è insito nella loro natura.
Fantastico
Ore: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Nizza 34 ☎ 348.2363
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti.
Commedia
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 535.446
Chopin amore mio di James Lapine, con Judy Davis, Hugh Grant, Mandy Patinkin. It.-Usa. Col. Non viet — George Sand e Chopin: come nacque una grande passione tra musica e letteratura
Drammatico
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 535.446
Martha ed io, di Jill Weise, con Marianne Sagebrecht e Michel Piccoli. Cecoslovacchia Fr. Germ. It. Col. Non viet — Praga tra il '34 e il '38: un colto ebreo e la sua cameriera tedesca, sposi apparentemente malassortiti, diventano una coppia bellissima e solidale
Drammatico
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 535.400
Programmato per uccidere di Dwight Little, con Steven Seagal, Joanna Pacula. Usa. Col. Viet 14 — Ennesima variazione sul «giustiziere della notte» questa volta impersonato nel nuovo attante divo esperto di arti marziali
Poliziesco
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.144
Schegge di follia di Michael Lehmann, con Winona Ryder, Christian Slater. Usa. Col. Viet. 14 — Una studentessa terribile, nauseata dall'ipocrisia scolastica si allea con un ragazzo per eliminare le compagne più fastidiose.
Drammatico
Ore 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.531
Giorni felici a Clichy, di Claude Chabrol, con Andrew McCarthy, Barbara De Rossi. Italia Francia. Col. Viet 14 — Dall'intenso racconto di Henry Miller, un lucidissimo erotico ambientato nei bordelli parigini dove il giovane scrittore fa le sue esperienze negli Anni 30
Commedia drammatica
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.789
Canadina Quigley, di Simon Wincer, con Tom Selleck, Laura San Giacomo. Usa. Col. Non viet — Un pistolero americano viene reclutato da un ricchissimo allevatore australiano per sterminare gli aborigeni ma lo yankee si ribella
Avventura
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 748.2987
La doppia vita di Veronica, di K. Kieslowski, con Irène Jacob (premio per l'interpretazione a Cannes). Colori. Non vietato — I destini di due ragazze identiche, stesso mestiere, stessa malattia, s'incrociano per un attimo, ma una è avviata alla morte
Drammatico
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

SERIE D'ESTATE

PARCO RIGNON, c. Orbassano 200
Torinodanza
BALLETTO ARGENTINO. Ore 21,30
con J. Bocca, E. Cassano, A. Ferri

ARENA METROPOLIS, viale Bolardo
LIGABUE IN CONCERTO. Ore 21,30

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.3338)
Exposition d'affiches concernant la poésie

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 667.668)
Chiusura estiva

DRIVE IN
(v. Arbe 80, ☎ 314.1818)
Prossima apertura

CINE TEATRO FREGOLI
(corso S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta cortone animato di Walt Disney. Ore 18; 20,20; 22,30. Ingresso 5000 (anziani e Cut 4000)

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 267.681)
Oggi riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Giorno di chiusura

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Giorno di chiusura

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Giorno di chiusura

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 674.177)
Volere volare, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti e Angela Finocchiaro. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.788)
La calda matrigna. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 690.3617)
Spogliami ancora di più, con Barbara Dare, Paul Thomas. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(Via Sacchi 6, ☎ 500.202)
Le tre... con mia moglie, con Julie Romain, Yves Collignon. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 19, ☎ 511.230)
La bocca, con Carol Lane, Jessica Bolder. Colori. Ap. 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. F. Cascine 31, ☎ 484.621)
Gustave (Carosse d'une soirée), con Gabriel Pontello e G. Gray. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 19)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 109/bis)
Bizzarre noir transex perfect partners, con Jillian Schell, Michael Donato. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
I vizi proibiti di giovani mogli, con Tanya Linger, Erika Lower. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 103, ☎ 267.974)
Super hostess di crociera, con Raven, Teja Rae. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.24.70)
Le casalinghe insoddisfatte, con Delia Cosner, Tina Giordan. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 133, ☎ 436.2082)
Le casalinghe insoddisfatte, con Delia Cosner, Tina Giordan. Colori. Apertura 13. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CERANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Il portaborse
SPLENDOR: Le cerniche
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Edward mani di forbice
CIRIE'
NUOVO: Cyrano de Bergerac
COLLEGNO
PRINCIPE: Il testimone più pazzo del mondo
REGINA: Pazzi a Beverly-Hills
STAZIONE: La puttana del re
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Calda emozione
NICHEA
ARCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Worth
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Risvegli
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Brian di Nazareth
ITALIA: Io e zio Buck
RITZ: Cirano di Bergerac
RIVOLI
GIOIELLO: Edward mani di forbice
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRATEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo